Allegato B)

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2018-2020

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Comune di ANDRIA (BT)

1. SOMMARIO

1. SOMMARIO....1
2. Premessa....5
3. I-SEZIONE STRATEGICA (SeS)....7
3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO....7
3.1.1 QUADRO DI RIFERIMENTO COMUNITARIO, NAZIONALE E REGIONALE....7
3.1.2 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO....11
3.1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI....13
3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE....15
3.2.1 SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO....15
3.2.1.1 TERRITORIO....15
3.3.1.2 Popolazione e trend storico....17
3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanisti....28
3.2.1.4 PARAMETRI ECONOMICI....41
3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale (Attivo)....41
3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale (Passivo)....42
3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE....44
3.3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI...44
3.3.1.1 Le strutture dell'ente....44
3.3.1.2 I Servizi erogati....44
3.3.2 STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA....45
3.3.3 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED IL GRUPPO LOCALE PUBBLICO....47
3.3.4 RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE....50
3.3.4.1 Entrate....51
3.3.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE....53
3.3.6 PATTO DI STABILITÀ/ PAREGGIO DI BILANCIO....54
3.3.8 PROSPETTO DIMOSTRATIVO VINCOLI DI INDEBITAMENTO....55
3.4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE....56
4TIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E ARENZA....65
3.4. ter OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ORGANISMI PARTECIPATI....70
3.4.1 ANALISI DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI....73
3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione....74
3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia....75

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza....76
3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio....77
3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali....78
3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero....79
3.4.1.7 Missione 07 - Turismo....80
3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa....81
3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente....82
3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità....83
3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile....84
3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia....85
3.4.1.13 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività....86
3.4.1.14 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca....87
3.4.1.15 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche....88
3.4.1.16 Missione 20 - Fondi e accantonamenti....89
3.4.1.17 Missione 50 - Debito pubblico....90
3.4.1.18 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie....91
3.4.1.19 Missione 99 - Servizi per conto terzi....92
3.4.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE....93
3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI....96
4. II-SEZIONE STRATEGICA (SeO)....97
4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI....98
4.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELL'ENTRATA....98
4.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI....98
4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)....101
4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)....101
4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)....102
4.1.2.3 Entrate extra tributarie (3.00)....103
4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti....104
4.1.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)....105
4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)....111
4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)....112
4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)....113
4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA....114
4.2.1 ANALISI DEI PROGRAMMI RIFERITI ALLE MISSIONI....114

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali....115
4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale....118
4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato....120
4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali....121
4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali....122
4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico....123
4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile....124
4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi....126
4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane....127
4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali....128
4.2.1.11 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari....129
4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa....130
4.2.1.13 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica....132
4.2.1.14 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria....133
4.2.1.15 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione....134
4.2.1.16 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale....135
4.2.1.17 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero....137
4.2.1.18 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo....138
4.2.1.19 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio....139
4.2.1.20 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare....140
4.2.1.21 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale....142
4.2.1.22 Missione 09 - 03 Rifiuti....143
4.2.1.23 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato....144
4.2.1.24 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione....145
4.2.1.25 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento....146
4.2.1.26 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale....147
4.2.1.27 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali....148
4.2.1.28 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile....149
4.2.1.29 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido....150
4.2.1.30 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità....152
4.2.1.31 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani....153
4.2.1.32 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale....154

4.2.1.33 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie....155
4.2.1.34 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali....156
4.2.1.35 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo....157
4.2.1.36 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale....158
4.2.1.37 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato....159
4.2.1.38 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori....160
4.2.1.39 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità....161
4.2.1.40 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare...162
4.2.1.41 Missione 17 - 01 Fonti energetiche....163
4.2.1.42 Missione 20 - 01 Fondo di riserva....164
4.2.1.43 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità....165
4.2.1.44 Missione 20 - 03 Altri Fondi....166
4.2.1.45 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 167
4.2.1.46 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria....168
4.2.1.47 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro....169
4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI....170
4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO....171
5. II-SEZIONE STRATEGICA (SeO)....172
5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI....173
5.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE....175
5.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE 177
5.4 IL PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI....178
5.5 IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI....179

2. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:
a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

E' importante evidenziare lo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In

quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

****

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.
In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.
Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La ***Sezione Strategica (SeS)*** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La ***Sezione Operativa (SeO)*** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

3. I-SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

α) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;

β) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

χ) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 QUADRO DI RIFERIMENTO COMUNITARIO, NAZIONALE E REGIONALE

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio-economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Il presente documento tiene conto delle linee programmatiche che emergono dal DEF approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2017), per ulteriori approfondimenti si rimanda al contenuto dell'elaborato al seguente link http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1 .

Il DEF si compone di tre sezioni:

-Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia

-Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica

-Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

****

Il Documento Economico Finanziario 2017 è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica. Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata via via rafforzandosi nel biennio successivo.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,9% nel 2016). Obiettivo del Governo è velocizzare il ritmo di crescita grazie al programma di riforme e di investimenti che sarà implementato e arricchito di nuove iniziative.

Il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione e del ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG); ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo precedente ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

Dal 2014 anche i conti pubblici hanno registrato un costante miglioramento. Il disavanzo in rapporto al PIL è sceso dal 3,0 per cento al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017), cui si sono aggiunte una serie di altre misure fiscali in favore della crescita e degli investimenti, a cominciare dal super e iper-ammortamento.

L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche.

Per il 2017 è confermata la previsione di crescita dell'1,1% grazie ai risultati attesi dalle riforme avviate negli anni precedenti. È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

In merito alle clausole di salvaguardia, tuttora previste per il 2018 e il 2019, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018.

In prospettiva, il Governo avrà un ruolo attivo insieme ad altri partner europei sull'evoluzione delle regole di governance economica comune, in vista di un percorso di aggiustamento compatibile con l'esigenza di sostenere la crescita e l'occupazione.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti si ritiene necessario intervenire per migliorare la capacità progettuale delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche. Indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL).

Indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL)

QUADRO PROGRAMMATICO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito						123,7
Impatto netto della manovra			0,2	0,1	0,4	0,4
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3

QUADRO TENDENZIALE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	*1.645,4*	*1.672,4*	*1.709,5*	*1.758,6*	*1.810,4*	*1.861,9*
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	*1.645,4*	*1.672,4*	*1.710,5*	*1.756,8*	*1.809,0*	*1.858,8*

I valori sono arrotondati al decimo.

Il benessere equo e sostenibile

In linea di principio il benessere trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con esso. La qualità e la sostenibilità dell'ambiente, le diseguaglianze economiche, la qualità del lavoro, la salute ed il livello di istruzione della popolazione sono alcune delle dimensioni che concorrono al benessere di una società.

Per queste ragioni, il Governo italiano, primo in Europa e tra i Paesi del G7, ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già a partire da questo Documento programmatico. Quindi, accanto agli obiettivi tradizionali – in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della diseguaglianza dei redditi, della mancata partecipazione al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

Programma Nazionale di Riforma

Il Programma Nazionale di Riforma indica precisi campi di azione che dovranno essere perseguiti per potenziare il ritmo della crescita economica, accrescere l'occupazione e contrastare la povertà e le disuguaglianze.

In materia di lavoro si prevede un rafforzamento delle politiche attive volte a stimolare le competenze, nonché misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività. In questo contesto il Governo ritiene fondamentale il ruolo della contrattazione salariale di secondo livello che deve essere ulteriormente valorizzata con interventi sempre più mirati in materia di welfare aziendale.

Per superare le disuguaglianze sono previsti interventi su tre ambiti:

-il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà;

-il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà;

-il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Nella stessa seduta il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato il Decreto legge "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo".

Di seguito alcune delle principali disposizioni previste.

- **Disposizioni in materia di entrate - Split Payment**

Si estende l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment) anche alle operazioni effettuate nei confronti di altri soggetti che, a legislazione vigente, pagano l'imposta ai loro fornitori secondo le regole generali. In particolare, l'estensione riguarda tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione, le società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, di diritto o di fatto, le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali, le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana. Inoltre, si ricomprendendo anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (essenzialmente liberi professionisti). Le modifiche sopra esposte si applicano dalle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017.

- **Disposizioni in materia di enti territoriali- Riparto del Fondo di Solidarietà Comunale**

Si modifica il correttivo statistico stabilito dalla legge di bilancio 2017 per la definizione degli importi spettanti a ciascun comune a valere sul Fondo di solidarietà comunale, accogliendo in tal modo la richiesta avanzata in merito dall' Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

- **Disposizioni in materia di enti territoriali- Fabbisogni standard e capacità fiscali per Regioni**

Si introduce la procedura per la determinazione di fabbisogni standard e capacità fiscali standard delle Regioni a statuto ordinario, anche ai fini del riparto tra le regioni stesse del concorso alla finanza pubblica.

Uno dei principali limiti del DEF 2017 è dato dal fatto che nel momento in cui viene deliberato non si conoscono le decisioni che verranno adottate dal Governo per il 2018 attraverso la c.d. legge di bilancio. Allo stato attuale possono solo cogliersi gli aspetti macroeconomici più rilevanti dalla lettera del DEF (Documento di Economia e Finanza) 2017.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

Si fa riferimento, pertanto, al documento ultimo della Regione Puglia, ossia il DEFR 2017-2019.

La Giunta regionale ha approvato il "Documento di economia e finanza regionale DEFR 2017-2019" con deliberazione n. 1974 del 05/12/2016. "*Secondo quanto previsto all'articolo 36, comma 3, del decreto legislativo n. 23 giugno 2011, n. 118 le regioni ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione. Quest'ultimo, secondo quanto stabilito nell'allegato n. 4/1 allo stesso decreto, si definisce quel processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Al fine della salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica, attraverso il medesimo principio della programmazione "le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità*". Il documento è articolato in due parti. La prima contiene una descrizione sintetica del contesto economico internazionale, europeo, nazionale e regionale che ha portato alla definizione delle azioni operative che caratterizzeranno l'azione del Governo regionale. E' descritto l'assetto organizzativo dell'ente, le politiche di bilancio regionali, la programmazione comunitaria 2014-2020, le politiche di contenimento della spesa, ecc. La seconda parte del documento riporta gli obiettivi strategici distinti per aree di intervento, che ricalcano la strutturazione per Dipartimenti e Sezioni della regione Puglia. Per ogni obiettivo, vengono indicate le azioni atte a perseguirne il raggiungimento, nonché, relativamente a queste ultime, i risultati attesi per l'anno 2017. Per i relativi contenuti, si rimanda alla deliberazione regionale n. 1974 del 05/12/2016, in particolare, alla parte relativa agli obiettivi strategici distinti per aree di intervento: 1. Riassetto Istituzionale; 2. Partecipazione e Trasparenza; 3. Welfare, Lavoro, Formazione, Politiche Giovanili; 4. Sviluppo Economico, Innovazione e Infrastrutture; 5. Territorio, Bellezza e Paesaggio; 6. Agricoltura; 7. Ambiente, Energia, Rifiuti; 8. Turismo e Cultura; 9. Salute, Sport, Buona Vita; 10. Diritti e Cittadinanza.

3.1.2 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il processo di programmazione avviato dal Comune di Andria con riferimento al triennio 2018-2020 parte da una rilettura per obiettivi strategici del Programma di mandato istituzionale.

Le priorità e le progettualità ricomprese nel Programma di Mandato sono ricondotte ad Aree Strategiche di carattere trasversale, alla cui realizzazione devono apporre il proprio contributo i vari Assessorati e Settori dell'Ente, con la cooperazione e l'utilizzo di tutte le unità organizzative.

Si è proceduto ad identificare un numero limitato di Aree Strategiche (nel numero di 7):

Area Strategica N. 1 – Attività Istituzionale Ordinaria

Area Strategica N. 2 – Sviluppo Economico

Area Strategica N. 3 - Sicurezza e Legalità

Area Strategica N. 4 – Welfare

Area Strategica N. 5 – Sostenibilità Ambientale e Sviluppo Urbanistico

Area Strategica N. 6 – Trasparenza e partecipazione

Area Strategica N. 7 – Cultura e Tempo Libero

A tali Aree è stata aggiunta l'**Area Strategica Intersettoriale - Lotta alla Corruzione**, trasversale a tutti i Settori dell'Ente ed avente quale finalità precipua la lotta alla corruzione ed all'illegalità nelle pubbliche Amministrazioni.

La scelta di un numero limitato di Aree è finalizzata a concentrare l'azione amministrativa su pochi obiettivi strategici chiaramente identificati ed a favorire una migliore comprensione dell'attività del Comune da parte dei cittadini e degli stakeholder, cercando di finalizzare l'attività dell'Amministrazione ai loro bisogni ed alle loro aspettative.

Partendo dall'identificazione delle Aree Strategiche si è provveduto alla declinazione dei programmi del Documento Unico di Programmazione ed alla individuazione dei Progetti da porre a base del Piano delle Performance: PDO e PEG su base triennale, evidenziando come un Programma e un Progetto possono contribuire alla realizzazione di più obiettivi strategici.

In tal modo, i Progetti di PDO/PEG sono stati definiti avendo come riferimento l'Area Strategica e le priorità dell'azione amministrativa e, attraverso l'interconnessione delle Aree Strategiche ai Programmi del Documento Unico di Programmazione e ai Progetti PDO/P.E.G., si è raggiunta una coerenza complessiva di programmazione.

Per garantire la qualità ed il miglioramento dei servizi resi, il Comune di Andria ha, dunque, previsto un modello di "*programmazione e controllo integrato*" che, prendendo le mosse dal Programma Politico Istituzionale (Programma di Mandato del Sindaco), si articola nelle seguenti fasi:

- programmazione generale, con l'adozione del Documento Unico di Programmazione e relative Note di aggiornamento;
- pianificazione esecutiva, con l'elaborazione del Piano Esecutivo di gestione, a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria, con i relativi allegati;
- pianificazione degli obiettivi, con l'elaborazione di un Piano degli Obiettivi che, in forma integrata al piano Esecutivo di gestione, genera un puntuale e composito Piano delle Performance;
- rendicontazione e verifica delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi, anche alla luce dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, mediante l'elaborazione della Relazione sulla Performance e successiva validazione dell'OIV. Invero, al fine di perseguire l'obiettivo di dotare l'Amministrazione di uno strumento utile non solo per l'attività di programmazione, ma anche per quella di consuntivazione dei risultati e tale da consentire, quindi, l'ottimizzazione dei tempi per giungere alla misurazione e valutazione dei risultati, il P.d.P è stato progettato in stretta interconnessione con il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, facendo assurgere a parte integrante e sostanziale dello stesso le schede di programmazione degli obiettivi e delle azioni in cui, con riferimento a ciascun obiettivo di settore strategico ed operativo (Sez. A), trovano esplicitazione azioni, personale assegnatari, indicatori, pesi, tempi di realizzazione (Sez. B), risultati relativi alle azioni (Sez. C), risultati relativi agli obiettivi (Sez. D);
- verifica della qualità dei servizi erogati agli utenti ed alle imprese mediante la "customer

satisfaction" attraverso gli Uffici Relazioni con il Pubblico.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

3.1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Le linee programmatiche costituiscono, nell'ambito di un percorso di pianificazione strategica, non solo il principale atto di indirizzo delle attività di governo dell'Ente ma soprattutto la prosecuzione dell'impegno assunto dall'organo politico nei confronti della comunità di tutti i cittadini. Con la finalità di realizzare un Ente moderno, vicino al cittadino, efficiente ed innovativo, l'Amministrazione mira, in prima istanza, alla attuazione di un ampio e condiviso progetto di modernizzazione della "macchina amministrativa", accompagnata da un percorso di innovazione tecnologica - già ampiamente avviato ed in corso di implementazione – tale da consentire non solo la realizzazione di un'Amministrazione "veloce ed attenta ai bisogni del cittadino", ma anche il miglioramento del grado di informazione della comunità, che diventa "comunità consapevole". Infatti dopo aver completato nel corso dell'anno 2013 la digitalizzazione delle determinazioni dirigenziali e dei contratti in forma pubblica amministrativa ed aver avviato nell'anno 2014 le progettualità connesse al finanziamento "Patti per la città", il Comune di Andria ha dato seguito al progetto "ELEARNING" rivolto ai cittadini ed agli operatori, in promozione della c.d. "competenza digitale", che è una delle competenze chiave definite a livello europeo. E' obiettivo, altresì, attuare la digitalizzazione delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale. Un'ulteriore fondamentale missione dell'Amministrazione Comunale è la realizzazione di quelli che rappresentano obiettivi fondamentali in tema di "Ambiente". Andria è stata riconosciuta come eccellenza a livello nazionale e protagonista di buone pratiche in materia di gestione dei rifiuti in termini di raccolta differenziata. I nuovi obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunali sono rivolti, in particolare, all' "Emergenza discariche" volta a:

- programmare il raggiungimento del risultato dell'azzeramento dei rifiuti riducendone abbondantemente la produzione ed elevando ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata;
- avviare iniziative in materia di sensibilizzazione al compostaggio e riciclo.

Di peculiare rilevanza, altresì, i programmi in materia di prevenzione dell'inquinamento ambientale, con previsione di attività finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico. Molte le iniziative in materia di cultura e turismo. Nell'ambito della sostenibilità sociale i macro ambiti di azione sono:

a. i servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi;
b. il sostegno della genitorialità e la tutela dei diritti dei minori;
c. contrasto alle povertà con politiche di inclusione attiva;
d. la rete dei servizi per le non autosufficienze;
e. attivazione servizi di prevenzione fenomeni di violenza;
f. attivazione servizi fondi PAC;
g. i progetti SIA-RED.

Numerosi e sfidanti i programmi in materia di potenziamento e riqualificazione del territorio -

con realizzazione di opere e servizi -, in materia di scuola, formazione, sport e tempo libero. Priorità ed obiettivo altamente sfidante dell'Amministrazione è garantire la sicurezza dei cittadini su quattro linee di azione: vivibilità, educazione, prevenzione e repressione, con una riorganizzazione del corpo di Polizia Municipale, anche mediante la realizzazione di presidi distaccati. La realizzazione di una città sicura guarda alla famiglia quale pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico. La visione, inoltre, dell'organizzazione come variabile dipendente dai risultati attesi dai cittadini – utenti e dalla comunità locale è la sfida che si è intrapresa e che si intende portare avanti anche in futuro. Produrre una innovazione nell'organizzazione concretamente orientata al miglioramento delle modalità di governo, assicurando la rispondenza della struttura alle esigenze organizzative dell'Ente è il risultato da conseguire. Particolare attenzione è stata riservata all'attività di ammodernamento della organizzazione comunale che dovrà essere proiettata ad un modello organizzativo impostato sulla misurabilità dei risultati ed ad un nuovo funzionigramma ed organigramma, avviato già con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 31.01.2017. Tali processi sono necessari non solo ad effettuare un monitoraggio delle azioni e delle capacità manageriali ma, in via prioritaria, favoriscono l'elaborazione di politiche ed azioni finalizzate a rispondere ai bisogni dei cittadini, creando una maggiore integrazione tra attività amministrative e decisioni politiche, che non sempre appaiono coordinate e collegate.

Gli obiettivi strategici dell'Amministrazione sono declinati in dettaglio nel paragrafo 3.4 del presente DUP 2018-2020.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 TERRITORIO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq 408		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°..	
Canali n° 1 Ciappetta - Camaggio		
STRADE		
* Statali km. 29,75	* Provinciali km. 117,00	* Comunali Km 187,00
* Vicinali km. 233,00	* Autostrade km. 19,00	

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- *Piano regolatore*

Delibera di approvazione: D.G.R. n. 2951

Data di approvazione: 26.06.1995

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	92.321,00	2015	0
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	33.380	0	0

Prospetto delle nuove

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

	Previsione di nuove superfici piano vigente		
Ambiti della pianificazione	**Totale**	**di cui realizzata**	**di cui da realizzare**
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI COMMERCIALI	0	0	0

- Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	**Mq**	**%**	**Mq**	**%**
P.P. previsione totale	5.056.335,05	0%	5.584.672,39	0%
P.P. in corso di attuazione	130.810	2,59%	240.248,27	4,30%
P.P. approvati	789.377	15,60%	949.409,5	17,00%
P.P. in istruttoria	407.297	8,06%	177.747,2	3,18%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	3.728.851,05	73,75%	4.217.267,42	75,52%
Totale	5.056.335,05	100,00%	5.584.672,39	100,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	**Mq**	**%**	**Mq**	**%**
P.P. previsione totale	25.078.026,7	0%	13.854.773,73	0%
P.P. in corso di attuazione	599.800	2,39%	963.455	6,95%
P.P. approvati	1.589.500	6,34%	3.161.727	22,82%
P.P. in istruttoria	151.773	0,61%	228.284,6	1,65%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	22.736.953,7	90,66%	9.501.307,13	68,58%
Totale	25.078.026,7	100,00%	13.854.773,73	100,00%

- *Piani P.E.E.P. / P.I.P.*

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
	Kmq 1,2969	Kmq 0,114	DCC n. 386 del 18/05/1984	Comune

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
	Kmq 0,571	Kmq 0,0242	DCC n. 181 del 15/11/1997	Comune

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.3.1.2 Popolazione e trend storico

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	N° 100133
Popolazione residente al 30 giugno 2017	N° 99997
Totale Popolazione	N° 99997
di cui:	
Maschi	n° 49.374

Analisi demografica		
Femmine	n° 50.623	
nuclei familiari	n° 34.785	
comunità/convivenze	n° 48	
Popolazione al 1.1.2017		
Totale Popolazione	N° 100.331	
Nati sino al 30/06/2017	N° 366	
Deceduti al 30/06/2017	N° 414	
saldo naturale	N° -48	
Immigrati al 30/06/2017	N° 291	
Emigrati al 30/06/2017	N° 577	
saldo migratorio	N° - 286	
Popolazione al 30/06/2017		
Totale Popolazione	n° 99997	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	N° 6.426	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	N° 8,946	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	N° 18,861	
In età adulta (30/65 anni)	N° 49.489	
In età senile (oltre 65 anni)	N° 16.275	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,09%
	2013	0,09%
	2014	0,09%
	2015	0,08%
	2016	0,08%
	2017 giugno	0,03%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,70%
	2013	0,66%
	2014	0,66%

Analisi demografica		
	2015	0,74%
	2016	0,75%
	2017 giugno	0,41%

Di seguito si riportano dati di analisi e di maggior dettaglio con riferimento alla situazione demografica del Comune di Andria, tratti dal sito www.comuni-italiani.it, parzialmente aggiornato con riferimento alla sola annualità 2016.

Bilancio Demografico Andria

Tassi (calcolati su mille abitanti)						
Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2003	96.611	12,4	6,9	5,5	0,7	6,2
2004	97.146	11,9	6,7	5,2	-0,3	4,9
2005	97.609	11,9	6,8	5,1	-0,5	4,6
2006	97.952	10,8	6,4	4,4	-2,0	2,4
2007	98.455	11,1	7,5	3,7	4,2	7,8
2008	99.045	11,0	6,8	4,2	-0,1	4,1
2009	99.381	11,3	7,5	3,8	-1,1	2,6
2010	99.799	10,7	7,2	3,5	2,3	5,8
2011	100.110	10,4	6,6	3,8	-0,6	3,2
2012	100.283	9,3	7,1	2,2	0,8	3,0
2013	100.383	9,8	6,9	2,9	-3,9	-1,0
2014	100.426	9,2	6,7	2,5	-0,6	1,8
2015	100.479	8,3	7,5	0,8	-1,6	-0,8

Variazioni					
Anno	Saldo Naturale	Saldo Migratorio	Per variazioni territoriali	Saldo Totale	Popolazione al 31/12
2003	529	70	0	599	96.910
2004	501	-29	0	472	97.382
2005	501	-48		453	97.835
2006	434	-200	0	234	98.069
2007	361	411	0	772	98.841
2008	420	-12	0	408	99.249
2009	373	-110	0	263	99.512
2010	347	227	0	574	100.086
2011	377	-59	0	47	100.133
2012	219	80	0	299	100.432
2013	288	-387	0	-99	100.333
2014	250	-65	0	185	100.518
2015	83	-161	0	-78	100.440

Dettaglio Bilancio Demografico								
Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2003	1.200	671	375	144	30	430	38	11
2004	1.152	651	366	114	10	475	33	11
2005	1.161	660	396	70	5	487	16	16
2006	1.060	626	397	70	9	608	38	30
2007	1.097	736	362	612	8	511	49	11
2008	1.090	670	356	221	5	507	57	30
2009	1.122	749	356	190	12	561	49	58
2010	1.068	721	449	283	15	451	28	41
2011	1.041	664	424	168	26	609	45	23
2012	932	713	441	242	157	684	74	2
2013	981	693	463	135	117	671	119	312
2014	919	669	436	193	91	564	98	123
2015	832	749	401	226	40	567	115	146

Fonte: www.comuni-italiani.it

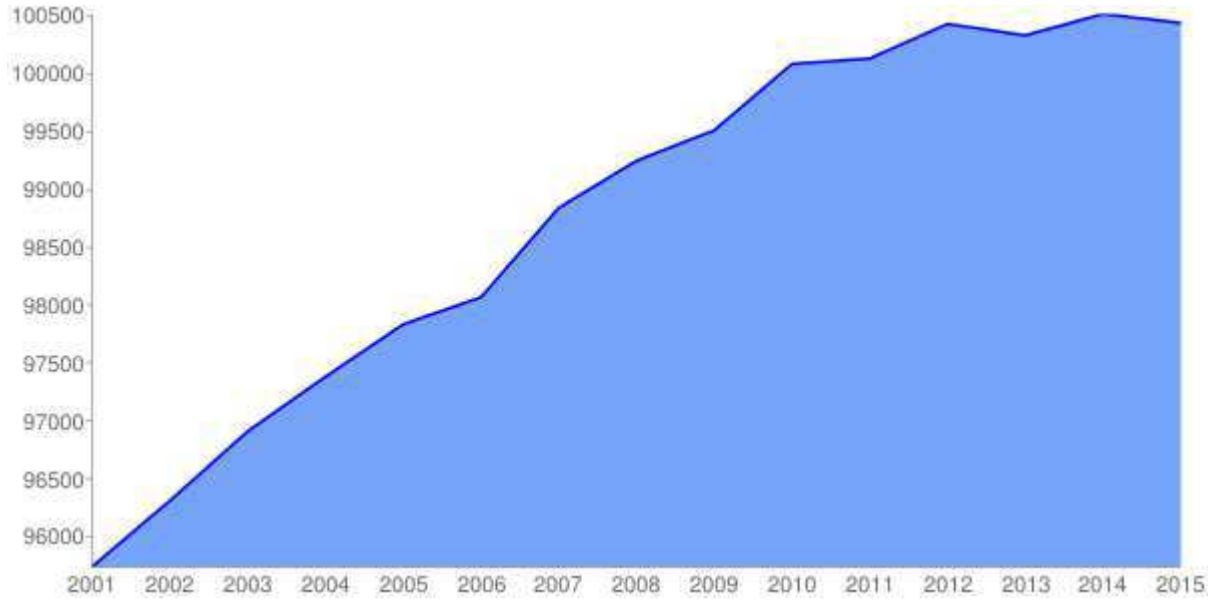
Più in dettaglio:

Popolazione Andria 2001-2014

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	95.740				
2002	96.311	0,6%			49,3%
2003	96.910	0,6%	31.367	3,09	49,3%
2004	97.382	0,5%	31.655	3,08	49,3%
2005	97.835	0,5%	31.966	3,06	49,4%
2006	98.069	0,2%	32.172	3,05	49,4%

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2007	98.841	0,8%	32.738	3,02	49,4%
2008	99.249	0,4%	33.120	3,00	49,3%
2009	99.512	0,3%	33.437	2,98	49,3%
2010	100.086	0,6%	33.913	2,95	49,3%
2011	100.133	0,0%	34.264	2,92	49,3%
2012	100.432	0,3%	34.632	2,90	49,3%
2013	100.333	-0,1%	34.677	2,89	49,3%
2014	100.518	0,2%	34.933	2,87	49,3%
2015	100.440	-0,1%	35.122	3,00	49,4%

Abitanti 2001-2015



Fonte: comuni-italiani.it

Analizzando poi le varie distribuzioni abbiamo:

Andria - Popolazione per Età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	18,6%	67,7%	13,7%	98.069	73,9%	37,2
2008	18,3%	67,9%	13,9%	98.841	76,0%	37,5
2009	18,0%	67,8%	14,1%	99.249	78,3%	37,8
2010	17,8%	67,9%	14,3%	99.512	80,1%	38,1
2011	17,7%	67,9%	14,4%	100.086	81,8%	38,4
2012	17,4%	67,7%	14,9%	100.133	85,6%	38,7

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	18,6%	67,7%	13,7%	98.069	73,9%	37,2
2013	17,0%	67,7%	15,2%	100.432	89,3%	39,1
2014	16,8%	67,4%	15,8%	100.333	94,0%	39,4
2015	16,4%	67,3%	16,3%	100.518	99,3%	39,8
2016	16,0%	67,4%	16,7%	100.440	104,4%	40,2

Fonte: comuni-italiani.it

Andria - Coniugati e non

Fonte: comuni-italiani.it

Un dato rilevante è rappresentato dal numero degli stranieri presenti nel comune di Andria, che, al di là di una leggera flessione nel 2013, risultano in continuo aumento e ciò anche per i fenomeni di immigrazione presenti sulle nostre coste negli ultimi anni. Si rileva che nell'arco di un decennio la percentuale degli stranieri si è si è più che quadruplicata.

Cittadini Stranieri – Andria

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	Minorenni
2005	387	97.835	0,4%	54,0%
2006	386	98.069	0,4%	50,5%
2007	946	98.841	1,0%	46,8%
2008	1.114	99.249	1,1%	46,1%
2009	1.222	99.512	1,2%	45,2%
2010	1.465	100.086	1,5%	45,0%
2011	1.484	100.133	1,5%	43,9%
2012	1.767	100.432	1,8%	47,4%
2013	1.649	100.333	1,6%	46,5%
2014	1.787	100.518	1,8%	47,6%
2015	1.884	100.440	1,9%	49,7%

Anno	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia
2005	58			
2006	75			49

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	Minorenni
2005	387	97.835	0,4%	54,0%
2006	386	98.069	0,4%	50,5%
2007	130	591	525	74
2008	177	711	594	96
2009	205	753	644	115

Tra gli stranieri maggiormente presenti nel comune di Andria ci sono: romeni, cinesi, somali, tunisini, algerini, marocchini, maliani, albanesi, ucraini, nigeriani, polacchi, pachistani, cubani, bulgari, brasiliani, bengalesi, russi, ghanesi, senegalesi, gambiani

Residenti Stranieri per Nazionalità (2015)

Pos	Nazione	Residenti	%Maschi	Var. Anno Prec.
1	Romania	1.279	45,1%	1,0%
2	Repubblica Popolare Cinese (Cina)	88	48,9%	-7,4%
3	Somalia	71	87,3%	914,3%
4	Tunisia	59	71,2%	-7,8%
5	Algeria	52	59,6%	-5,5%
6	Marocco	49	57,1%	-10,9%
7	Mali	27	100,0%	17,4%
8	Albania	25	60,0%	-3,8%
9	Ucraina	24	12,5%	-11,1%
10	Nigeria	18	100,0%	200,0%
11	Polonia	16	18,8%	6,7%
12	Pakistan	14	100,0%	366,7%
13	Cuba	12	8,3%	20,0%
14	Bulgaria	12	8,3%	-25,0%
15	Brasile	10	20,0%	66,7%

Residenti Stranieri per Nazionalità (2015)

Pos	Nazione	Residenti	%Maschi	Var. Anno Prec.
16	Bangladesh	8	87,5%	-11,1%
17	Federazione Russa (Russia)	7	0,0%	-12,5%
18	Ghana	7	100,0%	40,0%
19	Gambia	7	100,0%	600,0%
20	Senegal	7	85,7%	133,3%
21	Perù	5	0,0%	66,7%
22	Egitto	5	100,0%	0,0%
23	Francia	5	40,0%	0,0%
24	Sri Lanka (ex Ceylon)	5	100,0%	25,0%
25	Spagna	4	25,0%	0,0%
26	Indonesia	4	0,0%	300,0%
27	Sudan	4	100,0%	0,0%
28	Repubblica Dominicana	4	0,0%	33,3%
29	Costa d'Avorio	4	100,0%	33,3%
30	Germania	4	0,0%	0,0%
31	Colombia	3	0,0%	0,0%
32	Bielorussia	3	0,0%	0,0%
33	Georgia	3	0,0%	-40,0%
34	India	3	66,7%	50,0%
35	Afghanistan	2	100,0%	-50,0%
36	Belgio	2	0,0%	0,0%
37	Siria	2	100,0%	0,0%
38	Etiopia	2	100,0%	

Residenti Stranieri per Nazionalità (2015)

Pos	Nazione	Residenti	%Maschi	Var. Anno Prec.
39	Niger	2	100,0%	0,0%
40	Turchia	2	50,0%	
41	Croazia	1	0,0%	0,0%
42	Territori dell'Autonomia Palestinese	1	100,0%	-50,0%
43	Regno Unito	1	100,0%	-50,0%
44	Grecia	1	0,0%	0,0%
45	Paesi Bassi (Olanda)	1	100,0%	
46	Ungheria	1	0,0%	-66,7%
47	Bosnia-Erzegovina	1	0,0%	0,0%
48	Lettonia	1	100,0%	
49	Mauritius	1	0,0%	-50,0%
50	Macedonia	1	100,0%	0,0%
51	Moldova	1	0,0%	-50,0%
52	Serbia	1	0,0%	0,0%
53	Iran	1	0,0%	-50,0%
54	Thailandia	1	0,0%	0,0%
55	Kirghizistan	1	0,0%	
56	Benin (ex Dahomey)	1	100,0%	
57	Kenya	1	100,0%	
58	Eritrea	1	100,0%	0,0%
59	El Salvador	1	0,0%	
60	Haiti	1	0,0%	0,0%
61	Ecuador	1	0,0%	-66,7%
62	Venezuela	1	100,0%	

Residenti Stranieri per Nazionalità (2015)

Pos	Nazione	Residenti	%Maschi	Var. Anno Prec.
63	Danimarca	1	0,0%	0,0%
64	Guinea Bissau	1	100,0%	0,0%

Provenienza per Continente (2015)

Da Dove	Quanti	%Maschi	%Totale	Var. Anno Prec.
Europa	1.394	43,5%	74,0%	0,4%
Africa	319	78,1%	16,9%	34,6%
Asia	133	57,1%	7,1%	1,5%
America	38	10,5%	2,0%	26,7%
Totale	1.884	49,7%		5,4%

Provenienza per Area (2015)

Da Dove	Quanti	%Maschi	%Totale	Var. Anno Prec.
Unione Europea	1.328	44,2%	70,5%	0,7%
Africa Settentrionale	169	65,1%	9,0%	-7,7%
Asia Orientale	93	46,2%	4,9%	-5,1%
Africa Orientale	76	86,8%	4,0%	660,0%
Africa Occidentale	74	98,6%	3,9%	68,2%
Europa Centro Orientale	66	30,3%	3,5%	-5,7%
America Centro Meridionale	38	10,5%	2,0%	26,7%
Asia Centro Meridionale	33	90,9%	1,8%	50,0%
Asia Occidentale	7	42,9%	0,4%	-36,4%

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanisti

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile negli ultimi dati ufficiali rinvenuti che seguono:

Il sistema imprenditoriale nella Puglia e nella BAT

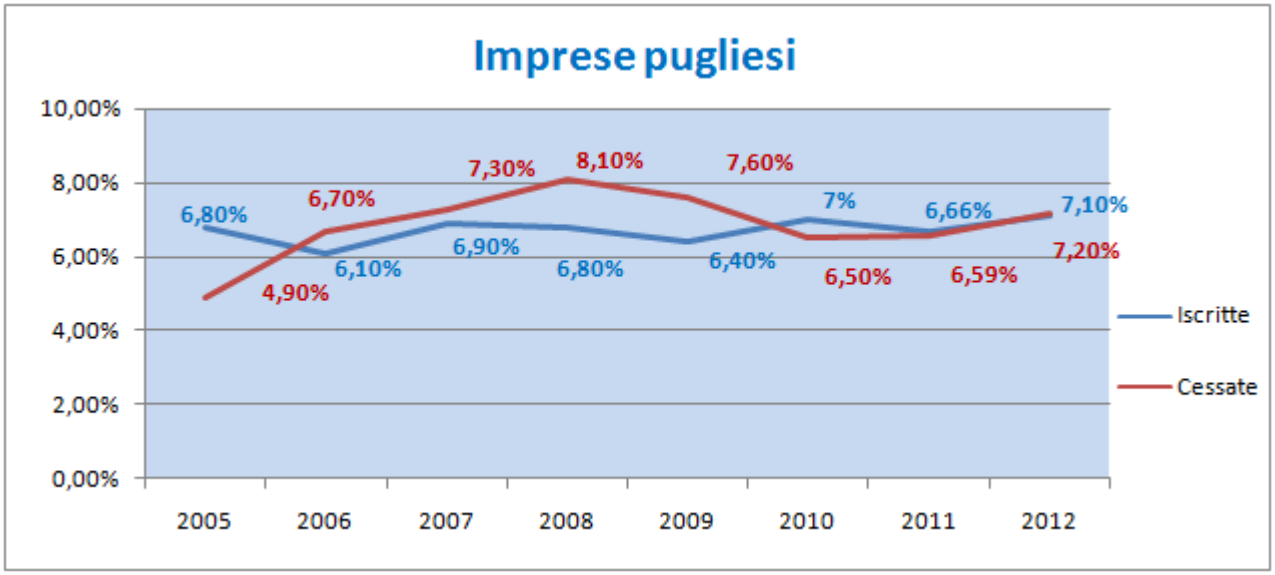
Dal 2010 sono migliorati i segnali sull'imprenditorialità pugliese, infatti, nonostante un saldo negativo tra imprese iscritte e cessate nel I° trimestre 2011 di 1681 unità, il II° e III° trimestre evidenziano cenni di miglioramento. Il 2012, di contro, evidenzia una riduzione delle imprese registrate, attive e iscritte e un aumento delle imprese cancellate, rispetto al 2011.

Tab. 1 – Movimento annuale delle imprese

Puglia	2012	2011	2010	2009	2008	2007
Registrate	383.592	385.856	387.433	385.566	390.353	395.382
Attive	335.933	338.332	340.150	338.598	342.636	340.694
Iscritte	25.269	25.713	27.027	5.739	26.651	27.093
Cancellate	27.635	27.395	25.242	29.419	31.760	28.834

Fonte: Dati Infocamere

Graf.1 – Imprese iscritte e cessate sul totale delle imprese registrate in Puglia 2005-2012



Fonte: Istat 2012

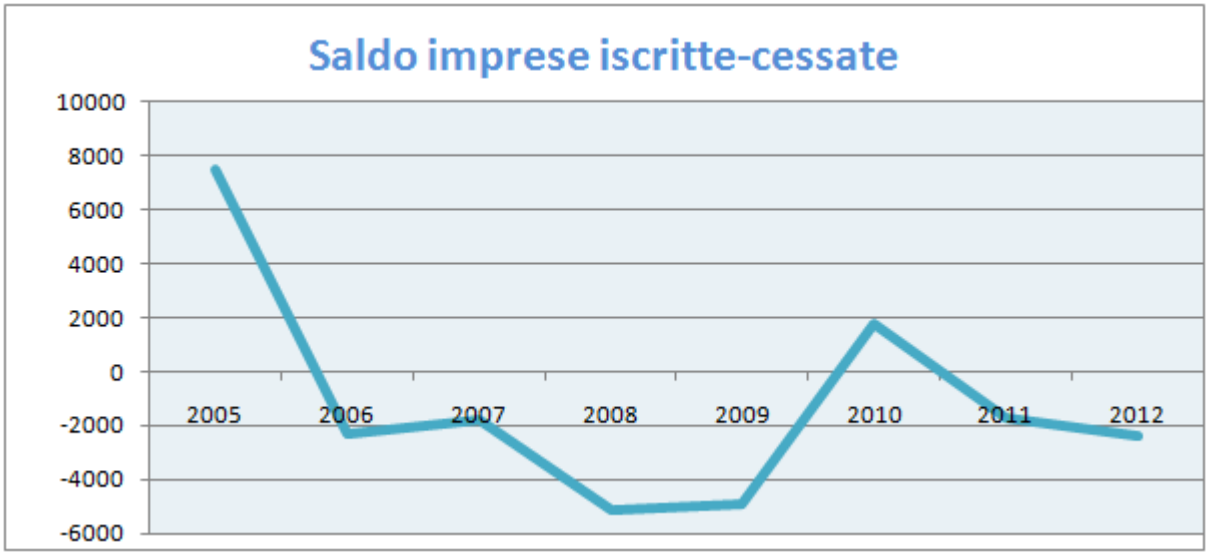
Tab. 2 - Saldo tra imprese iscritte e cessate in Puglia 2005-2012

Anno	Saldo tra imprese iscritte e cessate
2005	7516
2006	-2273
2007	-1741
2008	-5109
2009	-4863
2010	1785
2011	-1682
2012	-2366

Fonte: Istat 2012

L'anno peggiore risulta il 2008, rilevando -5109 come saldo tra imprese iscritte e cessate. Un segnale di ripresa è fornito dal 2010, nonostante, un trend altalenante tra il 2009 e il 2012. Il 2012, infatti, si attesta ad un saldo negativo, pari a -2366, peggiorativo rispetto al dato rilevato nel 2011.

Graf.2 – Saldo tra imprese iscritte e cessate in Puglia 2005-2012



Fonte: Istat 2012

Uno sguardo sulle forme giuridiche delle imprese presenti sul territorio regionale permette di rilevare adeguati spunti di riflessione.

Tab.3 – Imprese attive per forma giuridica

Puglia	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
Soc. Capitale	44.445	42.935	40.859	38.584	36.415	32.073	54.015	50.913
Soc. di persone	31.354	31.393	31.729	31.196	30.891	30.228	47.037	46.221
Ditte individuali	250.629	254.533	258.149	259.677	266.454	269.984	279.797	285.878
Altre forme	9.459	9.471	9.413	9.141	8.876	8.409	16.187	16.224
Totale	335.933	338.332	340.150	338.598	342.636	340.694	397.036	399.236

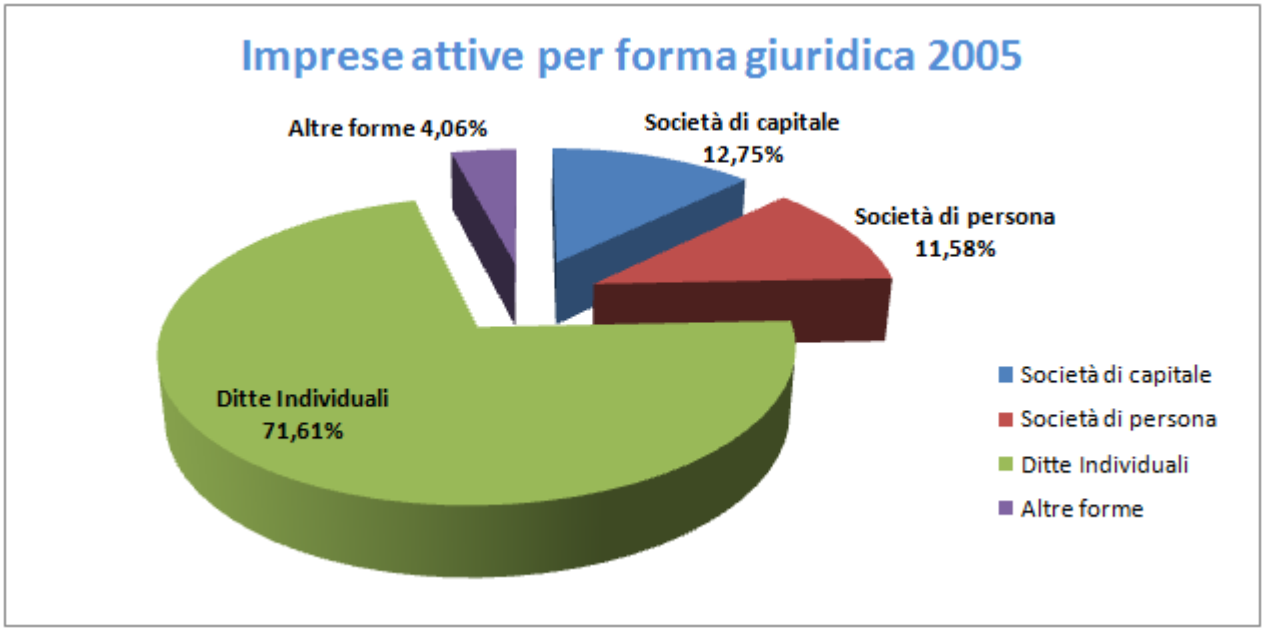
Fonte: Dati Infocamere

Da un'analisi dalla Tab.3 si evince come le Società di Capitale con il passare degli anni hanno subito una lenta, ma progressiva diminuzione fino a segnare una tiepida ripresa nel 2010. Dati confortanti sono forniti nel biennio 2011 e 2012.

Dato interessante è quello relativo alle Società di persone che a partire dal 2007 mantengono un numero costante intorno alle 31000 unità.

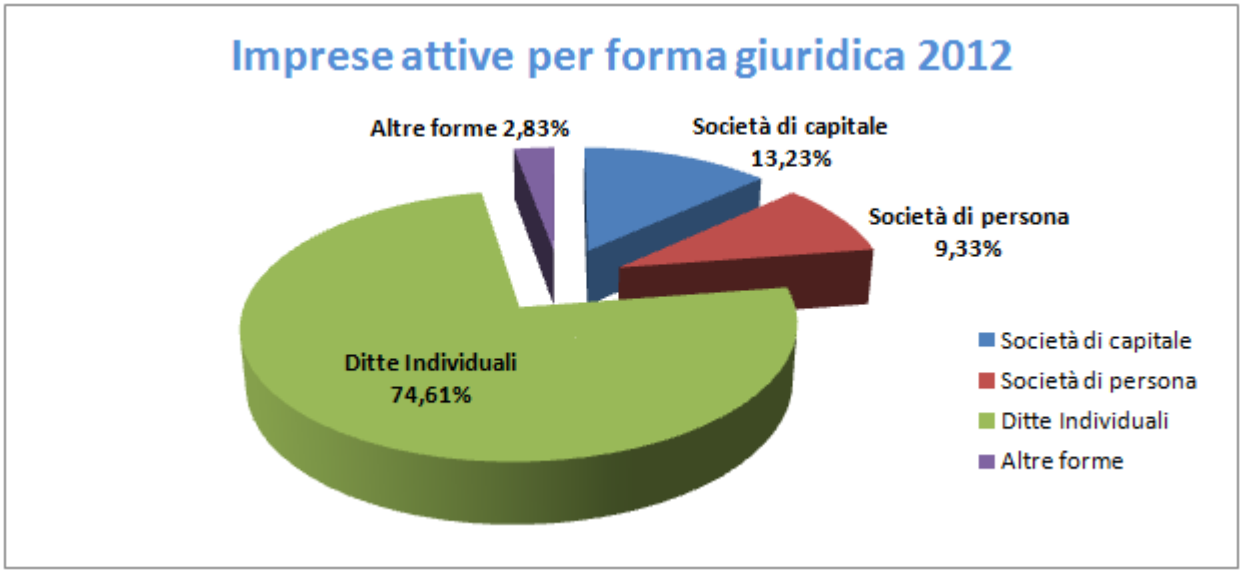
Le ditte individuali, nonostante una continua diminuzione, restano lo zoccolo duro, confermando la loro permanente presenza nel tessuto economico regionale.

Graf.3 – Imprese attive per forma giuridica in Puglia 2005



Fonte: Dati Infocamere

Graf.4 – Imprese attive per forma giuridica in Puglia 2012



Fonte: Dati Infocamere

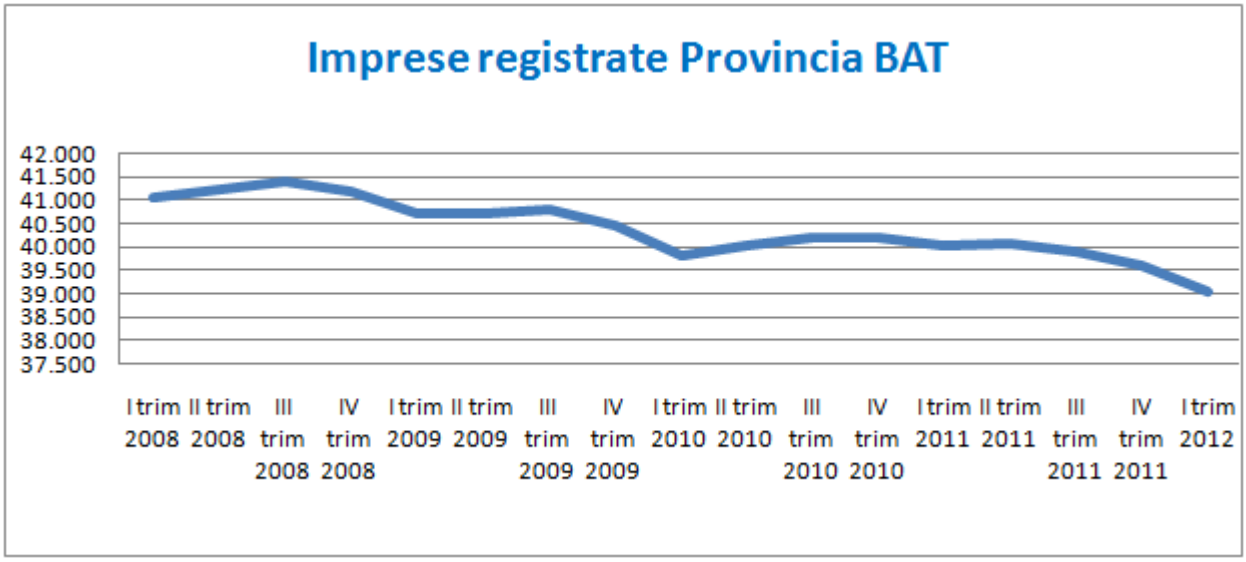
I valori percentuali sono stati calcolati rapportando le unità di ciascuna forma giuridica presa in esame con il totale delle imprese attive dei periodi di riferimento considerati.

Si conferma la stabilità delle Società di capitale, che non subiscono nessun cambiamento significativo. Le ditte individuali, nonostante la riduzione del numero delle imprese attive registrate, rispetto al totale segnalano una variazione percentuale in aumento.

Nel 2012 le società di persona mostrano in termini percentuali una riduzione di -2,25% rispetto al 2005.

Sul fronte provinciale al 30 Giugno 2011 il numero di imprese registrate nella Provincia di *Barletta – Andria – Trani* è risultato essere pari a 40.074. Si registra un aumento dello 0,07% rispetto al trimestre precedente: una conferma della lieve ripresa, iniziata nel I° trimestre 2010 e che ha definitivamente invertito il trend decrescente iniziato nel 2008, infatti, la situazione congiunturale sfavorevole a livello globale dovuta alla bolla finanziaria scoppiata in quel periodo, ha determinato la scomparsa di oltre 1.300 imprese. Nel primo trimestre del 2012, il numero di imprese registrate nella Provincia di Barletta – Andria – Trani è risultato essere pari a 39.063 a fronte di 44.078 localizzazioni. Rispetto al trimestre precedente si registra un calo delle imprese registrate dello 1.39% pari a 552 unità in termini assoluti.

Graf.5–Imprese registrate nella Provincia di Barletta – Andria – Trani



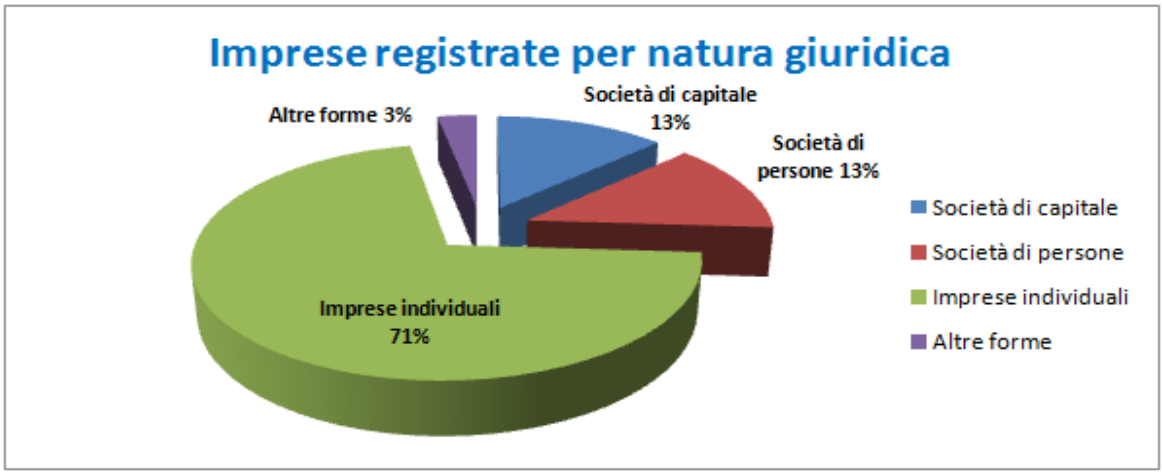
Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

La struttura giuridica delle imprese del territorio provinciale, al II semestre del 2011, registra una netta prevalenza delle imprese individuali con un totale di 28.367 (71%), seguita dalle società di capitale (5.212) e società di persone (5.058) entrambe con circa il 13%. È interessante osservare l'evoluzione delle forme giuridiche sul territorio che ha visto dal 2008 un proliferare di società di capitale (+2,88% rispetto alla fine del 2010), mentre le imprese individuali registrano una diminuzione annuale di oltre 1.500 unità. Le società di persone invece, dopo due anni di variazioni positive, diminuiscono nell'ultimo semestre del 2,45%.

Tuttavia il numero delle imprese non classificate, cioè di imprese, tipicamente società, che vengono iscritte, ma alle quali non è stato ancora attribuito alcun codice di attività esercitata. Il dato del peso percentuale delle imprese non classificate nelle nuove iscrizioni costituisce un problema a fini statistici, dal momento che, con il successivo perfezionamento della loro posizione, tali imprese si distribuiranno nei prossimi trimestri nelle varie sezioni di attività, alterando i dati di stock, ma non costituendo nuove iscrizioni. Pertanto nell'analisi della dinamica imprenditoriale per settore economico occorre tener ben presente questa sottostima delle nuove registrazioni.

La natura giuridica delle imprese del territorio provinciale, al I trimestre 2012, continua a registrare una netta prevalenza delle imprese individuali con un totale di 27.534 (71%) seguite dalle società di capitale (5.242 – 13 %) e infine dalle società di persone (5.021 – 13%).

Graf. 5– Imprese registrate per natura giuridica BAT– I trimestre 2012

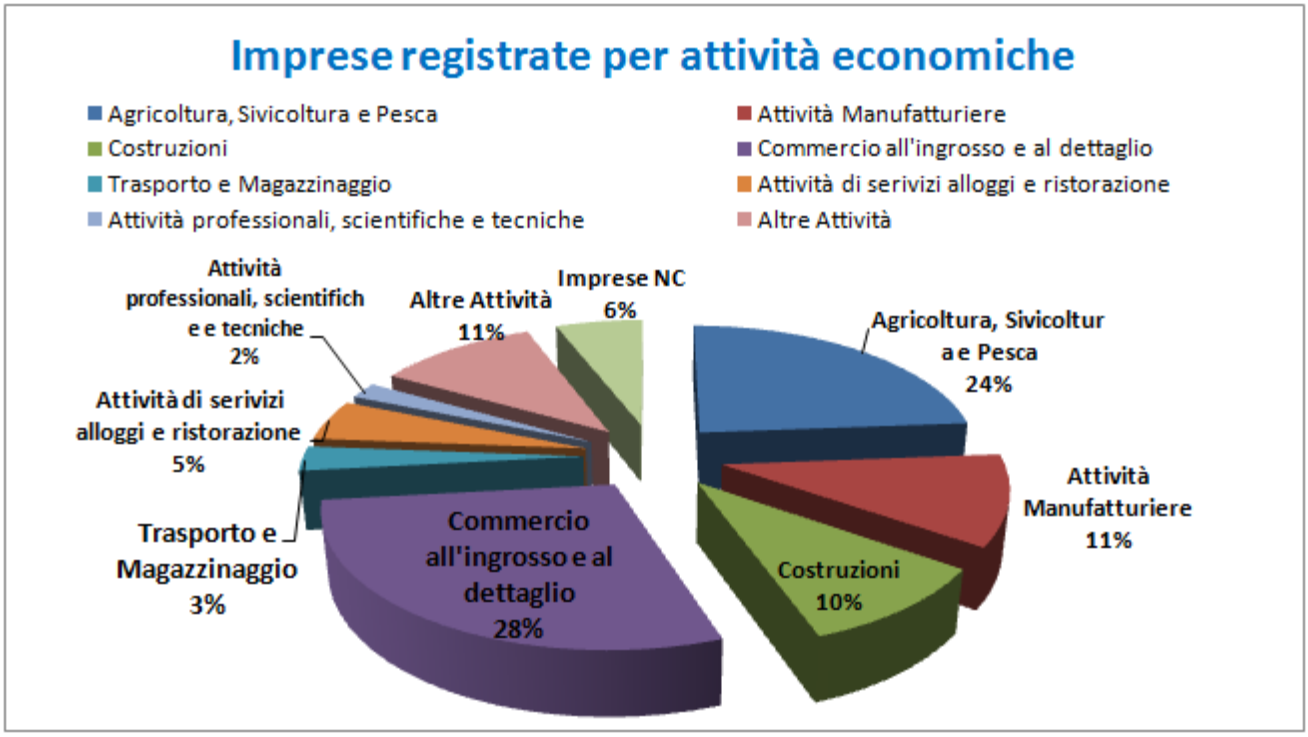


Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

Al 2011 si registra una variazione in negativo sul numero delle imprese registrate nei settori della manifattura (-2,34%) e della agricoltura (-1,63%), confermando il trend degli ultimi due anni. Si segnalano leggeri segnali di ripresa nei settori commercio (+0,32%), turismo (+1,74% ed in costante crescita negli ultimi anni), servizi alle imprese (+3,12%) e, soprattutto, trasporti (+4,15%). Perde qualcosa anche il settore delle costruzioni (-0,10%).

La struttura imprenditoriale della Provincia, al I° trimestre 2012, prevede una prevalenza del commercio e del settore primario rispettivamente con quasi il 29% (11.281) e il 24,3% (9.501) delle imprese registrate. I settori in crescita, rispetto ad un anno fa, sono solo quelli del terziario: ricettività e ristorazione (+2,33%), attività professionali, servizi alle imprese, altre imprese non classificate fanno registrare lievi valori positivi. In calo invece i numeri del settore manifatturiero (-4,89%), delle costruzioni (-5,28%) trasporti (- 4,34%), del settore agricoltura (-4,89%) e del settore del Commercio (- 1,23%). Ciò conferma, innanzitutto, lo stato di crisi che coinvolge tutti i settori. Il cambiamento della struttura imprenditoriale locale evidenzia uno spostamento delle attività imprenditoriali dai settori di produzione e trasformazione fisica dei beni (primario e secondario) a quelli di erogazione di servizi (terziario e terziario avanzato).

Graf. 6 – Imprese registrate per attività economica – I trimestre 2012



Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

Il settore primario, secondo le rilevazioni effettuate al I° trimestre 2012, rappresenta quasi un quarto di tutte le imprese registrate della Provincia BAT e risulta quanto mai utile una ulteriore analisi per comprendere quale tipologia di sottoattività economica emerga più viva e dinamica. Il 78,40% (7.449 unità) delle imprese registrate si dedica alla coltivazione di colture permanenti. Di questa il 19,33% si occupa della coltura di frutti oleosi, mentre il 18,82% di quella dell'uva.

Città dell'olio è Andria, con il 57,15% delle imprese sul totale Provincia, seguita da Bisceglie, mentre l'uva si coltiva principalmente a Barletta, con il 54,28%, seguita da Trinitapoli. Il settore manifatturiero, con un totale di 4.470 imprese registrate, rimarca la prevalenza di aziende del TAC, di cui il 26.96 % appartenenti al confezionamento di articoli di abbigliamento e fabbricazione di articoli di maglieria ed il 12,46% appartenenti alla lavorazione delle pelli. Le

industrie alimentari, rispetto al trimestre precedente, registrano una discreta tenuta con il 12,15%(543 unità) del totale manifatturiero.

Il Commercio, settore più importante della Provincia, con 11.281 imprese registrate, evidenzia la prevalenza del commercio al dettaglio ambulante (19,51%) seguito dal commercio al dettaglio nei negozi (16,12%) e quello sempre al dettaglio di prodotti alimentari (9,28%). Andria è la città più vocata al commercio con il 29,80% del totale, seguita da Barletta con il 21,97%. La città di Federico II registra valori alti nel commercio al dettaglio ambulante (997 unità, il 45,30% del totale provinciale) e nella manutenzione e riparazione di autoveicoli (250 unità, il 33,42% del totale provinciale). Barletta è la città della intermediazione del commercio con 220 unità pari al 24,10% del totale provinciale.

Tab.4– Imprese registrate per attività economica e variazioni Bat

Settori	I trim 2012	IV trim 2011	Var %	I trim 2011	Var %	I trim 2010
Agricoltura	9.501	9.715	-2,20%	9.983	-4,83%	10.100
Attività Manifatturiere	4.470	4.568	-2,15%	4.700	-4,89%	4.771
Costruzioni	3.837	4.003	-4,15%	4.051	-5,28%	4.045
Commercio	11.281	11.361	-0,70%	11.422	-1,23%	11.167
Trasporto e Magazzinaggio	992	1.010	-1,78%	1.037	-4,34%	984
Servizi di alloggio e ristorazione	1.892	1.889	0,16%	1.849	2,33%	1.744
Attività professionali e scientifiche	598	597	0,17%	594	0,67%	553
Altre Attività (noleggio, ag.viaggio, attività artistiche e sportive, istruzione)	4264	4272	-0,19%	4248	0,38%	4094
Imprese non classificate	2.228	2.200	1,27%	2.161	3,10%	2.365
Totale	39.063	39.615	-1,39%	40.045	-2,45%	39.823

Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

Tab.5 – Imprese registrate per Comune

Comune	Registrate al I Trim 2012	Peso %	Registrate al II Trim 2011	Peso %
Andria	9.940	25,45%	10.178	25,40%
Barletta	9.950	25,48%	10.114	25,24%
Bisceglie	4.527	11,59%	4.659	11,63%
Canosa di Puglia	3.267	8,36%	3.401	8,49%
Minervino Murge	1.018	2,61%	1.061	2,65%
Spinazzola	802	2,05%	833	2,08%
Trani	5.013	12,83%	5.136	12,82%
Margherita di Savoia	1.022	2,62%	1.045	2,61%
San Ferdinando di Puglia	1.958	5,01%	2.019	5,04%
Trinitapoli	1.566	4,00%	1.628	4,06%
TOTALE Provincia	**39.063**	100,00%	40.074	100,00%

Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

Il dato sulla densità imprenditoriale, alla fine del 2010, inteso come numero di imprese registrate ogni 100 abitanti, ci offre un'interessante chiave di lettura. Il comune con la maggiore densità è San Ferdinando di Puglia con 13,56 imprese ogni 100 abitanti, seguito da Spinazzola (12,06%) e Trinitapoli (11,19%). I comuni costieri, ad eccezione di Barletta, fanno registrare, invece, i valori più bassi: Trani (9,52%), Bisceglie (8,49%) e Margherita di Savoia (8,38%).

Le imprese iscritte nel periodo di riferimento, I° trimestre 2012, sono state 752 (dato superiore a quello dello scorso trimestre, in cui ne sono state registrate 506 pari a +32,71%), mentre il numero delle cessazioni è anch'esso in aumento rispetto al precedente trimestre passando da 815 a 1.300 imprese cancellate (-37,30 %). Il flusso di iscrizioni e cessazioni ha generato un saldo negativo pari a -548 ed un tasso di crescita negativo (il rapporto tra il saldo e lo stock di imprese al IV trimestre 2011) pari a 1,39%.

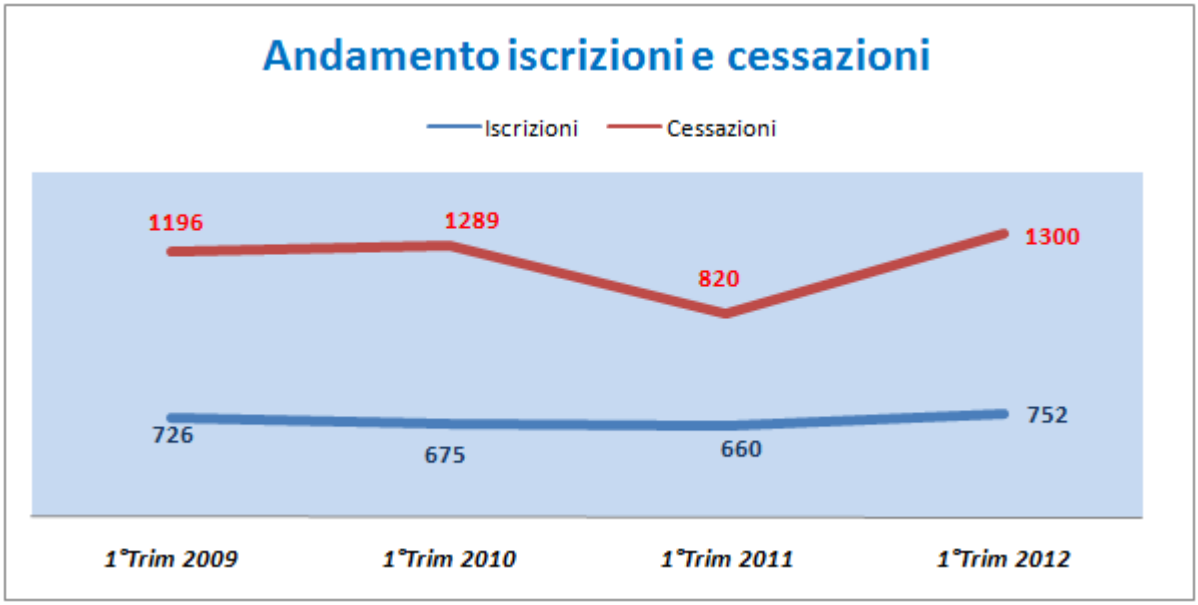
Tab. 6 – Imprese iscritte e cessate nella Provincia BAT

Imprese	*I trim 2012*	*I trim 2011*	*I trim 2010*	*I trim 2009*
Iscrizioni	752	660	675	726
Cessazioni	1.300	820	1.289	1.196
Saldo	-548	-160	-614	-470
Rapporto	0,58	0,80	0,52	0,61

Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni, in riferimento allo stesso periodo (I Trimestre) degli anni a partire dal 2009, presenta un andamento altalenante ma comunque sempre negativo.

Graf. 8– Andamento iscrizioni e cessazioni



Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

I quattro settori più importanti della provincia (commercio, agricoltura, manifattura, costruzioni) presentano saldi e tassi di crescita negativi, in particolare il settore delle costruzioni registra un -4,15%, l'agricoltura registra un -2,20% , il settore manifatturiero -2,15% e anche i trasporti registrano un -1,78% (grafico 5).

Tab. 7 – Imprese iscritte, cessate e tassi per attività economica (I Trimestre 2012)

Attività	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
Agricoltura	91	314	-223	-0,91%	0,37%	1,28%
Manifattura	51	162	-111	-0,50%	0,23%	0,73%
Costruzioni	42	217	-175	-0,81%	0,19%	1,00%
Commercio	169	314	-145	-0,57%	0,66%	1,23%
Trasporti	8	28	-20	-0,10%	0,04%	0,14%
Alloggio e Ristorazione	29	48	-19	-0,09%	0,14%	0,23%
Attività professionali e tecniche	11	21	-10	-0,05%	0,05%	0,10%
Imprese NC	269	81	188	0,90%	1,29%	0,39%
Altre Attività	82	115	-33	-0,15%	0,37%	0,52%
Totale	**752**	**1300**	**-548**	**-1,39%**	**1,91%**	**3,30%**

Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

I comuni dell'ex foggiano sono risultati quelli con il tasso di crescita più elevato, il comune di Trinitapoli registra il valore più alto pari all'1,12%. Dati negativi invece per Bisceglie, Canosa e Trani. Il tasso di natalità, su base provinciale, si attesta all' 1,97% e vede Margherita di Savoia con il valore più alto(2,61%) mentre la città di Trani il comune con il più alto tasso di mortalità (2,58%).

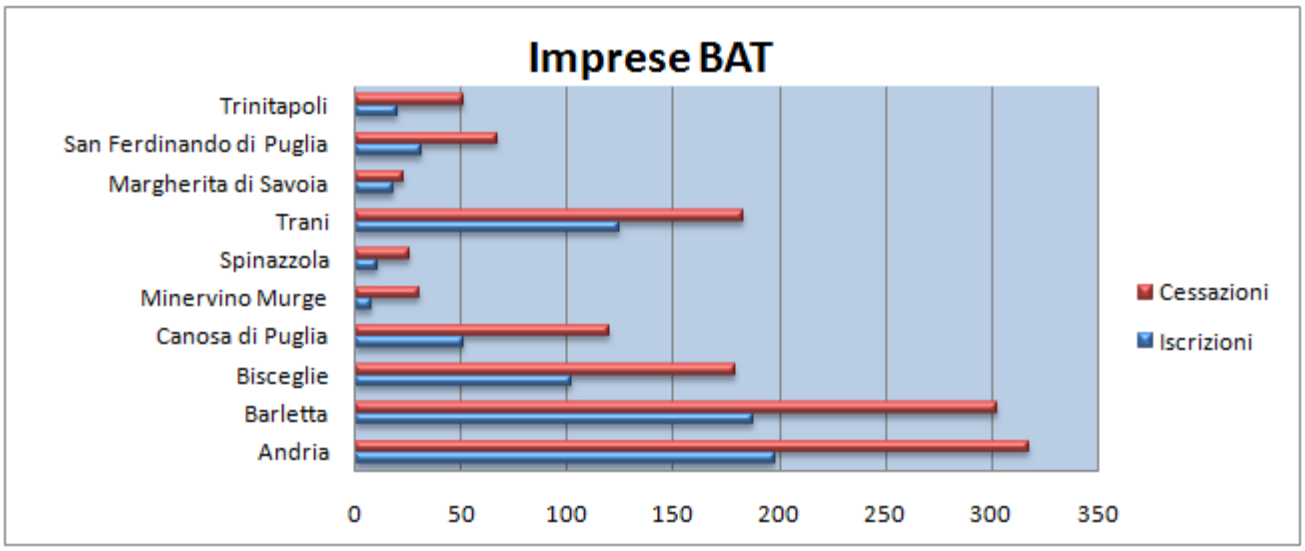
Rispetto al trimestre precedente, si registrano tassi di crescita negativi in tutti i settori anche con valori importanti. A soffrire maggiormente sono l'agricoltura, le costruzioni e il commercio, ma non sta meglio neanche il settore dei trasporti. Unico saldo positivo le imprese non classificate che fanno registrare uno 0.90%. Nell'arco del 2012, i tassi di crescita hanno subito una flessione in tutti i Comuni. Andria e Barletta registrano il tasso di mortalità imprenditoriale più alto. Il tasso di natalità, su base provinciale, fa registrare un + 1.91% mentre il tasso di mortalità sale al 3,30 %.

Tab.8– Imprese iscritte, cessate e tassi per Comune (I Trimestre 2012)

Comune	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
Andria	198	318	-120	-0,48%	0,80%	1,28%
Barletta	188	303	-115	-0,46%	0,76%	1,22%
Bisceglie	102	179	-77	-0,35%	0,46%	0,81%
Canosa di Puglia	51	120	-69	-0,32%	0,24%	0,56%
Minervino Murge	8	30	-22	-0,11%	0,04%	0,15%
Spinazzola	11	26	-15	-0,07%	0,05%	0,13%
Trani	125	183	-58	-0,26%	0,56%	0,82%
Margherita di Savoia	18	23	-5	-0,02%	0,09%	0,11%
San Ferdinando di Puglia	31	67	-36	-0,17%	0,15%	0,32%
Trinitapoli	20	51	-31	-0,15%	0,10%	0,25%
Totale Provincia	752	1300	-548	-1,39%	1,91%	3,30%

Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

Graf. 9– Imprese iscritte e cessate nella BAT (I Trimestre 2012)



Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

Tab.9 – Andamento saldi per Comune

	I Trim. 2012	II Trim. 2011	II Trim. 2010	II Trim. 2009	II Trim. 2008
Andria	-120	4	35	-4	3
Barletta	-115	3	69	22	59
Bisceglie	-77	-15	22	-9	31
Canosa di Puglia	-69	-10	20	-3	14
Minervino Murge	-22	0	-1	-2	14
Spinazzola	-15	5	6	-1	2
Trani	-58	-19	16	13	39
Margherita di Savoia	-5	10	2	9	-5
San Ferdinando di Puglia	-36	20	18	3	15
Trinitapoli	-31	18	10	-1	12
Totale Provincia	-548	**16**	**197**	**27**	**184**

Fonte: Elaborazione Provincia su dati Infocamere

Il livello di disoccupazione in Italia, nella Regione Puglia e nella BAT

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Statistico europeo (Eurostat), nel 2016, cinque regioni italiane (Calabria, Sicilia, Campania, **Puglia,** Sardegna) hanno fatto registrare un tasso di disoccupazione di almeno il doppio della media Ue (8,6%), ovvero superiore al 17,2%, assieme ad altri 27 territori europei (13 in Grecia; 10 in Spagna; e 5 territori d'oltremare francesi).

L'Italia, sempre secondo gli ultimi dati dell'ufficio statistico europeo (Eurostat), è tra gli ultimi Paesi per numero di lauree, mentre raddoppia nelle concessioni di asilo agli immigrati.

Nel 2016 la percentuale di laureati tra le persone tra i 30 e i 34 anni è cresciuta in tutti i Paesi membri dell'Ue rispetto al 2002, ma l'Italia è tra i Paesi con la percentuale più bassa (26,2%).

Un livello così basso si registra solo in Romania (25,6%). In ogni caso, le persone con un titolo di istruzione superiore è raddoppiato rispetto al 2002, quando la quota era del 13,1%.

L'obiettivo della strategia Europa 2020 è che tutti i Paesi arrivino per quella data ad avere il 40% di laureati.

L'Italia è, inoltre, la quinta tra i Paesi con un più alto tasso di abbandono scolastico. Con un 14% circa dei 18-24enni che non hanno raggiunto un diploma secondario, l'Italia ha superato il suo obiettivo nazionale ma è ancora lontana dall'obiettivo europeo del 10%.

Di seguito si riporta l'ultimo dato aggiornato a giugno 2017 fornito dalla provincia Barletta – Andria – Trani con riferimento all'occupazione:

Stato Lavoratore	Sesso	Numero
Disoccupati	**F**	7.707
	M	5.845
Inoccupati	**F**	3.835
	M	1.880
Sospesi	**F**	7.604
	M	15.278

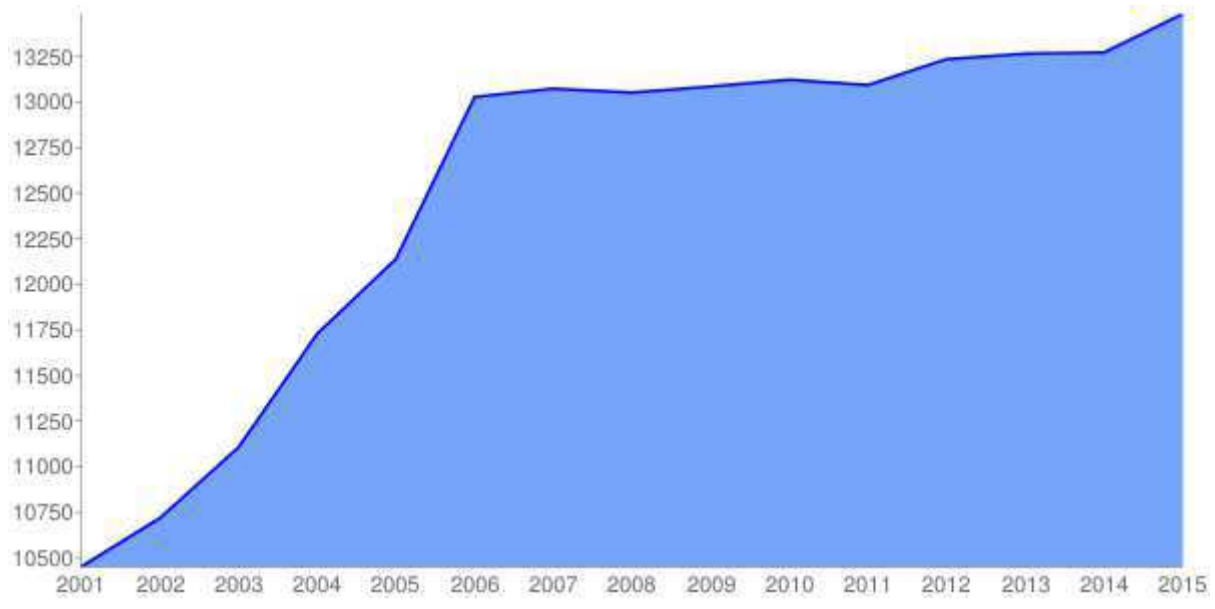
Il reddito medio dichiarato nel comune di Andria.

Si riportano gli ultimi dati ufficiali aggiornati al 2015.

Andria - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	50.602	95.740	52,9%	528.771.716	10.450	5.523
2002	51.689	96.311	53,7%	553.951.138	10.717	5.752
2003	52.027	96.910	53,7%	577.789.157	11.106	5.962
2004	51.065	97.382	52,4%	598.916.301	11.729	6.150
2005	51.968	97.835	53,1%	630.823.302	12.139	6.448
2006	52.198	98.069	53,2%	680.093.037	13.029	6.935
2007	55.381	98.841	56,0%	724.069.048	13.074	7.326
2008	55.744	99.249	56,2%	727.603.657	13.053	7.331
2009	55.564	99.512	55,8%	727.101.976	13.086	7.307
2010	56.250	100.086	56,2%	738.160.067	13.123	7.375
2011	56.623	100.133	56,5%	741.415.361	13.094	7.404
2012	54.772	100.432	54,5%	724.941.774	13.236	7.218
2013	56.063	100.333	55,9%	743.719.720	13.266	7.413
2014	56.160	100.518	55,9%	745.391.318	13.273	7.416
2015	56.721	100.440	56,5%	764.820.240	13.484	7.615

Reddito Medio 2001-2015



Fonte: comuni-italiani.it

3.2.1.4 PARAMETRI ECONOMICI

La gestione del patrimonio

Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale (Attivo)

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Importo 2016	Importo 2015
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	402.252,64	150.690,70
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	33.177,36	50.718,04
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	132,00	105.772,23
	Totale immobilizzazioni immateriali	435.562,00	307.180,97
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	60.693.889,13	59.360.688,19
1.1	Terreni	2.036.769,24	1.311.965,29
1.2	Fabbricati	3.106.531,82	3.633.970,22
1.3	Infrastrutture	55.550.588,07	54.414.752,68
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	69.034.376,26	62.339.068,13
2.1	Terreni	23.183.506,48	3.924.918,46
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	45.359.872,93	55.656.877,55
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	409,75	512,19
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	158.131,04	2.455.642,82
2.5	Mezzi di trasporto	53.738,17	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	105.461,03	154.256,67
2.7	Mobili e arredi	171.015,41	142.474,04
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	2.241,45	4.386,40
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	34.045.965,78	31.829.724,28
	Totale immobilizzazioni materiali	163.774.231,17	153.529.480,60
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	1.164.047,00	1.164.047,00
a	imprese controllate	1.149.047,00	1.149.047,00
b	imprese partecipate	15.000,00	15.000,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	58.434,63	58.434,63
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	58.434,63	58.434,63
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	1.222.481,63	1.222.481,63
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	165.432.274,80	155.059.143,20
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	117.785,84	117.785,84
	Totale rimanenze	117.785,84	117.785,84
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	36.060.741,49	55.456.196,35
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	36.060.741,49	55.456.196,35
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	39.535.210,52	42.942.263,09
a	verso amministrazioni pubbliche	32.305.267,95	33.949.254,91
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	7.229.942,57	8.993.008,18
3	Verso clienti ed utenti	21.510.558,46	21.434.317,86
4	Altri Crediti	23.917.832,76	25.048.791,45
a	verso l'erario	1.186.608,00	81.206,25
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	22.731.224,76	24.967.585,20
	Totale crediti	121.024.343,23	144.881.568,75
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	4.130.635,30	3.013.534,89
a	Istituto tesoriere	2.586.079,05	0,00
b	presso Banca d'Italia	1.544.556,25	3.013.534,89
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	4.130.635,30	3.013.534,89
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	125.272.764,37	148.012.889,48
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	290.705.039,17	303.072.032,68

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale (Passivo)

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Importo 2016	Importo 2015
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	83.990.127,56	76.513.140,85
II		Riserve	80.225.499,18	80.225.499,18
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
	b	da capitale	67.366.074,83	67.366.074,83
	c	da permessi di costruire	12.859.424,35	12.859.424,35
III		Risultato economico dell'esercizio	-39.647.006,20	0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	124.568.620,54	156.738.640,03
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
	2	per imposte	0,00	0,00
	3	altri	0,00	0,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
		D) DEBITI (1)		
1		Debiti da finanziamento	108.363.839,53	91.937.716,48
	a	prestiti obbligazionari	1.612.244,16	1.612.244,16
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	16.432.366,02	0,00
	d	verso altri finanziatori	90.319.229,35	90.325.472,32
2		Debiti verso fornitori	42.553.441,59	38.489.098,59
3		Acconti	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	1.107.246,94	1.442.399,20
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	447.562,70	0,00
	c	imprese controllate	6.320,22	6.320,22
	d	imprese partecipate	0,00	0,00
	e	altri soggetti	653.364,02	1.436.078,98
5		altri debiti	14.111.890,57	14.463.904,38
	a	tributari	246.114,83	280.342,68
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.435,74	138.689,55
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
	d	altri	13.839.340,00	14.044.872,15
		TOTALE DEBITI (D)	166.136.418,63	146.333.118,65
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
		TOTALE DEL PASSIVO	290.705.039,17	303.071.758,68
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	11.697.431,89	27.873.562,49
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	11.697.431,89	27.873.562,49

3.2.1.4.3 Conto economico

	CONTO ECONOMICO	Importo 2016	Importo 2015
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	51.524.118,11	58.188.678,72
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.417.860,26	7.092.501,05
a	Proventi da trasferimenti correnti	4.251.360,26	7.092.501,05
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	166.500,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.990.443,67	4.470.360,03
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	461.639,69	37.608,60
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.528.803,98	4.432.751,43
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.751.568,08	274.559,79
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**62.683.990,12**	**70.026.099,59**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	500.566,99	542.311,07
10	Prestazioni di servizi	32.800.076,27	32.636.616,27
11	Utilizzo beni di terzi	164.239,52	162.334,36
12	Trasferimenti e contributi	4.428.428,30	5.337.314,87
a	Trasferimenti correnti	4.278.428,30	5.337.314,87
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	150.000,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	14.081.382,94	14.348.568,02
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.888.524,98	5.113.204,37
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	264.826,46	5.113.204,37
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.623.698,52	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	3.303.026,82	0,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**59.166.245,82**	**58.140.348,96**
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**3.517.744,30**	**11.885.750,63**
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	35.014,60	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	35.014,60	0,00
20	Altri proventi finanziari	63.103,29	67.742,44
	Totale proventi finanziari	**98.117,89**	**67.742,44**
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.168.522,12	4.344.200,70
a	Interessi passivi	4.168.522,12	4.344.200,70
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	**4.168.522,12**	**4.344.200,70**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-4.070.404,23**	**-4.276.458,26**
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**0,00**
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	878.614,47	670.180,49
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	11.312.397,43	10.970.626,82
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	**12.191.011,90**	**11.640.807,31**
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	50.513.868,55	2.873.282,78
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	16.500,00	2.876.216,95
	Totale oneri straordinari	**50.530.368,55**	**5.749.499,73**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-38.339.356,65**	**5.891.307,58**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**-38.892.016,58**	**13.500.599,95**
26	Imposte	754.989,62	845.569,88
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**-39.647.006,20**	**12.655.030,07**

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

3.3.1.1 Le strutture dell'ente

Immobili	Numero	mq
SI RINVIA ALL'ANALISI DELL'INVENTARIO COMUNALE DELL'ENTE	0	0,00

Dati riferiti al diritto allo studio anno 2017

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
ASILI NIDO	1	61
SCUOLE MATERNE	8 (plessi 20)	1891
1891SCUOLE ELEMENTARI	8 (plessi 16)	5333
SCUOLE MEDIE (SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO)	7 (plessi 9)	3538

Reti	Tipo	Km
SI RINVIA ALL'ANALISI DELL'INVENTARIO COMUNALE DELL'ENTE e al punto 1.3.1		

Aree pubbliche	Numero	Kmq
SI RINVIA ALL'ANALISI DELL'INVENTARIO COMUNALE DELL'ENTE		

Attrezzature	Numero
SI RINVIA ALL'ANALISI DELL'INVENTARIO COMUNALE DELL'ENTE	

3.3.1.2 I Servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
Servizi sociali e alla persona	DIRETTA		Procedura in itinere per l'affidamento del servizio
Servizio di refezione scolastica	APPALTO	TERZI	
Asilo nido	DIRETTA		
Gestione mercati	DIRETTA		
Impianti sportivi (Circolo Tennis e Piscina comunale)	MISTA	IN HOUSE+TERZI	Procedura in itinere per laffidamento della attività
Servizi necroscopici e cimiteriali	CONCESSIONE	TERZI	30/11/2023
Parcometri	CONCESSIONE	TERZI	12/02/2022
Biblioteche	DIRETTA		
Nettezza urbana	APPALTO	TERZI	30/08/2019
Trasporto pubblico	APPALTO	TERZI	30/06/2018
Polizia locale	DIRETTA		
Ufficio tecnico	DIRETTA		

In tale sede si evidenzia che al fine di potenziare e arricchire il settore assistenziale, socio-educativo e di assistenza ai malati, il Comune di Andria, in data 23/10/2014, ha stipulato con l'U.N.I.T.A.L.S.I. (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati Lourdes) - sottosezione di Andria- la Convenzione rep n. 11553, per la durata di 15 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione 23/10/2014, avente ad oggetto la concessione in uso, a titolo gratuito, della struttura ubicata in Andria alla Via Porta Pia – Via M. Malpighi, da destinarsi a centro per anziani e diversamente abili.

L'assegnazione degli alloggi, da cui è costituita la predetta struttura, è effettuata in conformità alle disposizioni di cui alla L.R.E.R.P. n. 10 del 07/04/2014 e successiva L.R. n. 50 del 5/12/2014, previa istruttoria e relativa graduatoria da parte del competente Ufficio del Comune di Andria.

3.3.2 STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
ARO 2 Barletta – Andria – Trani	Unione ex art. 32 TUEL	Attivo
AIP (già ATO IDRICO)	Convezione tra Comuni ex art. 30 TUEL	Attivo
PIT/2	Convenzione tra comuni ex art. 30 TUEL	Attivo
Programma Recupero Urbano (P.R.U.) . Regione Puglia	Accordo di programma ex art. 34	Attivo

Per ciascuno si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	ARO 2 BT
Oggetto	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani
Soggetti partecipanti	Andria, Canosa di Puglia, Minervino, Spinazzola.
Impegni finanziari previsti	v.PEF annuale : € 15.821.199,99 - quota annuale = € 35.181,30
Durata	Anni 6 a decorrere dalla data di sottoscrizione
Data di sottoscrizione	02/10/2013

Denominazione	AIP (già ATO IDRICO)
Oggetto	Gestione integrata dei servizi idrici
Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni della Puglia
Impegni finanziari previsti	€ 30.500,00 (quota annuale)
Durata	(Legge regionale n. 9 del 30/05/2011)
Data di sottoscrizione	27/06/2008

Denominazione	PIT/2
Oggetto	Oggetto PIT 2 Nord barese . Programmazione, sviluppo territoriale e attività per la sicurezza urbana
Soggetti partecipanti	Soggetti partecipanti Andria capofila, Barletta, Bisceglie, Bitonto, Canosa, Corato, Trani, Trinitapoli, San Ferdinando, Margherita di Savoia, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Giovinazzo , Molfetta
Impegni finanziari previsti	50.221,00 (stanziamento 2017)
Durata	completamento obblighi del complemento di programmazione 2000-2006 (fino al 2016) secondo deliberazione dei Sindaci dei Comuni aderenti
Data di sottoscrizione	25/05/ 2004

Denominazione	**P.R.U. – Regione Puglia**
Oggetto	Attuazione del programma di recupero urbano quartiere San Valentino
Soggetti partecipanti	Regione Puglia – Comune di Andria, IACP BARI (oggi ARCA PUGLIA BARI), DIOCESI DI ANDRIA , SOGGETTI ATTUATORI PRIVATI
Impegni finanziari previsti	4.400.000,00 2° Lotto
Durata	In corso.
Data di sottoscrizione	11/02/2006

Con riferimento all'O.G.A., avente ad oggetto la programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione dei compiti, delle funzioni amministrative e delle attività connesse ai servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, nascente da una convenzione sottoscritta dai 10 comuni rientranti nell'ambito territoriale della Provincia di Barletta – Andria – Trani, si dà atto che la Legge della Regione Puglia 04.08.2016 n. 20 ha abolito gli organismi di siffatta natura giuridica, statuendo che “Per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, è istituita quale organo unico di

governo un'Agenzia denominata" Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

3.3.3 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED IL GRUPPO LOCALE PUBBLICO

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie consultabili, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, di cui al D.lgs n. 33/2013, sul sito del Comune di Andria (al link Amministrazione Trasparente – Enti Controllati – Società Partecipate), fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si rappresenta, inoltre, che il il Comune di Andria sta ponendo in essere tutte le procedure finalizzate alla adozione degli atti legislativamente richiesti dal D. Lgs. n. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017 (Testo Unico Società Partecipate), anche in conformità al D. Lgs. n. 50/2016 nonché alla Linee Guida ANAc in materia.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
Gruppo di azione locale Murgia degli Svevi S.r.l.	Società partecipata	30,00%
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina - Società Consortile a responsabilità limitata	Società partecipata	17,12%
Andria Multiservice S.P.A.	Società strumentale partecipata	100,00%
Gruppo di azione locale Le città di Castel del Monte società consortile a responsabilità limitata (G.A.L.)	Società partecipata	10,68%
Per completezza, si precisa che il comune di Andria aderisce, altresì, all'Associazione Città dell'Olio, al Comitato di gestione "strade del vino castel del Monte, al Comitato di gestione "strade dell'olio Castel del Monte".		0,00%

Organismi partecipati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Gruppo di azione locale Murgia degli svevi S.r.l.	-9.869	-2.,039
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina - Società Consortile a responsabilità limitata.	0,00	0,00
Andria Multiservice S.P.A.	15.001	16.941
Gruppo di azione locale Le città di Castel del Monte società consortile a responsabilità limitata.	-1.499	-30.624
Per completezza, si precisa che il comune di Andria aderisce, altresì, all'Associazione Città dell'Olio, al Comitato di gestione "strade del vino castel del Monte, al Comitato di gestione "strade dell'olio Castel del Monte".	0,00	0,00

Denominazione	Gruppo di azione locale Murgia degli svevi S.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Assopropoli Bari Società. Coop. Agricola (10%); Coloni Montegrosso Società Cooperativa (15%); Consorzio Italiano per il Biologico Società Cooperativa a r.l. (44,5%)
Servizi gestiti	Promozione dello sviluppo locale del territorio di Andria ed in particolare delle sue aree rurali favorendone le dinamiche della crescita socio economica, il consolidamento e lo sviluppo del tessuto produttivo e del sistema delle PMI nonchè la valorizzazione della commercializzazione dei prodotti tipici locali.
Altre considerazioni e vincoli	Si ritiene di dismettere la partecipazione in tale GAL al fine di evitare duplicazioni, tenuto conto del fatto che attualmente opera il GAL le Città di Castel del Monte Società consortile a responsabilità limitata, come meglio specificato dalla delibera di Giunta comunale nr. 60/2015 concernente "ART. 1 COMMA 611 DELLA LEGGE N. 190/2014 (LEGGE DI STABILITA' 2015). PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. - PROVVEDIMENTI"

Denominazione	Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina Società Consortile a responsabilità limitata
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Barletta (16,77%); Bisceglie (11,23%); Trani (11,3%); Canosa di Puglia (8,14%); Corato (10,03%); Margherita di Savoia (5,4%); Minervino Murge (4,98%); Provincia di Barletta Andria Trani (1,35%); San Ferdinando di Puglia (3,16%); Spinazzola (5,46%,); Trinitapoli (5,61%) ; AMET S.p.A. (0,35%)
Servizi gestiti	L'Agenzia ha per oggetto sociale la rappresentazione in modo unitario degli interessi delle Pubbliche Amministrazioni, degli Enti Pubblici e degli operatori economici dell'area Nord Barese e Ofantina con particolare riguardo ai soggetti aderenti al patto territoriale per lo sviluppo e l'occupazione dell'area nord barese ofantina, firmato a Roma presso il CNEL il 12 marzo 1997 (e successive modifiche ed integrazioni), nell'ambito delle previsioni normative nazionali ed europee sui patti territoriali, promuovendo e favorendo lo sviluppo integrato del territorio.
Altre considerazioni e vincoli	Come da piano operativo 2015 (v. RPP)

Denominazione	Andria Multiservice S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Società strumentale controllata al 100% dal Comune di Andria
Servizi gestiti	Servizi strumentali dell'ente (manutenzioni, gestione verde pubblico, pulizie, ecc.)
Altre considerazioni e vincoli	Si esercita il "controllo analogo" e i servizi sono disciplinati dai relativi contratti di servizio. Vedi piani operativi.

Denominazione	Gruppo di azione locale Le città di Castel del Monte società consortile a responsabilità limitata
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Corato (18,34%); GBM Banca S.p.A. (15,09%); Gruppo di azione locale Murgia degli svevi (9,06%); Consorzio Autonomo di Guardie Campestri di Andria (7,55%); Altri soci (31,75%)
Servizi gestiti	Valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali nell'ambito di un'azione integrata e multisettoriale.
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel richiamare i singoli piani operativi dei singoli organismi ed enti strumentali, l'obiettivo dell'amministrazione in materia è volto a conseguire i seguenti punti:

- gestione in utile del Gruppo pubblico locale;
- valorizzazione ed utilizzo nell'interesse della collettività delle singole specifiche peculiarità;
- dismettere partecipazioni non consone alla missione dell'ente e/o che si dimostrino in perdita.

Gruppo di azione locale Murgia degli Svevi S.r.l.

In ottemperanza all'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014, al fine di dare effettività al processo di razionalizzazione delle società partecipate ed in particolare allo scopo di eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate, è intendimento del Comune di Andria dismettere la partecipazione detenuta nella società che qui ci occupa. Intendimento, peraltro, confermato nello stesso piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione di G. C. n. 60 del 31/03/2015, nonché dalla D.C.C. n. 10 del 30/03/2016 avente ad oggetto "*Processo di razionalizzazione Società Partecipate dell'Ente. Alienazione quota di partecipazione della Società G.A.L. Murgia degli Svevi S.R.L. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, commi 611 e segg., della Legge n. 190/2014*".

Tanto per un duplice ordine di fattori.

Infatti, la società, benché abbia quale oggetto sociale attività di interesse della collettività locale, quali la promozione dello sviluppo locale del territorio di Andria ed in particolare delle sue aree rurali, favorendo le dinamiche di crescita socio economica, eroga sostanzialmente servizi analoghi a quelli gestiti dal Gruppo di azione locale "Le città di Castel del Monte" società consortile a responsabilità limitata; inoltre, il GAL Murgia degli Svevi S.r.l. ha conseguito un risultato d'esercizio per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 in perdita.

Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina - Società Consortile a responsabilità limitata.

L'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovra-comunale di funzioni strumentali, ampiamente delineate nel piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione di G. C. n. 60 del 31/03/2015. In questa sede si citano alcune, tra le tante, quali la promozione dello sviluppo della competitività del territorio nord barese ofantino attraverso interventi mirati a favorire il consolidamento di attività imprenditoriali in tutti i settori dell'economia e di infrastrutture territoriali; la creazione di nuova occupazione e l'inserimento di lavoratori risultati eccedenti per effetto di processi di ristrutturazioni delle imprese.

Si evidenzia che è' in corso un processo di razionalizzazione delle strutture, con economie che si evidenzieranno nel prosieguo degli anni. E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società, tenuto conto dei programmi in fase di attuazione descritti negli allegati al piano di razionalizzazione innanzi richiamato, a fronte di un risultato di esercizio degli ultimi anni che non è in perdita.

Andria Multiservice S.P.A.

La società è essenziale per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in considerazione del fatto che la stessa si occupa della manutenzione del patrimonio comunale e della pulizia degli uffici oltre che della gestione dei sistemi informatici dell'ente. Si evidenzia, che nonostante sia stata operata una riduzione dei costi dei servizi affidati all'Andria Multiservice SpA di circa Euro 310 mila nel solo esercizio 2014, nell'ottica del contenimento della spesa, la società è riuscita a conseguire brillanti risultati negli ultimi esercizi. Peraltro, la Società annualmente restituisce al Comune proprietario tutto l'utile netto grazie alla politica di contenimento dei costi riferita alla riduzione dei componenti dell'organo di amministrazione, stante la previsione di un amministratore unico il cui compenso è stato ridotto nel corso dell'esercizio 2013, nonché alle riduzioni significative riferibili a lavorazioni di terzi e all'acquisto di materiali.

Gruppo di azione locale Le città di Castel del Monte società consortile a responsabilità limitata.

Il GAL, società consortile riconducibile alla categoria dei consorzi, come regolati dall'art. 2602 c.c., non ha fini di lucro ed ha per scopi la valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali nell'ambito di un'azione integrata e multisettoriale imperniata sull'elaborazione e l'implementazione di una strategia territoriale pertinente ed adeguata al contesto locale, attuando sul territorio le politiche previste dall' asse IV – attuazione dell'approccio Leader nel programma di sviluppo rurale della Regione Puglia e nelle altre iniziative ad essa collegabili e riconducibili agli obiettivi comunitari di coesione economica, sociale e territoriale ed ad altri programmi comunitari settoriali previsti nella programmazione europea.

3.3.4 RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2014 al 2019.

ENTRATE

Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Avanzo	16.727.236,74	1.259.299,95	4.780.613,15	5.382.990,78	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	687.465,36	671.426,05	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	43.048.801,58	28.371.456,86	6.651.958,37	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.219.181,61	61.893.004,03	60.513.335,64	55.600.945,87	57.845.571,18	58.645.571,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.004.794,53	7.416.110,80	4.756.102,26	5.748.714,62	4.958.074,11	4.953.074,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.468.548,56	6.337.493,61	8.299.718,20	9.146.738,00	8.408.882,00	8.408.882,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	35.224.660,54	2.489.668,46	6.109.424,40	33.466.227,60	12.710.000,00	11.550.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	2.921.263,53	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	5.985.587,19	0,00	2.921.263,53	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.615.712,94	31.247.359,20	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.664.484,22	85.364.962,81	106.619.484,22	106.619.484,22	106.619.484,22	106.619.484,22
TOTALE	**167.910.206,33**	**239.744.165,80**	**255.081.313,99**	**251.734.285,61**	**219.659.237,66**	**219.294.237,66**

3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2019.
Si specifica che per gli anni 2014/2015/2016 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2017/2019 i dati previsionali sono i seguenti:

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Avanzo	16.727.236,74	1.259.299,95	4.780.613,15	5.382.990,78	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	687.465,36	671.426,05	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	43.048.801,58	28.371.456,86	6.651.958,37	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.219.181,61	61.893.004,03	60.513.335,64	55.600.945,87	57.845.571,18	58.645.571,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.004.794,53	7.416.110,80	4.756.102,26	5.748.714,62	4.958.074,11	4.953.074,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.468.548,56	6.337.493,61	8.299.718,20	9.146.738,00	8.408.882,00	8.408.882,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	35.224.660,54	2.489.668,46	6.109.424,40	33.466.227,60	12.710.000,00	11.550.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	2.921.263,53	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	5.985.587,19	0,00	2.921.263,53	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.615.712,94	31.247.359,20	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.664.484,22	85.364.962,81	106.619.484,22	106.619.484,22	106.619.484,22	106.619.484,22
TOTALE	**167.910.206,33**	**239.744.165,80**	**255.081.313,99**	**251.734.285,61**	**219.659.237,66**	**219.294.237,66**

Quadro Generale Riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà una visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.130.635,30				
Utilizzo avanzo di amministrazione		5.382.990,78	Disavanzo di amministrazione		3.416.510,50
Fondo pluriennale vincolato		6.651.958,37			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	60.359.083,03	55.600.945,87	Titolo 1 - Spese correnti	81.453.111,47	70.392.951,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.248.097,50	5.748.714,62	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.624.717,12	9.146.738,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	44.641.314,87	33.466.227,60	Titolo 2 - Spese in conto capitale	52.938.903,39	38.514.382,19
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	129.873.212,52	103.962.626,09	**Totale spese finali**	134.392.014,86	108.907.333,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.000.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.571.611,65	3.673.730,93
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29.117.226,15	29.117.226,15	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31.845.960,64	29.117.226,15
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	74.741.169,37	106.619.484,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	75.125.950,66	106.619.484,22
Totale Titoli	243.731.608,04	239.699.336,46	**Totale Titoli**	243.935.537,81	248.317.775,11
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	3.926.705,53				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**247.862.243,34**	**251.734.285,61**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**243.935.537,81**	**251.734.285,61**

3.3.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 30.06.2017, come desumibile dalla seguente tabella:

	DOTAZIONE ORGANICA AL 30.06.2017			
Cat	Posizione Economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
Dirigenti			4	
Dirigenti T.D.			2	
TOT		8	6	75,00%
D3	D3		2	
D3	D4		1	
D3	D5		3	
D3	D6		9	
TOT D3		26	15	57,69%
D1	D1		14	
D1 Tempo Determinato	D1		4	
D1	D2		13	
D1	D3		0	
D1	D4		0	
D1	D5		0	
D1	D6		6	
TOT D1		49	37	75,51%
C	C1		31	
C Tempo Determinato	C1		4	
C Somministrazione	C1		1	
C	C2		48	
C Comando	C2		1	
C	C3		3	
C	C4		30	
C	C5		46	
TOT C		222	164	73,87%
B3	B3		3	
B3	B4		24	
B3	B5		0	
B3	B6		0	
B3	B7		25	
TOT B3		66	52	78,79%
B1	B1		1	
B1 Somministrazione	B1		1	
B1	B2		42	
B1	B3		4	
B1	B4		13	
B1	B5		0	
B1	B6		4	
B1	B7		3	
TOT B1		84	68	80,95%
A	A1		0	
A	A2		0	
A	A3		0	
A	A4		23	
A	A5		18	
TOT A		63	41	65,08%
TOTALE		518	383	73,94%

3.3.6 PATTO DI STABILITÀ/ PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2015.

Patto di stabilità/Pareggio di bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 – Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	scad. secondo quanto previsto dal legislatore

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

In applicazione delle disposizioni normative recate dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – Legge di Bilancio 2017, si allega il seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.919.285,86	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**2.919.285,86**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**55.600.945,67**	**57.845.571,18**	**58.645.571,18**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**5.748.714,62**	**4.958.074,11**	**4.953.074,11**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**9.146.738,00**	**8.408.882,00**	**8.408.882,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**33.466.227,50**	**12.710.000,00**	**11.550.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	70.392.951,62	64.329.005,26	67.347.719,98
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [2]	(-)	5.382.990,78	2.874.117,31	6.138.170,49
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**64.909.960,84**	**61.354.887,95**	**61.109.549,49**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	38.514.382,19	12.324.000,00	11.164.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**38.514.382,19**	**12.324.000,00**	**11.164.000,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI [1]	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**3.457.568,92**	**10.243.639,34**	**11.283.977,80**

La programmazione finanziaria ha tenuto conto, nel programmare le spese di investimento, che dal 2017 il fondo pluriennale vincolato non sarà più considerato un'entrata rilevante ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio.

3.3.8 PROSPETTO DIMOSTRATIVO VINCOLI DI INDEBITAMENTO

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.
Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I	(+)	58.188.678,72	58.188.678,72	58.188.678,72
2) Trasferimenti correnti (titolo II	(+)	7.092.501,05	7.092.501,0	7.092.501,05
3) Entrate extratributarie (titolo III	(+)	4.830.968,6	4.830.968,6	4.830.968,65
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**70.112.148,4**	**70.112.148,4**	**70.112.148,42**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	7.011.214,8	7.011.214,8	7.011.214,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		7.011.214,8	7.011.214,8	7.011.214,84
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	91.739.212,9	88.422.504,3	84.938.549,71
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**91.739.212,9**	**88.422.504,3**	**84.938.549,71**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missione di bilancio piu significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Implementazione dell'attività di programmazione dell'Ente attraverso un ciclo delle performance integrato, in conformità alle previsioni legislative, regolamentari ed alle delibere ANAC.
	2	Rafforzamento del sistema dei controlli interni al fine di rendere sia gli atti amministrativi rispondenti alle previsioni normative, mediante direttive di conformazione, sia l'attività amministrativa rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.
	3	Implementazione degli strumenti di attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
	4	Incrementare la capacità di riscossione attraverso una efficace organizzazione del Settore Risorse Finanziarie, eventualmente con il supporto strategico di un soggetto abilitato alle attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica.
	5	Maggiore efficienza nella gestione dei contribuenti eventualmente con il supporto strategico di un soggetto abilitato alle attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica.
	6	Lotta all'evasione con tutti gli strumenti disponibili eventualmente con il supporto strategico di un soggetto abilitato alle attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica.e con collaborazione dell'Agenzia delle Entrate, dell'ENEL e di altri soggetti pubblici e privati preposti alla gestione delle utenze e che sono in possesso di banche dati utili alla lotta all'evasione.
	7	Controllo costante del livello di spesa e dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione agli aspetti di cassa
	8	Reperimento di fonti di finanziamento con impatto nullo o minimale sul bilancio dell'ente mediante l'istituzione, nel modello organizzativo, di un idoneo Servizio Politiche Comunitarie e Finanziamenti Esterni, che si occupi anche di programmare il ricorso al project financing e ad altre forme di partenariato pubblico e privato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
	9	Adozione di modelli di gestione delle postazioni di lavoro incentrati sulla capacità di raggiungere i risultati e che possano interagire con strumenti di social network e programmi informatici adeguati alla interazione con il sistema delle PMI, dei cittadini e delle altre istituzioni. Rendere performanti le procedure di lavoro mediante acquisizione di documenti informatici esterni alla rete comunale e utili alla ottimizzazione dei procedimenti amministrativi e del lavoro delle postazioni informatiche, in grado di "accelerare" il lavoro dei dipendenti, evitando dispendiose ed eccessive protezioni informatiche.
	10	Acquisizione di personale sempre più qualificato ed incentivazione alla formazione di quello presente con strumenti informatici a costo limitato per l'ente.
	11	Ammodernamento dell'organizzazione comunale secondo le seguenti direttrici: modello organizzativo basato sulla misurabilità dei risultati e nuovo funzionigramma ed organigramma che potranno dar adito anche ad "aree di coordinamento".
	12	Ampliare l'offerta di servizi via WEB al fine anche di di eseguire da casa buona parte di adempimenti, iscrizioni o richieste o pagamenti con riferimento ai servizi comunali ed ottenere certificazioni.
	13	Attivazione di strumenti volti alla valorizzazione del patrimonio comunale
	14	Migliorare la capacità di collaborazione tra i vari settori comunali in sede di candidatura di specifiche progettualità.
	15	Procedure volte alla Organizzazione e gestione del Servizio Civile Volontario
	16	Procedure volte alla Formazione dei giovani studenti attraverso tirocini formativi.
	17	Digitalizzazione degli atti amministrativi
	18	Convenzione con l'Università per Tirocini formativi e professionalizzanti: procedure.
	19	Procedure atte alla comunicazione sociale e all'attivazione delle buone prassi.
	20	Affidamento pluriennale del servizio di connettività per quattro anni in RUPAR attraverso rilancio competitivo.
	21	Affidamento del servizio di telefonia fissa e mobile.
	22	Avvio rilascio delle carte d'identità elettroniche.
	23	Adeguamento tecnologico a fronte della rapida obsolescenza delle apparecchiature hardware e rispondenza alle nuove esigenze di informatizzazione dell'ente in un'ottica centralizzata.
	24	Semplificazione e informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte dei cittadini e e delle imprese. In particolare si consentirà, previa autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese, di inoltrare dati e documenti a progressiva sostituzione di tutta la modulistica cartacea, di seguire l'iter ottenendo informazioni sullo stato della pratica, di ricevere l'atto conclusivo del procedimento in forma digitale.
	25	Avvio delle attività finalizzate alla concessione di autorizzazione per la celebrazione di matrimoni di rito civile fuori dalla Casa Comunale.
MISSIONE 02 – Giustizia	1	Sostenere le spese relative al Giudice di pace
MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza	1	Assicurare l'incolumità pubblica, ovvero l'integrità fisica della popolazione potenziando strumenti di videosorveglianza ed attività di controllo sempre più spinta sul territorio.
	2	Cooperare proficuamente con le altre forze dell'ordine con interventi di sicurezza urbana e di protezione civile.
	3	Attuazione di una adeguata attività di controllo per la sicurezza alimentare mediante azioni coordinate e reiterate.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
	4	Attivazione di servizi di prevenzione fenomeni di violenza
	5	Introduzione della ZTL centro storico
	6	Implementazione sedi distaccate di polizia locale.
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	1	Mantenere in modo costante ed elevato il livello di relazione con il mondo dell'istruzione in un'armonica condivisione e partecipazione a rete delle progettualità assicurando i servizi primari ritenuti necessari e programmando progettualità di educazione e formazione.
	2	Promuovere lo sviluppo di interventi di potenziamento dell'Asilo Nido Comunale a valere su finanziamenti specifici. (vedi fondi PAC)
	3	Attivare progettualità con ricerca di finanziamenti dedicati al fine di ampliare l'offerta formativa di asili nido.
	4	Garantire la collaborazione con le scuole paritarie attraverso il convenzionamento ed il cofinanziamento.
MISSIONE 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Continuare nell'espletamento di attività culturali, seppure in un'ottica di efficace e continuo contenimento dei costi, definite "eccellenze a livello nazionale" quali: Festival Castel dei Mondi, Festival Farinelli. Detti eventi costituiscono un traino dei servizi di promozione del patrimonio storico, artistico ed architettonico e culturale della città con benefici turistici.
	2	La collaborazione con Matera "Capitale della cultura 2019" consentirà un'occasione di ampliamento dell'offerta culturale del territorio con benefici effetti anche sul turismo.
	3	Rimodulazione e adeguamento a bandi per risorse esterne del progetto "Federicus puer apuliae" e relativo mantenimento al fine di costituirne la piattaforma su cui impostare la programmazione culturale.
	4	Messa a sistema dell'area riqualificata dell'ex mattatoio comunale destinata ad ampio ed innovativo contenitore culturale.
	5	Continuare nell'azione sulla biblioteca comunale in termini di ampio riferimento formativo ed innovativo, soprattutto per le nuove generazioni strutturando un modello di gestione della biblioteca aperto alla collaborazione di soggetti culturali eventualmente anche esterni in grado di ampliare l'orario di fruizione della stessa.
	6	Attuazione del Progetto MIBACT
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.	1	Realizzazione e/o cooperazione a grandi eventi e manifestazioni sportive che coinvolgano i giovani e creino i presupposti di invogliare gli stessi a "fare sport".
	2	Riqualificazione dello Stadio degli Ulivi
	3	Coinvolgimento delle associazioni sportive nella programmazione di interventi in materia di sport, prevenzione ed educazione a vivere bene.
	4	Potenziamento servizi di politiche giovaniili: miglioramento funzionale del L.U. Ex Officina San Domenico.
	5	Affidamento gestione Officina San Domenico
	6	Gestione dell'informagiovani e URP a seguito dell'affidamento
MISSIONE 07 – Turismo	1	Promuovere e pianificare nuove strategie di marketing per l'intero territorio.
	2	v. obiettivo 1 MISSIONE 05
	3	v. obiettivo 2 MISSIONE 05
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Recupero funzionale dell'ex carcere mandamentale, ubicato nel quartiere Santa Maria Vetere, al fine di adibirlo ad alloggi per edilizia sovvenzionata.
	2	Completamento della progettualità per la riqualificazione di via Firenze, con nuovi percorsi pedonali, arredo urbano e nuovi sistemi di illuminazione.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
	3	Concertazione di azioni intersettoriali per l'attivazione dello "Sviluppo Urbano Sostenibile" azione Rigenerazione Urbana Sostenibile.
	4	Attuazione patto città-campagna
	5	Riqualificazione piazza SS. Trinità.
	6	Attivazione delle procedure per l'adeguamento dello strumento urbanistico vigente al P.P.T.R.
	7	Urbanizzazioni primarie di zone periferiche e strade spontanee quali pubblica illuminazione, tronchi idrici-fognari, reti pluviali. e
	8	Completamento procedure di rilancio della zona PIP
	9	Alienazione aree ed immobili di proprietà comunale, ivi compresa l'alienazione di aree demaniali e/o la dismissione di altre proprietà, al fine di consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, del patrimonio immobiliare.
	10	Attivazione e perfezionamento delle procedure per la informatizzazione dei dati relativi ai titoli abilitativi edilizi
MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Migliorare il grado di raccolta differenziata di già superiore al 65% e per il quale Andria è stata riconosciuta come eccellenza a livello nazionale risultando il primo capoluogo pugliese a raggiungere il risultato imposto dalla normativa Di competenza ARO 2.
	2	Attuazione della programmazione nazionale e regionale in tema di impiantistica
	3	Espurgo pozzi neri
	4	Introduzione di nuove forme di riciclo quali l'installazione di ecocompattatori presso alcuni siti della città per favorire la valorizzazione della differenziazione.
	5	Iniziative in materia di sensibilizzazione al compostaggio e riciclo Di competenza ARO.
	6	Attivazione di interventi di efficientamento di edifici scolastici ed uffici pubblici, anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato.
	7	Attivazione di un programma di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato.
	8	Progetto "adotta il verde"
	9	Sviluppo del progetto "orti urbani"
	10	Controllo dell'utilizzo agronomico delle acque reflue di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari
	11	Monitoraggio fonti di inquinamento Aria – Acqua – Suolo – Sottosuolo attraverso l'acquisto di centraline mobili di rilevamento qualità dell'aria e dei principali fattori inquinanti in essa contenuti, quali PM10, CO2, NOx, SOx
	12	Autorizzazione allo scarico nel suolo e nel sottosuolo
	13	Attività di controllo scarichi
	14	Adozione di un Regolamento Comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0HZ e 300 GHZ e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.
	15	Redazione del documento relativo al "Profilo della salute" della Città di Andria.
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1	Completare le opere di urbanizzazione primaria quali strade, piazze, parcheggi, percorsi ciclo – pedonali, finalizzati ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
	2	L'obiettivo principale è garantire in primis tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari. Ulteriori dettagli sono descritti nel programma triennale dei lavori pubblici, allegato al presente documento
	3	v. obiettivo 6 MISSIONE 08
MISSIONE 11 – Soccorso civile	1	Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale. Potenziare l'interazione del servizio civile con la cittadinanza, predisponendo un portale o un'applicazione web, e con i social network in grado di interloquire con la cittadinanza, con le imprese, anche attraverso la rete e le infrastrutture cittadine costituite da arredo urbano, impianti affissionistici, segnaletica e altre forme di comunicazione.
	2	Promuovere in collaborazione con il terzo settore interventi di pronto intervento sociale
	3	Promozione progetto sicurezza assistenza vittime reato
	4	Promozione progetto sicurezza – comunicazione sociale e sensibilizzazione giovani
	5	Promozione politiche attive per la sicurezza
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Mantenere altro il livello di spesa sociale compatibilmente con le risorse di bilancio e comunque privilegiando questa tipologia di spesa rispetto ad altre non essenziali.
	2	Potenziamento servizi per la prima infanzia , anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati.
	3	Potenziamento servizi di prevenzione e tutela in favore di minori
	4	Potenziamento servizi di sostegno alla genitorialità
	5	Potenziamento della rete e dei progetti di protezione in favore di donne e minori vittime di violenza
	6	Potenziamento servizi in favore di disabili , anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati (Buoni Conciliazione)
	7	Potenziamento sistema della domiciliarità in favore di persone non autosufficienti , anche mediante l'utilizzo di finanziamenti dedicati (Buoni Conciliazione Fondi PAC ed altri eventuali finanziamenti specifici)
	8	Potenziamento interventi di Contrasto alla povertà, anche mediante la sperimentazione di con politiche di inclusione attiva e mediante utilizzo di risorse dedicate (Cantieri di cittadinanza)
	9	Potenziamento degli interventi a sostegno del Welfare per l'attuazione di interventi sussidiari rispetto alle competenze dell'ente pubblico.
	10	Collaborazione con altri enti pubblici in materia di assistenza economica in favore di fasce deboli (bonus Gas e energia – Assegno ai Nuclei familiari con tre Figli Minori e assegno di maternità)
	11	Qualificazione e monitoraggio degli interventi sociali posti in essere dai privati sul territorio dell'ambito(Procedimento di autorizzazione al funzionamento e monitoraggio strutture e associazioni)
	12	Mantenimento sinergie con il Ministero della giustizia per il lavoro di pubblica utilità
	13	Potenziamento della rete di strutture residenziali in favore di disabili mediante attivazione in regime di concessione del "Dopo di Noi"
	14	Sviluppo progettualità di valorizzazione per immobili recuperati e o ristrutturati a valere su finanziamenti pubblici
	15	Potenziamento delle capacità di programmazione e rendicontazione degli interventi e servizi sociali attuati sul territorio
	16	Potenziamento capacità di progettazione dell'ambito territoriale al fine di concorrere a valere su risorse terze.
	17	Potenziamento integrazione socio sanitaria in materia di servizi ed interventi integrati (non autosufficienti, servizio affidi , dipendenze patologiche)

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
	18	Attivazione corsi sulle Ludopatie
	19	Attivazione e gestione del sistema SIA-RED
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	1	Completamento delle procedure di rilancio insediamento della zona PIP
	2	Potenziamento e completa digitalizzazione del SUAP
	3	Definizione e semplificazione delle procedure in materia di Edilizia Produttiva
	4	Creazione del Distretto Urbano del Commercio (DUC)
	5	Adeguamento delle procedure relative alle aree mercatali alle disposizioni della Direttiva Bolkestein e a quelle dell'Accordo Stato Regioni in materia di concessioni
	6	- attivazione di una adeguata attività di controllo per la sicurezza alimentare mediante azioni adeguate e reiterate.
	7	Revisione della Programmazione commerciale sul territorio
	8	Sviluppo e miglioramento dell'attività commerciale all'interno del mercato ortofrutticolo
	9	Delocalizzazione del Mercato Ortofrutticolo in altra struttura compatibile con l'originaria funzionalità della struttura, facendo eventualmente ricorso a forme di gestione esterna e attivando procedure di partenariato pubblico – privato e/o con il supporto strategico di soggetti da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica.
	10	Creazione di una rete territoriale sovracomunale finalizzata allo sviluppo e valorizzazione delle eccellenze pugliesi (adesione al Cuore della Puglia)
	11	Verifica e contenimento del rischio di inquinamento elettromagnetico (autorizzazioni antenne)
	12	Controllo, autorizzazione e potenziamento delle strutture sanitarie
	13	Riorganizzazione della rete del servizio Farmaceutico sul territorio
	14	Disciplina delle strutture per il commiato
	15	Attivazione corsi di Formazione sulle ludopatie
	16	Randagismo Canino: individuazione di eventuali aree da destinare a canile comunale e centro veterinario.
	17	Controllo e monitoraggio delle strutture di ricovero per cani
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Attività di promozione, tutela e diffusione dei "prodotti di eccellenza" e delle altre eccellenze enogastronomiche
	2	Interventi a favore delle imprese danneggiate dalla Calamità naturalistica
	3	Misure a sostegno della commercializzazione dei prodotti locali (partecipazione di imprese locali a Fiere Nazionali e internazionali)
MISSIONE 20 – Fondi ed accantonamenti	1	Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria secondo il D. Lgs. 118/2011 cosi come modificato dal D. Lgs. 126/2013 e come riportato nel bilancio.
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1	Pagamento quote rata capitale dei mutui in corso
MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziari	1	Ridurre ed evitare il ricorso ad anticipazioni

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
	4	Messa a sistema dell'area riqualificata dell'ex mattatoio comunale destinata ad ampio ed innovativo contenitore culturale.
	5	Continuare nell'azione sulla biblioteca comunale in termini di ampio riferimento formativo ed innovativo, soprattutto per le nuove generazioni strutturando un modello di gestione della biblioteca aperto alla collaborazione di soggetti culturali eventualmente anche esterni in grado di ampliare l'orario di fruizione della stessa.
	6	Attuazione del Progetto MIBACT
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.	1	Realizzazione e/o cooperazione a grandi eventi e manifestazioni sportive che coinvolgano i giovani e creino i presupposti di invogliare gli stessi a "fare sport".
	2	Riqualificazione dello Stadio degli Ulivi
	3	Coinvolgimento delle associazioni sportive nella programmazione di interventi in materia di sport, prevenzione ed educazione a vivere bene.
	4	Potenziamento servizi di politiche giovaniili: miglioramento funzionale del L.U. Ex Officina San Domenico.
	5	Affidamento gestione Officina San Domenico
	6	Gestione dell'informagiovani e URP a seguito dell'affidamento
MISSIONE 07 – Turismo	1	Promuovere e pianificare nuove strategie di marketing per l'intero territorio.
	2	v. obiettivo 1 MISSIONE 05
	3	v. obiettivo 2 MISSIONE 05
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Recupero funzionale dell'ex carcere mandamentale, ubicato nel quartiere Santa Maria Vetere, al fine di adibirlo ad alloggi per edilizia sovvenzionata.
	2	Completamento della progettualità per la riqualificazione di via Firenze, con nuovi percorsi pedonali, arredo urbano e nuovi sistemi di illuminazione.
	3	Concertazione di azioni intersettoriali per l'attivazione dello "Sviluppo Urbano Sostenibile" azione Rigenerazione Urbana Sostenibile.
	4	Attuazione patto città-campagna
	5	Riqualificazione piazza SS. Trinità.
	6	Attivazione delle procedure per l'adeguamento dello strumento urbanistico vigente al P.P.T.R.
	7	Urbanizzazioni primarie di zone periferiche e strade spontanee quali pubblica illuminazione, tronchi idrici-fognari, reti pluviali. e
	8	Completamento procedure di rilancio della zona PIP
	9	Alienazione aree ed immobili di proprietà comunale, ivi compresa l'alienazione di aree demaniali e/o la dismissione di altre proprietà, al fine di consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, del patrimonio immobiliare.
	10	Attivazione e perfezionamento delle procedure per la informatizzazione dei dati relativi ai titoli abilitativi edilizi
MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Migliorare il grado di raccolta differenziata di già superiore al 65% e per il quale Andria è stata riconosciuta come eccellenza a livello nazionale risultando il primo capoluogo pugliese a raggiungere il risultato imposto dalla normativa Di competenza ARO 2.
	2	Attuazione della programmazione nazionale e regionale in tema di impiantistica
	3	Espurgo pozzi neri
Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
	4	Introduzione di nuove forme di riciclo quali l'installazione di ecocompattatori presso alcuni siti della città per favorire la valorizzazione della differenziazione.
	5	Iniziative in materia di sensibilizzazione al compostaggio e riciclo Di competenza ARO.
	6	Attivazione di interventi di efficientamento di edifici scolastici ed uffici pubblici, anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato.
	7	Attivazione di un programma di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato.
	8	Progetto "adotta il verde"
	9	Sviluppo del progetto "orti urbani"
	10	Controllo dell'utilizzo agronomico delle acque reflue di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari
	11	Monitoraggio fonti di inquinamento Aria – Acqua – Suolo – Sottosuolo attraverso l'acquisto di centraline mobili di rilevamento qualità dell'aria e dei principali fattori inquinanti in essa contenuti, quali PM10, CO2, NOx, SOx
	12	Autorizzazione allo scarico nel suolo e nel sottosuolo
	13	Attività di controllo scarichi
	14	Adozione di un Regolamento Comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0HZ e 300 GHZ e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.
	15	Redazione del documento relativo al "Profilo della salute" della Città di Andria.
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1	Completare le opere di urbanizzazione primaria quali strade, piazze, parcheggi, percorsi ciclo – pedonali, finalizzati ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato.
	2	L'obiettivo principale è garantire in primis tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari. Ulteriori dettagli sono descritti nel programma triennale dei lavori pubblici, allegato al presente documento
	3	v. obiettivo 6 MISSIONE 08
MISSIONE 11 – Soccorso civile	1	Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale. Potenziare l'interazione del servizio civile con la cittadinanza, predisponendo un portale o un'applicazione web, e con i social network in grado di interloquire con la cittadinanza, con le imprese, anche attraverso la rete e le infrastrutture cittadine costituite da arredo urbano, impianti affissionistici, segnaletica e altre forme di comunicazione.
	2	Promuovere in collaborazione con il terzo settore interventi di pronto intervento sociale
	3	Promozione progetto sicurezza assistenza vittime reato
	4	Promozione progetto sicurezza – comunicazione sociale e sensibilizzazione giovani
	5	Promozione politiche attive per la sicurezza
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Mantenere altro il livello di spesa sociale compatibilmente con le risorse di bilancio e comunque privilegiando questa tipologia di spesa rispetto ad altre non essenziali.
	2	Potenziamento servizi per la prima infanzia , anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati.
	3	Potenziamento servizi di prevenzione e tutela in favore di minori
	4	Potenziamento servizi di sostegno alla genitorialità
	5	Potenziamento della rete e dei progetti di protezione in favore di donne e minori vittime di violenza

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
	6	Potenziamento servizi in favore di disabili , anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati (Buoni Conciliazione)
	7	Potenziamento sistema della domiciliarità in favore di persone non autosufficienti , anche mediante l'utilizzo di finanziamenti dedicati (Buoni Conciliazione Fondi PAC ed altri eventuali finanziamenti specifici)
	8	Potenziamento interventi di Contrasto alla povertà, anche mediante la sperimentazione di con politiche di inclusione attiva e mediante utilizzo di risorse dedicate (Cantieri di cittadinanza)
	9	Potenziamento degli interventi a sostegno del Welfare per l'attuazione di interventi sussidiari rispetto alle competenze dell'ente pubblico.
	10	Collaborazione con altri enti pubblici in materia di assistenza economica in favore di fasce deboli (bonus Gas e energia – Assegno ai Nuclei familiari con tre Figli Minori e assegno di maternità)
	11	Qualificazione e monitoraggio degli interventi sociali posti in essere dai privati sul territorio dell'ambito(Procedimento di autorizzazione al funzionamento e monitoraggio strutture e associazioni)
	12	Mantenimento sinergie con il Ministero della giustizia per il lavoro di pubblica utilità
	13	Potenziamento della rete di strutture residenziali in favore di disabili mediante attivazione in regime di concessione del "Dopo di Noi"
	14	Sviluppo progettualità di valorizzazione per immobili recuperati e o ristrutturati a valere su finanziamenti pubblici
	15	Potenziamento delle capacità di programmazione e rendicontazione degli interventi e servizi sociali attuati sul territorio
	16	Potenziamento capacità di progettazione dell'ambito territoriale al fine di concorrere a valere su risorse terze.
	17	Potenziamento integrazione socio sanitaria in materia di servizi ed interventi integrati (non autosufficienti, servizio affidi , dipendenze patologiche)
	18	Attivazione corsi sulle Ludopatie
	19	Attivazione e gestione del sistema SIA-RED
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	1	Completamento delle procedure di rilancio insediamento della zona PIP
	2	Potenziamento e completa digitalizzazione del SUAP
	3	Definizione e semplificazione delle procedure in materia di Edilizia Produttiva
	4	Creazione del Distretto Urbano del Commercio (DUC)
	5	Adeguamento delle procedure relative alle aree mercatali alle disposizioni della Direttiva Bolkestein e a quelle dell'Accordo Stato Regioni in materia di concessioni
	6	- attivazione di una adeguata attività di controllo per la sicurezza alimentare mediante azioni adeguate e reiterate.
	7	Revisione della Programmazione commerciale sul territorio
	8	Sviluppo e miglioramento dell'attività commerciale all'interno del mercato ortofrutticolo
	9	Delocalizzazione del Mercato Ortofrutticolo in altra struttura compatibile con l'originaria funzionalità della struttura, facendo eventualmente ricorso a forme di gestione esterna e attivando procedure di partenariato pubblico – privato e/o con il supporto strategico di soggetti da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica.
	10	Creazione di una rete territoriale sovracomunale finalizzata allo sviluppo e valorizzazione delle eccellenze pugliesi (adesione al Cuore della Puglia)

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
	11	Verifica e contenimento del rischio di inquinamento elettromagnetico (autorizzazioni antenne)
	12	Controllo, autorizzazione e potenziamento delle strutture sanitarie
	13	Riorganizzazione della rete del servizio Farmaceutico sul territorio
	14	Disciplina delle strutture per il commiato
	15	Attivazione corsi di Formazione sulle ludopatie
	16	Randagismo Canino: individuazione di eventuali aree da destinare a canile comunale e centro veterinario.
	17	Controllo e monitoraggio delle strutture di ricovero per cani
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Attività di promozione, tutela e diffusione dei "prodotti di eccellenza" e delle altre eccellenze enogastronomiche
	2	Interventi a favore delle imprese danneggiate dalla Calamità naturalistica.
	3	Misure a sostegno della commercializzazione dei prodotti locali (partecipazione di imprese locali a Fiere Nazionali e internazionali)
MISSIONE 20 – Fondi ed accantonamenti	1	Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria secondo il D. Lgs. 118/2011 cosi come modificato dal D. Lgs. 126/2013 e come riportato nel bilancio.
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1	Pagamento quote rata capitale dei mutui in corso
MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziari	1	Ridurre ed evitare il ricorso ad anticipazioni

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "*ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati*" , si rinvia allo "Stato di Attuazione dei Programmi" allegato sub A) alla presente deliberazione consiliare.

3.4. bis OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Il comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41, comma 1 lett. g) del D. Lgs n. 97/2016, stabilisce che "*L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione*".

Inoltre, il novellato art. 10 del D .Lgs. n. 33/2013, al comma 8, prevede l'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione stabilendo che "*La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali*."

In espressa applicazione di siffatti disposti normativi, il PNA 2016 ha precisato "*Oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, ……il d.lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione fissati dall'organo di indirizzo*".

In ossequio a quanto normativamente previsto, ritenendo che il Documento Unico di Programmazione, quale atto programmatorio per eccellenza, sia la sede più idonea per accogliere la definizione degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, si riporta, pertanto, la griglia degli obiettivi strategici e gestionali afferenti all'Area Strategica Anticorruzione e Trasparenza, come di seguito definiti, riferiti al triennio 2018-2020.

AREA STRATEGICA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

DUP 2018-2020	Obiettivi strategici attuativi	Obiettivi gestionali	Servizio Responsabile
Missione 1 - Programma 1 "attività connessa ai controlli interni di regolarità amministrativa, alla Trasparenza e all'Anticorruzione ed in attuazione di un modello di Amministrazione "trasparente" e rispondente ai principi di legalità ed anticorruzione"	**Obiettivo strategico 1** Rafforzamento dell'attività dell'RPCT di indirizzo, vigilanza, controllo e monitoraggio dell'attività amministrativa, che, anche mediante la correlazione con la misurabilità dei risultati e la valutazione della performance, renda effettiva la prevenzione dei fenomeni corruttivi e l'attuazione della normativa in materia di corruzione e trasparenza.	**1.1** Adozione di modifiche organizzative al fine di assicurare che il RPCT svolga i suoi compiti con piena autonomia ed effettività.	Settore 6 "Servizio Risorse Umane"- Giunta Comunale
		1.2 Revisione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.	Settore 6 – Servizio Risorse Umane
		1.3 Attività di verifica periodica in ordine al rispetto delle Previsioni del PTPCT, sia d'ufficio, sia mediante l'invio di richieste di relazioni sullo stato di attuazione del Piano. Utilizzo del sistema dei controlli interni ed, in particolare, del controllo successivo di regolarità amministrativa per verifiche su un campione di procedimenti amministrativi.	R.P.C.T./Ufficio Segreteria Generale/ Struttura Tecnica di Controllo
		1.4 Implementazione degli strumenti di prevenzione e di vigilanza per la segnalazione dei fenomeni corruttivi (es. introduzione sistema informatico dedicato a garanzia di anonimato per la segnalazione di illeciti).	Settore 7 "Servizio Innovazione Tecnologica"
		1.5 Previsione nel Piano delle Performance di obiettivi operativi concernenti azioni di adeguamento, anche di natura organizzativa, dei Servizi dell'Ente Comunale in tema di anticorruzione e trasparenza. Monitoraggio dell'attuazione degli stessi e comunicazione all'Organismo Indipendente di Valutazione	R.P.C.T./Ufficio Segreteria Generale
		1.6 Monitoraggio del grado di adempimento dei Servizi agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/13 e s.m.i.	R.P.C.T./O.I.V.

Missione 1 - Programma 2 -“ Attuazione di un modello di Amministrazione “trasparente” e rispondente ai principi di legalità ed anticorruzione”	**Obiettivo strategico 2** Attività di impulso, supporto ai Settori, diffusione del rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza	**2.1** Emanazione di circolari e direttive al fine di fornire eventuali chiarimenti sulla normativa vigente in tema di anticorruzione e trasparenza e dare impulso alla corretta attuazione degli stessi.	R.P.C.T./Ufficio Segreteria Generale
		2.2 Supporto ai Servizi nell’attività di gestione del rischio e di mappatura dei procedimenti maggiormente esposti al rischio corruzione	R.P.C.T./Ufficio Segreteria Generale
	Obiettivo strategico 3 Potenziamento delle competenze del personale	**3.1** Adesione a percorsi formativi in materia di anticorruzione e trasparenza nonché nelle materie relative alle aree più esposte al rischio corruzione (ad es. appalti pubblici, ambiente, rifiuti, personale, formazione ecc.).	Settore 6 – Servizio Risorse Umane in coordinamento con il R.P.C.T.
	Obiettivo strategico 4 Attuazione della misura della rotazione dei dipendenti	**4.1** Individuazione di criteri per garantire l'effettiva adozione della misura della rotazione nei confronti di personale dirigente e non, accompagnata da percorsi formativi ed a fronte di categorie professionali omogenee.	R.P.C.T./ Ufficio Segreteria Generale/Settore 6 – Servizio Risorse Umane
	Obiettivo strategico 5 Aggiornamento dell'impianto normativo dell'Ente	**5.1** Revisione ed aggiornamento dei Regolamenti adottati dall'Ente, quali, a titolo esemplificativo, in tema di sistema dei controlli, di performance, organizzazione degli uffici e dei servizi, anche in considerazione del processo di riassetto organizzativo dell'Ente, al fine di neutralizzare l'insorgere di fenomeni corruttivi.	Settori competenti in materia/R.P.C.T./Ufficio Segreteria Generale
		5.2 Adozione di nuovi regolamenti e/o modalità operative in materie richiedenti specifica regolamentazione interna per prevenire l'insorgere di fenomeni corruttivi	Settori competenti in materia/R.PC.T./Ufficio Segreteria Generale
	Obiettivo strategico 6 Revisione ed aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente	**6.1** Revisione ed aggiornamento del portale istituzionale in considerazione del processo in itinere di riorganizzazione della macrostruttura dell'Amministrazione.	Settore 7
		6.2 Revisione ed aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente sulla base delle modifiche introdotte dalla legislazione vigente.	Settore 7 in coordinamento con il R.P.C.T.
	Obiettivo strategico 7 Interazione e coordinamento tra presidi anticorruzione e antiriciclaggio	**7.1** Individuazione del soggetto gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette sulla base di idonee competenze e risorse organizzative.	R.P.C.T/Settore 6
		7.2 Definizione di meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore".	R.P.C.T./Ufficio Segreteria Generale

Missione 1 - Programma 1 **-** **"**Attuazione del principio della trasparenza nell'espletamento delle funzioni degli organi istituzionali" - "Attività connesse alla redazione e pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio Comunale in attuazione del principio della trasparenza nell'espletamento delle funzioni degli organi istituzionali, procedendo alla digitalizzazione dei relativi atti"	**Obiettivo strategico 8** Adozione di strumenti che rendano l'attività degli Organi Istituzionali e dei Settori conformi alle previsioni normative in materia di Anticorruzione e Trasparenza	**8.1** Ausilio agli organi di indirizzo politico nello studio e nell'analisi della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.	R.P.C.T./Ufficio Segreteria Generale
		8.2 Emanazione di circolari e direttive al fine di fornire agli organi di indirizzo politico eventuali chiarimenti sulla normativa vigente in tema di anticorruzione e trasparenza e dare impulso alla corretta attuazione degli stessi.	Ufficio Segreteria Generale/ Settore 7
		8.3 Digitalizzazione del procedimento volto all'adozione delle delibere di Giunta e di Consiglio in applicazione della normativa vigente ed in particolare del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. n. 82/2005) modificato dal decreto legislativo n. 235/2010, che traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e definisce le regole che rendono effettivamente praticabile l'obiettivo di una PA senza carta.	Settore 7
Missione 1 - Programma 1 - "Corretta informazione e comunicazione istituzionale delle iniziative e dei programmi dell'Ente" - "attività connessa alla gestione dell'albo pretorio con pubblicazione di tutti gli atti del Comune e di altri Enti esterni richiedenti, in attuazione del principio della trasparenza nell'espletamento delle funzioni dell'Amministrazione Comunale" "Utilizzo dei sistemi di innovazione tecnologica come strumento di accesso da e per l'amministrazione" "diffusione della "competenza digitale", ritenuta "competenza chiave" a livello europeo" "attuazione di modalità operative ed attività che avvicinino i cittadini ai servizi comunali anche per un feedback diretto sulla qualità degli stessi"	**Obiettivo strategico 9** Miglioramento della trasparenza dell'azione amministrativa e perseguimento di obiettivi di economicità, efficacia efficienza e pubblicità dell'azione amministrativa.	**9.1** Studio ed avvio di una processo di semplificazione e informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte dei cittadini e delle imprese, al fine di consentire, previa autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese, di inoltrare dati e documenti a progressiva sostituzione di tutta la modulistica cartacea, di seguire l'iter ottenendo informazioni sullo stato della pratica, di ricevere l'atto conclusivo del procedimento in forma digitale.	Settore 7
		9.2 Implementazione dell'applicazione dell'immagine coordinata dell'Ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente	Settore 7
Missione 1 Programma 3 "Programmazione dell'Ente conforme alle previsioni normative ed al Piano Nazionale anticorruzione"	**Obiettivo strategico 10** Aggiornamento dei documenti di programmazione strategico-gestionale al fine di garantirne l'integrazione sistemica con il PTPCT	**10.1** Revisione del Documento Unico di programmazione e del Piano Esecutivo di Gestione.	Settore 6
		10.2 Revisione del Piano delle Performance, del Piano dettagliato degli Obiettivi e del P.T.P.C.T..	Ufficio Segreteria Generale

3.4. ter OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ORGANISMI PARTECIPATI

➢ **La normativa di riferimento.**

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia.

Il provvedimento è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. Legge Madia.

Le disposizioni del decreto sono entrate in vigore il 23 settembre 2016.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento è essenziale segnalare, in primis, le più significative per i Comuni:

- articolo dedicato alle definizioni necessarie ai fini dell'applicazione del decreto;
- partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- gestione transitoria del personale delle partecipate;
- revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- entro il 31 dicembre 2016 adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, eccetto per quel che riguarda le limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro il 23 marzo 2017;
- entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;
- entro il 23 marzo 2017, ricognizione da parte delle società a controllo pubblico sul personale in servizio, elencando eccedenze e profili, da trasmettere alla competente Regione;
- entro il 23 ottobre 2016, classificazione delle società a controllo pubblico in 5 fasce attraverso un decreto del Ministero dell'Economia.

Il legislatore persegue, quindi, in materia di società partecipate, un obiettivo di razionalizzazione e di più netta distinzione tra attività di pubblico interesse, che possono giustificare il mantenimento di società in controllo o di partecipazioni minoritarie, e attività economiche di mercato, da lasciare a soggetti privati non partecipati, soprattutto al fine di garantire la libera concorrenza e la riduzione degli sprechi di risorse pubbliche.

Successivamente, con DECRETO LEGISLATIVO 16 giugno 2017, n. 100 sono state approvate le "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di societa' a partecipazione pubblica." (17G00113) (GU Serie Generale n.147 del 26-06-2017) - Entrata in vigore del provvedimento: 27/06/2017.

Tra le principali novità introdotte si prevede:

- che l'attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti rinnovabili e che le università possono costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;

- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;

- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;

- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;

- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;

- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;

- la proroga al 30 settembre 2017 del termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute;

- la proroga al 30 settembre 2017 del termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze;

- la fissazione al 31 luglio 2017 del termine per l'adeguamento delle società a controllo pubblico alle disposizioni in tema di governance societaria.

➢ **Gli obiettivi delle società partecipate.**

- L'*art.147-quater* del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rubricato "*Controlli sulle societa' partecipate non quotate*" sancisce espressamente "1. ***L'ente locale definisce**, secondo la propria autonomia organizzativa, **un sistema di controlli sulle societa' non quotate, partecipate dallo stesso ente locale.** Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. 2. **Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la societa' partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la societa', la situazione contabile, gestionale e organizzativa della societa', i contratti di servizio, la qualita' dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.** 3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale* effettua *il monitoraggio periodico sull'andamento delle societa' non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.".*

In attuazione di siffatto disposto normativo, è intendimento di questa Amministrazione dedicare un paragrafo del presente DUP 2018-2020 contenente la previsione degli obiettivi generali da porre in capo alle Società Partecipate dal Comune di Andria. Tali obiettivi saranno trasfusi in obiettivi gestionali

dettagliati e dotati di indicatori di misurazione quantitativi e qualitativi, rientranti nelle categorie della "efficacia, efficienza, economicità, qualità, che andranno a formare una apposita sezione del Piano delle Performance 2018 – 2020.

Obiettivi generali DUP 2018-2019

1. mantenimento dell'equilibrio economico negli esercizi di riferimento;
2. adeguamento alle direttive del Comune di Andria impartite alle società/enti partecipati;
3. per i cespiti aziendali, le categorie e le aliquote di ammortamento applicate dovranno essere quelle indicate nell'allegato 4/3 del dlgs.118/2011 al p.to 4.18;
4. trasmissione, entro il 28 febbraio 2018, dell'elenco dei crediti e debiti, dei costi e ricavi nei confronti del Comune di Andria e comunque in tempo utile per la predisposizione ed approvazione del rendiconto entro i termini stabiliti dal legislatore;
5. trasmissione dei bilanci di esercizio approvati dall'Assemblea dei Soci (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa) entro un tempo utile ai fini della predisposizione ed approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario entro i termini stabiliti dal legislatore;
6. trasmissione del preconsuntivo entro il mese di Settembre;
7. entro il primo trimestre 2018, verifica ed eventuale adeguamento alle modifiche normative e interpretative in tema di trasparenza e di anticorruzione;
8. ottemperanza agli indirizzi sul personale adottati dal Comune di Andria e collaborazione nell'adozione di indirizzi sulle spese di funzionamento delle società, in particolare quelle relative al personale, che l'Amministrazione socia impartirà in adempimento all'art. 19 TUSP;
9. entro il primo semestre 2018 verifica ed eventuale aggiornamento dei provvedimenti relativi al reclutamento del personale;
10. ricognizione del personale eventualmente eccedente, con puntuale indicazione dei profili professionali e successiva trasmissione alla Regione Puglia;

Obiettivi particolari aggiuntivi per le società partecipate con affidamenti diretti in house providing:

- esecuzione secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e qualità dei servizi strumentali affidati dal Comune di Andria;
- collaborazione con l'Amministrazione nella predisposizione e attuazione di progetti di inclusione socio - lavorativa in favore di utenti appartenenti alle fasce deboli;
- collaborazione con l'Amministrazione e le autorità Giudiziarie competenti per l'attuazione di Convenzioni per lavori di pubblica utilità.

3.4.1 ANALISI DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, i dati descrittivi e finanziari degli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato, così come meglio declinati nella tabella di cui al paragrafo 3.4.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	16.089.994,39	15.171.618,46	15.113.905,97
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	19.651.036,63		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	161.566,34	585.000,00	85.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.506.491,92		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	**previsione di competenza**	**16.251.560,73**	**15.756.618,46**	**15.198.905,97**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**30.157.528,55**		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	286.305,14	286.213,50	286.216,50
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	347.928,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	**previsione di competenza**	**286.305,14**	**286.213,50**	**286.216,50**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**347.928,23**		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.839.260,62	3.834.647,18	3.834.267,89
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.834.247,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	114.000,00	114.000,00	114.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	95.587,64		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	**previsione di competenza**	**3.953.260,62**	**3.948.647,18**	**3.948.267,89**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.929.834,87**		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.210.906,00	5.264.477,85	5.244.356,85
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.822.971,95		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	7.709.180,88	3.000.000,00	2.150.000,00
	di cui già impegnato	*1.022.584,66*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	8.005.740,09		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	**previsione di competenza**	**12.920.086,88**	**8.264.477,85**	**7.394.356,85**
	di cui già impegnato	***1.022.584,66***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**15.828.712,04**		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	859.644,25	857.334,03	855.262,18
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	996.512,99		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	333.221,20		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	**previsione di competenza**	**859.644,25**	**857.334,03**	**855.262,18**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.329.734,19**		

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	879.140,56	853.886,63	848.620,71
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.114.164,38		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.917.295,80	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*747.295,80*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.957.132,01		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	**previsione di competenza**	**4.796.436,36**	**853.886,63**	**848.620,71**
	di cui già impegnato	***747.295,80***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**4.071.296,39**		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	73.110,06	73.110,06	73.110,06
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	87.763,14		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	**previsione di competenza**	**73.110,06**	**73.110,06**	**73.110,06**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**87.763,14**		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.114.205,77	1.088.948,93	1.062.844,68
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.073.269,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	7.411.863,20	65.000,00	1.715.000,00
	di cui già impegnato	*2.112.986,14*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.317.373,61		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	**previsione di competenza**	**8.526.068,97**	**1.153.948,93**	**2.777.844,68**
	di cui già impegnato	***2.112.986,14***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**6.390.642,73**		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	18.142.124,13	18.034.570,47	17.962.465,75
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	21.611.860,59		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	13.460.004,26	0,00	4.300.000,00
	di cui già impegnato	*1.368.520,06*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	12.619.784,64		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	**previsione di competenza**	**31.602.128,39**	**18.034.570,47**	**22.262.465,75**
	di cui già impegnato	***1.368.520,06***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**34.231.645,23**		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	7.573.889,44	6.706.100,90	6.655.514,49
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	9.526.760,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.914.834,21	2.760.000,00	2.800.000,00
	di cui già impegnato	*859.834,21*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.550.701,85		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	**previsione di competenza**	**9.488.723,65**	**9.466.100,90**	**9.455.514,49**
	di cui già impegnato	***859.834,21***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**16.077.461,97**		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	91.500,00	16.500,00	16.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	96.372,66		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	**previsione di competenza**	**91.500,00**	**16.500,00**	**16.500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**96.372,66**		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.413.539,79	7.326.535,83	7.317.222,93
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	12.472.364,09		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	18.100,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	438.812,60		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	**previsione di competenza**	**8.431.639,79**	**7.326.535,83**	**7.317.222,93**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**12.911.176,69**		

3.4.1.13 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.244.766,35	1.580.137,11	1.578.454,48
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.560.355,05		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.807.537,50	5.800.000,00	0,00
	di cui già impegnato	*540.737,50*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.114.057,83		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	**previsione di competenza**	**6.052.303,85**	**7.380.137,11**	**1.578.454,48**
	di cui già impegnato	***540.737,50***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**8.674.412,88**		

3.4.1.14 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	40.807,00	40.807,00	40.807,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	57.905,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	**previsione di competenza**	**40.807,00**	**40.807,00**	**40.807,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**57.905,29**		

3.4.1.15 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	159.600,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**159.600,00**		

3.4.1.16 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.533.758,12	3.194.117,31	6.458.170,49
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	40.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	**previsione di competenza**	**5.533.758,12**	**3.194.117,31**	**6.458.170,49**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**40.000,00**		

3.4.1.17 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	3.673.730,93	3.853.011,53	3.523.411,48
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.571.611,65		
TOTALE MISSIONE 50	**previsione di competenza**	**3.673.730,93**	**3.853.011,53**	**3.523.411,48**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.571.611,65**		

3.4.1.18 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	31.845.960,64		
TOTALE MISSIONE 60	**previsione di competenza**	**29.117.226,15**	**29.117.226,15**	**29.117.226,15**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**31.845.960,64**		

3.4.1.19 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	106.619.484,22	106.619.484,22	106.619.484,22
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	75.125.950,66		
TOTALE MISSIONE 99	**previsione di competenza**	**106.619.484,22**	**106.619.484,22**	**106.619.484,22**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**75.125.950,66**		

3.4.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.
In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.
Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Il Comune di Andria ha approvato il D.U.P. 2017-2019 con D.C.C. n. 38 del 28.07.2016.
In seguito, in attuazione dell'art. 1, comma 455, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (pubblicata in G.U. n. 297 del 21.12.2016 – S.O. n. 57), rubricata "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*", ha ravvisato l'opportunità oltre che la necessità di aggiornare il suddetto Documento Unico di Programmazione, integrandolo sia nella parte afferente alla Sezione Strategica (SeS) sia nella parte relativa alla Sezione Operativa (SeO) e, per l'effetto, ha elaborato una I Nota di Aggiornamento al D.U.P., proposta con deliberazione di Giunta Comunale n.244 del 29/12/2016 e successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2017.
In applicazione del comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41, comma 1 lett. g) del D.Lgs n. 97/2016, il quale stabilisce che "*L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione",* ritenendo che il Documento Unico di Programmazione, quale atto programmatorio per eccellenza, sia la sede più idonea per accogliere la definizione degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, l'Ente, già in sede di approvazione del D.U.P. 2017 – 2019, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.07.2016, nonchè della relativa Nota di Aggiornamento, approvata con D.C.C. n.2 del 30.01.2017, ha provveduto ad inserire nelle varie Missioni, ripartite per Programmi, gli obiettivi strategici afferenti a tale tematica, aventi rilevanza trasversale, coinvolgendo tutte le articolazioni organizzative dell'ente.
Tali obiettivi, sulla base degli indirizzi espressi, sono stati recepiti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, approvato con D.G.C. n. 20 del 31.01.2017, e opportunamente rappresentati in una griglia esplicativa degli obiettivi strategici e gestionali afferenti all'Area Strategica Anticorruzione e Trasparenza, per il triennio 2017-2019.
Al fine, poi, di recepire le novità normative sopravvenute nonchè gli atti elaborati ed, in particolare, le nuove programmazioni settoriali adottate, medio tempore, dai Settori competenti - in conformità

a quanto stabilito dalla Legge n. 19 del 27 febbraio 2017 di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante "Proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative"(c.d. "Decreto Milleproroghe"), che ha differito al 31/03/2017 la scadenza per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti locali - il Comune di Andria ha inteso procedere all'elaborazione di una II Nota di Aggiornamento del DUP 2017 – 2019, coerente con i documenti di programmazione economico – finanziaria ed, in particolare, con l'approvando Bilancio di Previsione Finanziaria 2017-2019.

Ha dedicato, inoltre, un apposito paragrafo della presente II Nota di Aggiornamento del DUP 2017-2019 agli obiettivi strategici e gestionali in materia di anticorruzione e trasparenza, riportando quanto cristallizzato nel P.T.P.C.T 2017-2019, allo scopo di consentire una migliore individuazione e comprensione degli stessi.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12.04.2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019.

E' in corso l'adozione del Piano delle Performance 2017-2019: PDO e PEG su base triennale.

Il Piano delle Performance: PDO e PEG su base triennale del Comune di Andria, in cui sono descritte le caratteristiche salienti dell'Istituzione, costituisce uno strumento organizzativo – gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici, obiettivi operativi ed attività dell'Ente in connessione con il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione Finanziaria; presenta l'organizzazione e la mappa degli obiettivi dell'Ente Comunale alla luce delle sue specificità istituzionali.

Il Comune di Andria, al fine di garantire la piena realizzazione degli obiettivi afferenti alle 7 aree strategiche procede, nel P.D.P., alla declinazione degli obiettivi strategici ed operativi inerenti alla gestione ed ai diversi profili e variabili nelle quali la stessa si articola.

Tali obiettivi vengono scomposti e aggregati con il c.d. *processo a cascata.*

Per ogni obiettivo strategico ed operativo sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono direttamente collegati con la struttura organizzativa dell'Ente: ciascuno di essi è assegnato ad un Dirigente responsabile.

Inoltre, il Piano delle Performance viene redatto coerentemente con i principi contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009 ed in conformità con le linee guida fornite dall'ANAC (già CIVIT) alle amministrazioni destinatarie del suddetto decreto.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 190 del 6 dicembre 2012 e con l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione viene data attuazione al principio secondo il quale le Amministrazioni sono chiamate, in conformità alla delibera n. 6 del 2013 della CIVIT, alla costruzione di un ciclo della performance integrato, che comprenda gli ambiti relativi:

- alla performance;
- agli standard di qualità dei servizi;

- alla trasparenza ed alla integrità;
- al piano di misure in tema di misurazione e contrasto alla corruzione.

Viene creato, dunque, un coordinamento tra il P.T.C.P.T. (già PTPC) e gli strumenti già vigenti per il controllo dell'amministrazione, nonchè quelli individuati dal d.lgs n. 150 del 2009, ossia:

- il Piano e la Relazione sulla Performance (artt. 10 del d.lgs n. 150 del 2009);
- il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 10 del d.lgs. n. 150 del 2009).

Il Comune di Andria, alla luce della rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione, provvede ad inserire le attività che ha stabilito di porre in essere per l'attuazione della legge n. 190/2012 nella programmazione strategica e operativa definita in via generale nel Piano della Performance.

I processi e le attività di programmazione previsti per l'attuazione del P.T.C.P.T.. sono inseriti negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi ed indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione. In tal modo, le attività svolte dall'Amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del P.T.C.P.T. vengono inserite in forma di obiettivi nel Piano delle Performance nel duplice versante della:

- **performance organizzativa** (art. 8 del d.lgs. n. 150 del 2009), con particolare riferimento:
  - all'attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione;
  - alla misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti (art. 8, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 150 del 2009;
- **performance individuale** (ex art. 9, d.lgs. n. 150 del 2009), con inserimento nel Piano delle Performance ex art. 10 del d.lgs. n. 150 del 2009, degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori, degli obiettivi assegnati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai Dipendenti, per quanto di loro competenza.

Dell'esito del raggiungimento di questi specifici obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione viene dato specificamente conto nell'ambito della Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs n. 150 del 2009), dove, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, l'Amministrazione verifica i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse , con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Anche la performance individuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sarà oggetto di valutazione in relazione alla specifica funzione affidata.

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con D.C.C. n. 24 del 27/07/2015, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, pubblicata l'8 settembre 2015, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

In ottemperanza alle disposizioni di cui al paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.lgs n. 118/2011), ciascun settore dell'Ente ha provveduto a redigere apposita relazione sui risultati conseguiti e sullo stato di attuazione dei Piani, programmi ed obiettivi, confluite in unico allegato sub A) della deliberazione di approvazione del presente DUP 2018-2020.

4. II-SEZIONE STRATEGICA (SeO)

Parte prima

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELL'ENTRATA

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2021.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	0,00	1.259.299,95	4.780.613,15	5.382.990,78	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	43.736.266,94	29042882,91	6.651.958,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	51.250.232,26	61.893.004,03	60.513.335,64	55.600.945,87	57.845.571,18	58.645.571,18	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	11.696.572,26	7.416.110,80	5.638.482,26	5.748.714,62	4.958.074,11	4.953.074,11	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	6.934.538,24	6.337.493,61	8.299.718,20	9.146.738,00	8.408.882,00	8.408.882,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.484.616,38	2.489.668,46	6.049.424,40	33.466.227,60	12.710.000,00	11.550.000,00	0	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.921.263,53	,00	,00	,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	270.830,73	0,00	2.921.263,53	,00	,00	,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.069.037,56	31.247.359,20	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	6.140.993,83	85.364.962,81	106.619.484,22	106.619.484,22	106.619.484,22	106.619.484,22	0,00	0,00
TOTALE	**96.846.821,26**	**239.744.165,80**	**255.903.693,99**	**251.734.285,61**	**219.659.237,66**	**219.294.237,66**	**0,00**	**0,00**

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Si evidenzia che le entrate tributarie sono riportate al lordo del gettito recupero evasione. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi e i presunti gettiti futuri alla luce del vigente quadro legislativo.

Descrizione	Trend storico			Program.Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
Entrate Tributarie	2014	2015	2016	2017	2016/2017	2018	2019
IMU AL NETTO DI ALIMENTAZ. FSC	12.939.332,05	14.792.557,97	16.419.515,66	14.800.000,00	11,00	15.200.000,00	15.600.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	4.765.595,00	4844387,36	4.751.907,50	4.800.000,00	0,10	4.800.000,00	4.800.000,00
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI	14.990.691,40	14.906.362,93	15.267.423,66	15.821.199,99	0,40	15.821.199,99	15.821.199,99
TASI	5.800.000,00	10.570.000,00	5.300.000,00	4.800.000,00	10,00	5.000.000,00	5.200.000,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	34.637,00	80.000,00	180.000,00	60.000,00	300,00	60.000,00	60.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il gettito IMU è stato calcolato con le aliquote IMU fissate dal Comune e con l'ausilio del simulatore fornito dal portale del federalismo fiscale che in base alle risultanze di cassa del 2015 e del primo trimestre 2016 ha dimostrato congruenza con i dati di cassa
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota applicata per la prima abitazione (A1, A8, A9) è pari al 0,4%. Aliquota per altri fabbricati, senza alcuna differenziazione è pari a 0,86%. Terreni agricoli e fabbricati rurali strumentali esenti in virtù della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015.
Funzionari responsabili	Funzionario responsabile ufficio Tributi
Altre considerazioni e vincoli	Le aliquote disciplinate per il 2015 non erano incrementabili

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	I cespiti tassabili sono tutti gli immobili posseduti e nella misura disciplinata dal relativo regolamento, fatta eccezione per gli immobili esclusi ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge 28.12.2015, n. 208.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquota applicata dal 2015 pari al 0,2% e senza alcuna differenziazione. Fabbricati rurali aliquota uno per mille.
Funzionari responsabili	Funzionario responsabile ufficio Tributi
Altre considerazioni e vincoli	Le aliquote disciplinate per il 2015 non erano incrementabili.

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Tributo in lieve aumento rispetto al 2015, con obbligo di copertura integrale del servizio e con adeguamento (incremento/riduzione) tariffario in base al PEF.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Si rinvia ai provvedimenti consiliari di approvazione PEF e di approvazione tariffe.
Funzionari responsabili	Funzionario responsabile ufficio Tributi
Altre considerazioni e vincoli	Incrementare ulteriormente l'attività di raccolta differenziata e razionalizzare in ambito ARO i costi afferenti alla raccolta indifferenziata.

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il valore dell'addizionale tiene conto dei redditi IRPEF del comune di Andria così come pubblicati dal MEF e con riferimento all'ultima annualità disponibile.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquota unica dello 0,80% e con fascia di esenzione di euro 7.500,00
Funzionari responsabili	Funzionario responsabile ufficio Tributi
Altre considerazioni e vincoli	L'aliquota non è incrementabile.

Si precisa che, con riferimento alle aliquote IMU e TASI, si sono confermate anche per l'anno 2017 le medesime aliquote deliberate per l'anno 2016, come previsto dall'art. 1, co. 26, della Legge n. 208/2015 (Legge Stabilità 2016), come mod. dall'Art.1 co. 42, lettA, della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi. Conservando le stesse piena efficacia non essendo state attinte da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Amministrativa, posto che l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI).

Con riferimento alle entrate tributarie, obiettivo dell'amministrazione è quello di procedere ad una nuova strutturazione dell'area tributi sì da consentire un incremento nella capacità di riscossione, recupero evasione, maggior efficienza nella gestione del contribuente, sia potenziando l'ufficio con dotazioni strumentali e risorse umane, sia eventualmente con il supporto strategico di un soggetto abilitato alle attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate comunali da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica.

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2017/2019.

Descrizione	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
Entrate da Servizio	2014	2015	2016	2017	2016/2017	2018	2019
Asili nido	37.152,70	37.072,00	35.000,00	45.000,00	29,00	45.000,00	45.000,00
Impianti sportivi	30.899,70	21.220,70	20.000,00	50.000,00	125,00	50.000,00	50.000,00
Mense scolastiche	389.286,10	377.620,00	563.237,00	703.237,00	25,00	703.237,00	703.237,00
Mercati e fiere attrezzate	282.498,13	209.633,00	248.264,00	248.264,00	0,00	248.264,00	248.264,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	117.473,60	116.969,10	159.114,50	250.000,00	57,00	250.000,00	250.000,00
Trasporti e pompe funebri	47.790,00	44.820,00	48.000,00	25.000,00	92,00	25.000,00	25.000,00
Trasporti pubblici	846.495,74	1.094.623,26	1.100.711,70	925.640,32	19,00	925.640,32	925.640,32
Polizia locale (sanzioni) non a D.i.	717.960,25	623.000,00	600.000,00	1.600.000,00	167,00	1.600.000,00	1600000
Ufficio tecnico OU	1.563.926,15	1.153.950,45	1.430.001,53	2.824.364,40	98,00	6.410.000,00	3850000

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Asilo nido	Tariffe da deliberazione annuale di giunta Comunale
Impianti sportivi	Tariffe da deliberazione annuale di giunta Comunale
Mense scolastiche	Tariffe da deliberazione annuale di giunta Comunale
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe da deliberazione annuale di giunta Comunale
Parcheggi custoditi e parchimetri	Tariffa da contratto Rep. N. 14/2015
Trasporti e pompe funebri	Tariffe da deliberazione annuale di giunta Comunale
Trasporti pubblici	Tariffa da contratto Rep N. 7777/2007
Polizia locale (sanzioni) non a D.i.	Per le sanzioni si applicano le relative disposizioni di legge
Ufficio tecnico OU	Tariffe da deliberazione annuale di Giunta Comunale

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	52.219.181,61	61.893.004,03	60.513.335,64	55.600.945,87	57.845.571,18	58.645.571,18
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	**52.219.181,61**	**61.893.004,03**	**60.513.335,64**	**55.600.945,87**	**57.845.571,18**	**58.645.571,18**

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2			
Tipologia	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**	**PREVISIONI ANNO 2019**
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.748.714,62	4.958.074,11	4.953.074,11
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**5.748.714,62**	**4.958.074,11**	**4.953.074,11**

4.1.2.3 Entrate extra tributarie (3.00)

Le Entrate extra tributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.139.724,00	4.401.868,00	4.401.868,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	20.014,00	20.014,00	20.014,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.317.000,00	2.317.000,00	2.317.000,00
TOTALE TITOLO 3	**9.146.738,00**	**8.408.882,00**	**8.408.882,00**

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui.

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016	2017	2016/2017	2018	2019
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	270.830,73	0,00	0	0	0	0	0
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.069.037,56	31.247.359,20	29.117.226,15	29.117.226,15	,00	29.117.226,15	29.117.226,15
Totale investimenti con indebitamento	14.339.868,29	31.247.359,20	29.117.226,15	29.117.226,15	,00	29.117.226,15	29.117.226,15

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	52.219.181,61	61.893.004,03	60.513.335,64	55.600.945,87	57.845.571,18	58.645.571,18
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	**52.219.181,61**	**61.893.004,03**	**60.513.335,64**	**55.600.945,87**	**57.845.571,18**	**58.645.571,18**

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.004.794,53	7.416.110,80	4.756.102,26	5.748.714,62	4.958.074,11	4.953.074,11
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**7.004.794,53**	**7.416.110,80**	**4.756.102,26**	**5.748.714,62**	**4.958.074,11**	**4.953.074,11**

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	28.070.399,09	0,00	244.800,00	22.871.863,20	6.300.000,00	7.700.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	736.593,70	3.170.000,00	3.170.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.680.000,00	323.073,23	1.031.624,40	5.511.864,40	1.795.000,00	1.675.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.474.261,45	1.430.001,53	1.663.000,00	1.912.500,00	4.615.000,00	2.175.000,00
TOTALE TITOLO 4	**35.224.660,54**	**2.489.668,46**	**6.109.424,40**	**33.466.227,60**	**12.710.000,00**	**11.550.000,00**

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.921.263,53	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**2.921.263,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.985.587,19	0,00	2.921.263,53	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	**5.985.587,19**	**0,00**	**2.921.263,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.615.712,94	31.247.359,20	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15
TOTALE TITOLO 7	**30.615.712,94**	**31.247.359,20**	**29.117.226,15**	**29.117.226,15**	**29.117.226,15**	**29.117.226,15**

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	7.461.822,14	79.461.822,14	99.961.822,14	99.961.822,14	99.961.822,14	99.961.822,14
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	4.202.662,08	5.903.140,67	6.657.662,08	6.657.662,08	6.657.662,08	6.657.662,08
TOTALE TITOLO 9	**11.664.484,22**	**85.364.962,81**	**106.619.484,22**	**106.619.484,22**	**106.619.484,22**	**106.619.484,22**

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Per il Comune di Andria non vi sono entrate ricomprese nel titolo V.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Per il Comune di Andria non vi sono entrate ricomprese nel titolo VI.

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	**0,00**	**0,00**	**0,00**

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15
TOTALE TITOLO 7	**29.117.226,15**	**29.117.226,15**	**29.117.226,15**

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 ANALISI DEI PROGRAMMI RIFERITI ALLE MISSIONI

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano. L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANN 2017	PREVISIONI ANN 2018	PREVISIONI ANN 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.766.605,78	1.766.331,29	1.766.085,14
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.745.635,99		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	961.506,55		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**1.766.605,78**	**1.766.331,29**	**1.766.085,14**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.707.142,54**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio di gabinetto;
- personale di staff;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli,ecc.;
- gli amministratori;
- I consumi, materiali, prestazioni e attrezzature relative agli organi di governo;
- Il personale impiegato per assistenza organi istituzionali, Sindaco e Giunta;
- Comunicazione con gli organi di informazione, e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale);
- il servizio Urp e di assistenza al cittadino per un decentramento dei servizi;
- comunicazione istituzionale;
- patrocini e contributi per iniziative a scopo benefico e di rilievo socio-culturale per la cittadinanza;
- organismi di partecipazione;
- rapporti con gli Organismi associativi cui aderisce l'Ente per un supporto tecnico-operativo e normativo;
- contratti;
- protocollo informatico generale;
- servizio postale
- Archivio storico e di deposito del Comune;
- Notificazione degli atti del Comune e degli altri Enti;
- spese di assicurazione dei mezzi comunali;
- registrazione e conservazione a norma;
- elezioni e referendum;
- Ufficio Casa - Assegnazione Alloggi di ERP – istruttoria richieste di partecipazione al bando di concorso e redazione graduatoria;
- appalti e pubblicazioni e contributo ANAC;
- indennità degli amministratori e gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali;

funzionamento Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari Permanenti e Conferenze Capi Gruppo Politici;
- funzionamento dell'OIV ;
- formazione dei dipendenti;

Obiettivi operativi

- utilizzo dei sistemi di innovazione tecnologica come strumento di accesso da e per l'amministrazione;
- diffusione della "competenza digitale", ritenuta "competenza chiave" a livello europeo;
- Miglioramento della trasparenza dell'azione amministrativa e perseguimento di obiettivi di economicità, efficacia efficienza e pubblicità dell'azione amministrativa, anche mediante la semplificazione ed informatizzazione delle procedure amministrative su istanza dei cittadini e delle imprese;
- progettazione di un sistema di spazi dedicati alla formazione e allo sviluppo dell'iniziativa imprenditoriale;
- attuazione del principio della trasparenza nell'espletamento delle funzioni degli organi istituzionali;

- Adozione di strumenti che rendano l'attività degli Organi Istituzionali e dei Settori conformi alle previsioni normative in materia di Anticorruzione e Trasparenza, anche mediante l'emanazione di direttive e circolari;

- garantire l'efficienza del personale per una crescente efficacia dell'azione amministrativa;
- attuare modalità operative ed attività che avvicinino i cittadini ai servizi comunali anche per un feedback diretto sulla qualità degli stessi;
- assicurare una corretta informazione e comunicazione istituzionale delle iniziative e dei programmi dell'Ente;
- aprire il sistema informatico comunale alle interazioni con altri sistemi informativi e web permettendo una accelerazione della funzionalità delle postazioni di lavoro;
- potenziare il sistema di protezione e risk management permettendo una maggiore apertura del sistema informatico comunale con altri sistemi;
- favorire la coesione sociale e la crescita socio-culturale della cittadinanza;
- Supportare gli O O.II. nell'azione politico-amministrativa di raccordo con la macchina comunale pe r l'attuazione delle linee di mandato e nelle attività di rappresentanza;
-favorire il decentramento e la più ampia partecipazione, attraverso il funzionamento degli istituti di partecipazione previsti dallo Statuto;
- curare e dare impulso alle attività di interesse generale all'interno degli organismi associativi quali ANCI, UNESCO, ANUTEL, ANUSCA, ecc...
- attività di gestione del protocollo informatico generale con aggiornamento del manuale di gestione del protocollo per il miglioramento delle fasi di protocollazione e fascicolazione degli atti in entrata ed in uscita ed archiviazione a norma;
- attività relativa alla postalizzazione in entrata ed in uscita dall'Ente, utilizzando il criterio dell'efficacia ed efficienza del servizio, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa attraverso l'affidamento del servizio di postalizzazione;
- attività relativa alla gestione ed archiviazione degli atti del Comune con relativo affidamento del servizio, al fine di rendere più fruibile agli uffici ed al cittadino la consultazione degli atti amministrativi;
- attività relativa alla notifica degli atti del Comune e di richiedenti Enti esterni;
- attività connesse alla redazione e pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio Comunale in attuazione del principio della trasparenza nell'espletamento delle funzioni degli organi istituzionali, procedendo alla digitalizzazione dei relativi atti;
- attività connessa alla gestione dell'albo pretorio con pubblicazione di tutti gli atti del Comune e di altri Enti esterni richiedenti, in attuazione del principio della trasparenza nell'espletamento delle funzioni dell'Amministrazione Comunale;
- attività connessa alla gestione delle assicurazioni sulla responsabilità civile, infortuni conducente, incendio e furto riferita agli automezzi comunali, nell'ottica della razionalizzazione della spesa;

- attività contrattuale ed assistenza al Segretario Generale per il rogito, registrazione degli atti e conservazione a norma;

- attività di organizzazione del Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari Permanenti e Conferenze Capi Gruppo Politici;
- attività connessa con la procedura di nomina dell'OIV e suo funzionamento;
- attività connessa alla formazione dei dirigenti, funzionari e dipendenti comunali su tematiche per l'utilizzo del criterio sull'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa;
– attività connessa ai controlli interni di regolarità amministrativa, alla Trasparenza e all'Anticorruzione ed in attuazione di un modello di Amministrazione "trasparente" e rispondente ai principi di legalità ed anticorruzione;
– Rafforzamento dell'attività dell'RPCT di indirizzo, vigilanza, controllo e monitoraggio dell'attività amministrativa, che, anche mediante la correlazione con la misurabilità dei risultati e la valutazione della

performance, renda effettiva la prevenzione dei fenomeni corruttivi e l'attuazione della normativa in materia di corruzione e trasparenza;

– supporto all'attività del responsabile del procedimento nell'attività connessa all'affidamento degli appalti di lavori pubblici e servizi con procedura aperta tenendo conto della normativa sugli appalti pubblici e della tempistica imposta dalle leggi.

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANN 2017	PREVISIONI ANN 2018	PREVISIONI ANN 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	6.287.323,98	5.593.618,73	5.568.715,85
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.754.804,39		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	552.154,45		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**6.287.323,98**	**5.593.618,73**	**5.568.715,85**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**7.306.958,84**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.
Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- alla gestione delle linee dati e delle utenze telefoniche fisse di tutte le sedi dell'ente, delle scuole materne, elementari, medie e degli uffici giudiziari e gestione della telefonia mobile dell'Ente;
- al potenziamento e adeguamento tecnologico delle apparecchiature elettroniche in dotazione agli uffici comunali e della rete telematica dell'Ente e acquisto software;
- ai servizi informatici di natura tecnico/applicativa a favore degli uffici comunali e gestione e manutenzione delle reti telematiche;
- al Wi Fi;
- alla dematerializzazione degli atti amministrativi ed informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online (art. 24 co. 3-bis D.L. n. 90/2014 conv. L. n. 114/2014).
- promuovere lo spirito del volontariato nei giovani attraverso la realizzazione di progetti di servizio civile volontario.
- favorire i processi di integrazione dei giovani attraverso la realizzazione di programmi di tirocini formativi.

Obiettivi operativi

- utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa;
- attuazione di un modello di Amministrazione "trasparente" e rispondente ai principi di legalità ed anticorruzione;
- utilizzo di un sistema direzionale di controlli rivolto ai vari settori dell'attività amministrativa;
- Attività di impulso, supporto ai Settori, diffusione del rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Potenziamento delle competenze del personale;
- Attuazione della misura della rotazione dei dipendenti;
- Aggiornamento dell'impianto normativo dell'Ente;

- Revisione ed aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente;
- Interazione e coordinamento tra presidi anticorruzione e antiriciclaggio;
- attuazione di un modello organizzativo impostato sulla misurabilità dei risultati;
- attuazione di un nuovo funzionigramma ed organigramma, con un Ufficio di Segreteria Generale che svolga azione di supporto al Segretario Generale nel coordinamento e nella sovraintendenza delle attività gestionali dei Dirigenti;
- utilizzo dei sistemi di innovazione tecnologica come strumento di accesso da e per l'amministrazione;
- diffusione della "competenza digitale", ritenuta "competenza chiave" a livello europeo;
- progettazione di un sistema di spazi dedicati alla formazione e allo sviluppo dell'iniziativa imprenditoriale;
- attività connesse al pagamento delle indennità degli amministratori e gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali;
- garantire i servizi di connettività (Servizi di trasporto, supporto, voip, interoperatività di base, manutenzione ed assistenza), di telefonia fissa e mobile nell'ottica di un contenimento delle spese e del miglioramento dell'efficienza dei servizi stessi, attraverso rilancio competitivo RUPAR e adesione ad accordo quadro;
- adeguamento tecnologico a fronte della rapida obsolescenza delle apparecchiature hardware e rispondenza alle nuove esigenze di informatizzazione dell'Ente in un'ottica centralizzata;
- Gestione e aggiornamento delle applicazioni software centralizzate;
- Gestione delle chiamate di assistenza tecnica e supporto applicativo (help desk di primo livello);- Gestione e configurazione servizi di telecomunicazione : Posta elettronica, PEC, Navigazione Internet.
- garantire un presidio centralizzato per assicurare il corretto svolgimento e la continuità operativa di tutti i servizi informatizzati dell'Ente.
- ridurre il Digital Divide e accrescere la diffusione del WiFi pubblico gratuito anche all'interno delle scuole Comunali.
- migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa e a perseguire obiettivi di economicità, efficacia efficienza e pubblicità dell'azione amministrativa. Tale processo è anche previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. n. 82/2005) modificato dal decreto legislativo n. 235/2010 che traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e definisce le regole che rendono effettivamente praticabile l'obiettivo di una PA senza carta.
- far fronte all'obsolescenza delle apparecchiature in dotazione e garantire prestazioni e tempi di risposta adeguati nell'uso delle applicazioni software;
- adeguamento alle nuove esigenze applicative informatiche;
- Procedure volte alla Organizzazione e gestione del Servizio Civile Volontario,
- Procedure volte alla Formazione dei giovani studenti attraverso tirocini formativi.

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANN 2017	PREVISIONI ANN 2018	PREVISIONI ANN 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.075.893,40	1.063.835,89	1.051.394,37
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.309.668,36		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	82.540,07		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**1.075.893,40**	**1.063.835,89**	**1.051.394,37**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.392.208,43**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per il personale assegnato.

N.B.: La previsione di cassa di € 82.540,07 fa riferimento allo stanziamento residuo che insiste sul cap. 909500.

Obiettivi operativi

- controllo e monitoraggio costante dei vincoli di finanza pubblica;
- controllo e verifica della spesa e delle entrate;
- armonizzazione dei bilanci. Proseguimento nell'acquisizione della conoscenza e competenza in merito;
- adempimenti connessi alla fatturazione elettronica, Split payment e Reverse charge;
- adempimenti previsti dalla normativa;
- avvio ed implementazione del controllo di gestione;
- programmazione dell'Ente conforme alle previsioni normative ed al Piano Nazionale anticorruzione, con aggiornamento dei documenti di programmazione strategico-gestionale al fine di garantirne l'integrazione sistemica con il PTPCT;
- istituzione del Servizio Politiche Comunitarie e Finanziamenti Esterni dotato di adeguate risorse umane e strumentali da incardinare nel settore Finanziario – Entrate.

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANN 2017	PREVISIONI ANN 2018	PREVISIONI ANN 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.508.924,33	1.510.779,84	1.523.652,27
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	4.164.198,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**1.508.924,33**	**1.510.779,84**	**1.523.652,27**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**4.164.198,06**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e i fornitori di soluzioni applicative, spese di gestione dei relativi archivi informativi, spese di riscossione tributi, postalizzazione, materiali, consumi e prestazioni del programma. Comprende le spese del personale assegnato e l'incentivazione ICI per recupero evasione.

Obiettivi operativi

- lotta all'evasione fiscale ICI/IMU e TARI/TARES/TARSU - Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate territoriale, con la GdF, e con gli altri uffici comunali;
- attivazione degli strumenti necessari all'attuazione delle modifiche tributarie;
- maggior efficienza nella gestione dei contribuenti;
- incremento della capacità di riscossione anche attraverso una efficace organizzazione del Settore Risorse Finanziarie eventualmente con il supporto strategico anche di un soggetto abilitato alle attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali, da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica;
- maggiore efficienza nella gestione dei contribuenti eventualmente con il supporto strategico anche di un soggetto abilitato alle attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali, da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica;
- lotta all'evasione con tutti gli strumenti disponibili nonché eventualmente con il supporto strategico anche di un soggetto abilitato alle attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali, da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica, e con la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate, dell'ENEL e di altri soggetti pubblici e privati preposti alla gestione di utenze e che sono in possesso di banche dati utili alla lotta all'evasione;
- reperimento di fonti di finanziamento con impatto nullo o minimale sul bilancio dell'Ente mediante l'istituzione, nel modello organizzativo, di un idoneo Servizio Politiche Comunitarie e Finanziamenti Esterni, che si occupi anche di programmare il ricorso al project financing e ad altre forme di partenariato pubblico e privato.

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.133.584,12	2.118.224,84	2.157.953,57
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.241.690,57		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	500.000,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	252.700,61		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**2.133.584,12**	**2.618.224,84**	**2.157.953,57**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.494.391,18**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari immobiliari, le spese per la gestione del patrimonio ed interventi ex d. lgs. 81/2008. Comprende le spese del personale assegnato.

Obiettivi operativi

- ricognizione, tutela, valorizzazione e razionalizzazione della gestione del patrimonio comunale;

- alienazione aree ed immobili di proprietà comunale, ivi compresa l'alienazione di aree demaniali e/o la dismissione di altre proprietà, al fine di consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, del patrimonio immobiliare.

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	883.750,90	889.207,18	866.484,08
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	894.888,96		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	161.566,34	85.000,00	85.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	847.622,30		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**1.045.317,24**	**974.207,18**	**951.484,08**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.742.511,26**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente, ivi compresi gli oneri di acquisizione delle aree.

Acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche attraverso procedure espropriative nel rispetto del D.P.R. 327/2001.

Obiettivi operativi

- verifica iniziale della sostenibilità dei pagamenti delle opere.
- limitazione dell'utilizzo delle varianti in corso d'opera;
- completamento opere in corso e progettazione di nuove opere complementari alla riqualificazione e valorizzazione di aree della città, sostenibili finanziariamente rispetto ai vincoli di bilancio;
- attuazione di interventi di efficientamento di edifici scolastici, uffici pubblici e illuminazione pubblica anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato.
- predisposizione atti finalizzati alle procedure espropriative: Decreto di occupazione-Pagamenti diretti-Deposito indennità-Svincoli, decreto definitivo di esproprio con relative trascrizioni e volturazioni.

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.216.217,33	1.519.440,78	1.519.440,78
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.310.783,47		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**1.216.217,33**	**1.519.440,78**	**1.519.440,78**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.310.783,47**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Anagrafe.
Individuazione e denominazione nuove aree di circolazione.

Obiettivi operativi

- utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa;
- avvio del processo e attività connesse processo relativo alla costituzione dell'ANPR **con verifica e correzioni delle anomalie;**
- avvio di processi di semplificazione dei tempi, mediante implementazione del "Fascicolo elettorale elettronico";
- avvio del censimento permanente;
- attuazione dell'informazione statistica quale risposta ai bisogni della popolazione;
- gestione delle attività Elettorali;
- tenuta dei registri di popolazione residente (A.P.R.) e registro della popolazione degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.);
- collegamento e aggiornamento costante dell' INA con il SAIA, tramite procedura informatizzata nell'ottica del piano d'azione per l' E - government;.
- conservazione degli atti di stato civile, ivi compresi gli atti dei cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati;

- adempimenti statistici di competenza dell'Ente e per conto dell'ISTAT;
- denominazione delle nuove aeree di circolazione, attribuzione dei numeri civici per l'identificazione degli accessi;
- avviamento e potenziamento di una integrazione tra banche dati in possesso dell'Anagrafe conquelle di altri Settori Comunali, in particolare dell'Ufficio Tributi e Ufficio Licenze;
- armonizzazione del sistema con le banche dati di altri Enti ed Istituzioni finalizzata a strutturare l'attività di controllo e accertamento del contribuente;
- organizzazione delle attività connesse per le elezioni previste (politiche, europee, amministrative e regionali).
- avvio delle attività finalizzate alla concessione di autorizzazione per la celebrazione di matrimoni di rito civile fuori dalla Casa Comunale.

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.900,00	4.900,00	4.900,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.430,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**4.900,00**	**4.900,00**	**4.900,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.430,00**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi operativi

- approvvigionamento cancelleria e materiale per ufficio.

4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.100,00	2.100,00	2.100,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.470,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	**previsione di competenza**	**2.100,00**	**2.100,00**	**2.100,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.470,00**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi Operativi

- approvvigionamento cancelleria e materiale per ufficio;
- sviluppo delle politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'Ente rispetto alle impostazioni del passato;
- responsabilizzazione dei dirigenti e del personale apicale in ordine ai risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di governo. Tenuto conto delle cessazioni nel triennio 2015-2017, si assicurerà il relativo turn – over nei limiti delle risorse disponibili nel rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.210.694,55	703.179,91	653.179,91
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.224.466,83		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.809.967,94		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	**previsione di competenza**	**1.210.694,55**	**703.179,91**	**653.179,91**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**9.034.434,77**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, spese per liti e contenzioso.

Obiettivi operativi

- attuazione del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

4.2.1.11 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	286.305,14	286.213,50	286.216,50
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	347.928,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**286.305,14**	**286.213,50**	**286.216,50**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**347.928,23**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Obiettivi operativi

- miglioramento ed implementazione del supporto al funzionamento degli uffici del Giudice di pace (locali e personale).
- attuazione della Convenzione per la gestione del Tribunale.

4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.839.260,62	3.834.647,18	3.834.267,89
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.834.247,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	114.000,00	114.000,00	114.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	95.587,64		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**3.953.260,62**	**3.948.647,18**	**3.948.267,89**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.929.834,87**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali e per il controllo degli impianti affissionistici e pubblicitari, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Obiettivi operativi

- cooperazione con altre forze dell'ordine per interventi di sicurezza urbana e di protezione civile;
- controllo e verifica del servizio sicurezza scuole con il supporto del servizio volontariato;
- attivazione di ogni azione volta alla diffusione della legalità e del rispetto delle norme del Codice della Strada;
- efficacia ed efficienza nelle sanzioni alla violazione del codice della strada, con particolare riferimento agli impianti affissionistici e pubblicitari attraverso apposito servizio di ispezione e controllo;

- acquisizione mezzi e apparecchiature con il criterio di razionalizzazione e risparmio della spesa(utilizzo CONSIP);
- utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa;
- implementazione sedi distaccate di polizia locale al fine di potenziare la sicurezza urbana e la diffusione della legalità;
- attuazione di una adeguata attività di controllo per la sicurezza alimentare mediante azioni coordinate e reiterate; introduzione della Zona a Traffico Veicolare limitata e controllata del Centro Storico.

4.2.1.13 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	933.938,50	921.646,22	919.366,37
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.222.489,28		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.022.584,66	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*1.022.584,66*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	783.539,63		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**1.956.523,16**	**921.646,22**	**919.366,37**
	di cui già impegnato	***1.022.584,66***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.006.028,91**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del rapporto in convenzione con i fornitori del servizio, del personale dell'asilo nido, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti.

Comprende le spese relative, nonchè le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi operativi

- erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia paritarie senza fini di lucro attraverso ilconvenzionamento;
- ricerca di finanziamenti per l'attivazione di progettualità dedicata al fine di ampliare l'offertaformativa;
- utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmiodella spesa;
- trasporto scolastico per alunni della scuola dell'obbligo;
- trasporto scolastico disabili di ogni ordine e grado.

4.2.1.14 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNI 2017	PREVISIONI ANN 2018	PREVISIONI ANN 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.712.482,61	1.605.109,58	1.587.468,43
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.812.352,17		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	6.686.596,22	3.000.000,00	2.150.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.207.214,79		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**8.399.078,83**	**4.605.109,58**	**3.737.468,43**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**10.019.566,96**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi operativi

- razionalizzazione delle rete scolastica secondo i principi di territorialità, economicità eresponsabilità;
- attuazione delle attività sopra descritte;
- utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

4.2.1.15 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANN 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.564.484,89	2.737.722,05	2.737.522,05
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.788.130,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	14.985,67		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**2.564.484,89**	**2.737.722,05**	**2.737.522,05**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.803.116,17**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno dell'istruzione.

Comprende le spese per la gestione del servizio di refezione scolastica, per la gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sussidi.

Obiettivi operativi

- progettualità con reperimento di finanziamenti esterni;
- attuazione delle attività sopra descritte;
- utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

4.2.1.16 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	859.644,25	857.334,03	855.262,18
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	996.512,99		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	333.221,20		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**859.644,25**	**857.334,03**	**855.262,18**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.329.734,19**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi operativi

- prosecuzione dell'attività di espletamento di manifestazioni di qualità quali "Festival dei Mondi" e "Festival Farinelli";
- valorizzazione di Lama Santa Margherita;
- attivazione di collaborazione con Matera "capitale della cultura 2019";
- adozione nuovo regolamento per i contributi alle associazioni, al fine di razionalizzarli;

- prosecuzione dell'azione di valorizzazione ed implementazione della Biblioteca Comunale, in termini di ampio riferimento formativo ed innovativo soprattutto per le nuove generazioni, strutturando un modello di gestione della Biblioteca aperto alla collaborazione eventualmente anche di soggetti culturali esterni in grado di ampliare l'orario di fruizione della stessa;
- istituzione del Premio "Il Centesimo" al fine di rendere pubblica riconoscenza a persone, gruppi o Associazioni che hanno svolto un ruolo di particolare rilievo nella vita del Paese o che abbiano contribuito alla crescita della Comunità andriese;
- attuazione del progetto MIBACT;
- utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

4.2.1.17 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	879.140,56	853.886,63	848.620,71
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.114.164,38		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.917.295,80	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*747.295,80*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.957.132,01		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**4.796.436,36**	**853.886,63**	**848.620,71**
	di cui già impegnato	***747.295,80***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**4.071.296,39**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, forniture, ecc degli impianti sportivi (Agonistiche – Non agonistiche).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Garantire il supporto dell'Amministrazione alle attività di stretto interesse del mondo giovanile, attraverso il sostegno degli organismi rappresentativi quali il Forum Città di Giovani e il patrocinio alle iniziative che pervengo dall'associazionismo giovanile oltreché garantire la funzionalità e la piena fruibilità dello sportello Informagiovani.

Obiettivi operativi

- coinvolgimento delle associazioni sportive nella programmazione di interventi in materia di sport;
- realizzazione di grandi eventi e manifestazioni sportive;
- gestione dello Stadio "S. Angelo dei Ricchi";
- valorizzazione delle strutture ed impianti sportivi insistenti sul territorio; manutenzione degli stessi;
- favorire la coesione della comunità giovanile andriese, attuare politiche attive di sostegno e inclusione lavorativa dei giovani, assicurarne la crescita culturale e la loro consapevolezza civica;
- Affidamento servizio informa giovani e URP;
- Affidamento concessione dell'Officina San Domenico;
- utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

4.2.1.18 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	73.110,06	73.110,06	73.110,06
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	87.763,14		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**73.110,06**	**73.110,06**	**73.110,06**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**87.763,14**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi

- Promozione di iniziative in sinergia con il servizio Cultura, attraverso la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione del territorio;
- Attivazione dell'Infopoint presso il Castel del Monte, in forma associata con altri Enti allo stesso preposti;
- Promozione valorizzazione del turismo di qualità mediante partecipazione a rete di Comuni (borghi autentici);
- Promozione protocollo di intesa tra Comune e Associazioni, o Società, o Consorzi, o Cooperative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica;
- Utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

4.2.1.19 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	773.969,01	772.258,09	770.843,04
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	829.767,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.400.616,94	65.000,00	1.715.000,00
	di cui già impegnato	*2.112.986,14*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.118.614,63		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**3.174.585,95**	**837.258,09**	**2.485.843,04**
	di cui già impegnato	***2.112.986,14***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.948.382,21**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi operativi

- completamento procedure di rilancio zona PIP;
- velocizzazione rilascio permessi di costruzione;
- rivisitazione in senso strategico delle azioni progettuali previste dagli strumenti di programmazione territoriale in un unico programma teso a creare le migliori condizioni ambientali di vita per i cittadini e di accoglienza e di soggiorno per i "turisti culturali";
- completamento della variante tecnica con particolare attenzione alla riqualificazione di piazze, luoghi di aggregazione all'aperto finalizzata a fornire servizi per la collettività.

4.2.1.20 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANN 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	340.236,76	316.690,84	292.001,64
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	243.501,54		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.011.246,26	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.198.758,98		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**5.351.483,02**	**316.690,84**	**292.001,64**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.442.260,52**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Comprende le spese per l'assegnazione degli alloggi di ERP e di funzionamento della Commissione Provinciale per l'assegnazione alloggi di Erp.

Obiettivi operativi

- rilancio dell'edilizia popolare a sostegno del diritto alla casa per le fasce più deboli.
- avvio procedura per redazione nuovo PUG, dando priorità all'adeguamento, anche dello strumento urbanistico vigente, al Piano Paesaggistico territoriale Regionale;
- Consentire ai cittadini bisognosi l'ottenimento dell'assegnazione di un alloggio popolare attraverso la pubblicazione di apposito bando di concorso e redazione di graduatoria di aventi diritto necessaria per emettere provvedimenti di assegnazione
- Consentire agli occupanti di alloggi di erp che non siano assegnatari degli stessi di ottenere l'assegnazione dell'alloggio occupato previa verifica dei requisiti previsti dalla legge 10/2014 -

Procedimenti di decadenza ed annullamento dell'assegnazione per quei nuclei familiari che si trovino nelle condizioni previste dall'art.17 della Legge 10/2014;

- Supporto all'attività svolta dalla Commissione Provinciale per l'assegnazione alloggi di ERP con sede nel Comune di Andria.

4.2.1.21 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.700,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	11.998.863,20	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	8.399.204,24		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**12.009.863,20**	**11.000,00**	**11.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**8.406.904,24**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi Operativi

- approvvigionamento cancelleria e materiale per ufficio.

4.2.1.22 Missione 09 - 03 Rifiuti

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	16.516.028,39	16.500.545,17	16.449.009,43
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	19.759.905,73		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	87.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	405.290,32		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**16.603.028,39**	**16.500.545,17**	**16.449.009,43**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**20.165.196,05**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Premesso che la gestione avviene in ambito ARO 2 Barletta-Andria-Trani (unione di comuni) il programma prevede amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi operativi

- controllo e reiterata collaborazione con i referenti di ARO2 sia sulla gestione che su nuove progettualità;
- verifica e controllo in fase di redazione e successiva approvazione PEF annuale;
- gestione delle problematiche nascenti in ambito ARO2;
- attivazione, sulla base degli obiettivi strategici individuati nella SeS, della relativa operatività di concerto con ARO2, nonché sviluppo di attività di pianificazione e realizzazione di impiantistica per la valorizzazione delle frazioni rinvenienti dal ciclo di gestione dei rifiuti.

4.2.1.23 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	237.295,37	197.025,70	196.755,95
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	425.237,32		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	110.158,85		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**237.295,37**	**197.025,70**	**196.755,95**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**535.396,17**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi operativi

- Quote partecipazione AIP (Autorità Idrica Pugliese);
- utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

4.2.1.24 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.377.800,37	1.325.999,60	1.305.700,37
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.419.017,54		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.374.141,06	0,00	4.300.000,00
	di cui già impegnato	*1.368.520,06*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.705.131,23		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**2.751.941,43**	**1.325.999,60**	**5.605.700,37**
	di cui già impegnato	***1.368.520,06***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**5.124.148,77**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi operativi

- salvaguardia e valorizzazione dei parchi e delle aree a verde;
- valorizzazione orto botanico;
- canalone Ciappetta – Camaggio;
- realizzazione fasce taglia fuoco;
- gestione area boschiva " Bosco Finizio";
- espurgo pozzi neri;
- controllo delle autocertificazioni e delle perizie tecniche sugli sversamenti delle acque reflue di vegetazione e delle sanse umide sui fondi agricoli (AUA).
- Monitoraggio fonti di inquinamento Aria – Acqua – Suolo – Sottosuolo attraverso l'acquisto di centraline mobili di rilevamento qualità dell'aria e dei principali fattori inquinanti in essa contenuti, quali PM10, CO2, NOx, Sox (cap. 993400 – Cod. Bil. 9.05.2.0202);
- autorizzazione allo scarico nel suolo e nel sottosuolo;
- attività di controllo scarichi.

4.2.1.25 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Obiettivi operativi

- adozione di un Regolamento Comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0HZ e 300 GHZ e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici;
- redazione del documento relativo al "Profilo della salute" della Città di Andria.

4.2.1.26 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.850.077,56	1.848.854,22	1.847.715,32
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.012.422,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	9.559,27		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**1.850.077,56**	**1.848.854,22**	**1.847.715,32**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.021.981,47**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.
Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Obiettivi operativi

- attuazione del passaggio dei mezzi di trasporto locale verso un sistema di alimentazione ad elettricità ed implementazione della flotta con nuovi mezzi di facile spostamento;
- impulso ai lavori di ultimazione della Stazione di Andria Sud e del successivo interramento del tratto urbano della Ferrotramviaria;
- manutenzione segnaletica stradale: orizzontale – verticale – luminosa;
- gestione TPL in concessione.

4.2.1.27 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.723.811,88	4.857.246,68	4.807.799,17
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.514.337,92		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.914.834,21	2.760.000,00	2.800.000,00
	di cui già impegnato	*859.834,21*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.541.142,58		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**7.638.646,09**	**7.617.246,68**	**7.607.799,17**
	di cui già impegnato	***859.834,21***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**14.055.480,50**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi operativi

- sviluppo mobilità sostenibile con interventi organici finalizzati alla riorganizzazione della mobilitàcittadina
- manutenzione delle strade, impianti di P.I.;
- efficientamento del servizio di pubblica illuminazione;
- chiusure al traffico veicolare per pedonalizzazione varie zone cittadine.
- completamento Centro dei servizi del PIT nel Comune di San Ferdinando di Puglia;
- definizione attività amministrative-contabili connesse ai lavori di realizzazione della tangenziale di Andria dalla SS. 17 – Andria - Barletta alla SP N. 30 Andria-Trani.

4.2.1.28 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANN 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	91.500,00	16.500,00	16.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	96.372,66		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**91.500,00**	**16.500,00**	**16.500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**96.372,66**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi.

Obiettivi operativi

- potenziamento attività di protezione civile a causa di eventi calamitosi e di sicurezza urbana;
- sviluppo in sinergia con il terzo settore di interventi di pronto intervento sociale

4.2.1.29 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.071.326,22	2.075.082,39	2.074.875,23
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.383.396,53		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	154.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**2.071.326,22**	**2.075.082,39**	**2.074.875,23**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.537.396,53**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi operativi

- attenzione verso i minori e i loro bisogni;
- attivazione di servizi tecnico professionali in favore di minori a rischio su richiesta dell'autorità giudiziaria e delle scuole;
- attivazione interventi di tutela residenziale e semiresidenziale in favore di minori a rischio;
- attivazione interventi educativi o assistenziali in favore di minori/nuclei familiari;
- attivazione di servizi a sostegno della famiglia;
- gestione istruttoria procedimenti per l'erogazione di prestazioni economiche in favore di nuclei familiari numerosi ovvero in favore di nuove nascite;
- potenziamento servizi per la prima infanzia;
- sostegno della genitorialità e tutela dei diritti dei minori;
- attivazione interventi coordinamento dell'abuso e maltrattamento all'infanzia;
- potenziamento interventi di tutela in favore di donne e minori vittime di violenza;
- potenziamento di servizi e strutture per minori, specie con riferimento a situazioni logistiche delocalizzate.

- assistenza vittime del reato e progettualità a contrasto della devianza sul territorio: modalità operative;
- attivazione progetti per pari opportunità;
- attivazione progetti per politiche attive per la sicurezza;
- monitoraggio dispersione scolastica e tossicodipendenti.

4.2.1.30 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	669.676,26	4.000,00	4.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	619.576,59		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**669.676,26**	**4.000,00**	**4.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**619.576,59**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi operativi

- attenzione verso i disabili e i loro bisogni;
- attivazione interventi di tutela residenziale in favore di disabili privi di contesto familiare adeguato;- attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di disabili, anche a valere su finanziamenti specifici;
- attivazione progettualità finalizzate all'autonomia delle persone con disabilità, anche a valere su finanziamenti specifici;
- gestione procedura concessione contributo abbattimento barriere architettoniche;
- attivazione servizi semiresidenziali integrati e non integrati in favore di disabili;
- attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati;
- potenziamento rete infrastrutturale in favore di disabili;
- attivazione di nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona);- implementazione del servizio trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione in regime di compartecipazione con la ASL.

4.2.1.31 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	485.000,00	485.000,00	485.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.329.031,80		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**485.000,00**	**485.000,00**	**485.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.329.031,80**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi operativi

- attenzione verso gli anziani e i loro bisogni;
- attivazione interventi di tutela in favore di anziani a rischio di emarginazione e di anziani necessitanti di inserimento in strutture;
- attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di anziani;
- potenziamento dei servizi domiciliari per anziani in condizioni di non autosufficienza anche a valere su specifici finanziamenti;
- gestione progetti di autonomia in favore di anziani non autosufficienti a valere su specifici finanziamenti regionali;
- attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati;
- attivazione di nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona);
- azioni volte a favorire l'apertura di nuove strutture per i bisogni degli anziani.

4.2.1.32 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.218.726,48	1.173.977,58	1.168.977,48
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.013.756,73		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	8.100,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	65.229,97		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**1.226.826,48**	**1.173.977,58**	**1.168.977,48**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.078.986,70**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi

- Attivazione interventi di sostegno economico straordinario/ continuativo in favore di cittadini in condizione di povertà;
- Attivazione interventi di sostegno economico in favore di cittadini in condizione di povertà ,associate a politiche di inclusione attiva, anche a valere su specifici finanziamenti;
- Attivazione interventi residenziali in favore di cittadini in grave stato di emarginazione;
- Attivazione in collaborazione con il terzo settore di interventi di pronta accoglienza e prima necessità in favore di cittadini in grave stato di disagio socio economico;
- Attivazione interventi in favore di rifugiati attivati in collaborazione con il terzo settore ed a valere su finanziamenti specifici;
- Attivazione interventi di emergenza abitativa;
- Attivazione interventi per la presentazione di domande di esenzione/bonus da parte di cittadini in situazione fragilità economica;
- Attivazione interventi per le dipendenze;
- attivazione corso sulle ludopatie e programmazione attività formative e informative ai sensi della legge regionale 43/2013;
- Attivazione e gestione del sistema SIA-RED.

4.2.1.33 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANN 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.765.350,44	3.386.856,89	3.384.535,33
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	4.606.159,31		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	98.324,53		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**3.765.350,44**	**3.386.856,89**	**3.384.535,33**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**4.704.483,84**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.
Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi operativi

- attuazione di misure volte a garantire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;- attivazione di misure a sostegno dell'associazionismo familiare.
- attivazione di servizi a sostegno della famiglia (es. contributo integrativo canone di locazione “Fitto casa”).

4.2.1.34 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	15.453,71		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**15.453,71**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese derivanti dalla adesione, a livello territoriale, alle politiche regionali e nazionali in materia di programmazione e monitoraggio in ambito di “servizi sociali”.

Obiettivi operativi

- gestione residui “Violenza di genere”;
- programmazione interventi e servizi sociali in sede di predisposizione del Piano Sociale di Zona;
- rendicontazione annuale servizi ed interventi sociali con redazione della relazione sociale di ambito;
- attivazione sinergie inter istituzionali per l’attuazione di specifici programmi di carattere sociale.

4.2.1.35 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.

Obiettivi operativi

- rilascio autorizzazioni al funzionamento per strutture e servizi di cui al RR n. 4/2007;
- controllo annuale su strutture e servizi autorizzati;
- iscrizione associazioni di volontariato al registro Regionale e controllo annuale dei requisiti;
- iscrizione associazioni di promozione sociale al registro regionale e controllo annuale dei requisiti;
- erogazione contributi per il sostegno del welfare territoriale.

N.B.: vi è solo il costo del personale interno

4.2.1.36 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	203.460,39	201.618,97	199.834,89
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	504.989,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	121.258,10		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	**previsione di competenza**	**213.460,39**	**201.618,97**	**199.834,89**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**626.247,52**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi operativi

- gestione dei rapporti con la società gestionaria erogatrice dei servizi cimiteriali;
- servizio trasporto salme di indigenti e salme abbandonate.

4.2.1.37 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	145.000,00	145.000,00	145.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	145.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	104.612,90		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**145.000,00**	**145.000,00**	**145.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**249.612,90**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento, in collaborazione con il Servizio Politiche Comunitarie e Finanziamenti Esterni.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi operativi

- potenziamento informatizzazione del SUAP;
- rilascio PAU e certificazioni varie in materia di Edilizia Produttiva;
- completamento delle procedure di insediamento della zona PIP;
- rilascio autorizzazioni per la installazione antenne ;
- utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

4.2.1.38 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANN 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.733.283,63	1.068.654,39	1.066.971,76
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.957.198,07		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.807.537,50	5.800.000,00	0,00
	di cui già impegnato	*540.737,50*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.009.444,93		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**5.540.821,13**	**6.868.654,39**	**1.066.971,76**
	di cui già impegnato	***540.737,50***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**7.966.643,00**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi operativi

- avvio creazione Distretto Urbano Commercio (DUC);
- adesione alla rete Cuore della Puglia;
- prosieguo nell'attività di realizzazione delle varie aree destinate a mercato;
- garantire l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del mercato generale;
- indizione bando per assegnazione concessioni box del Mercato generale Ortofrutticolo;
- procedure di riassegnazione dei box del Mercato generale a seguito del trasferimento;
- redazione della nuova programmazione commerciale;
- indizione bando per assegnazione concessione posteggi isolati e mercatali in attuazione della Direttiva Bolkestein e dell'Accordo Stato - Regioni in materia di commercio su aree pubbliche; -
- delocalizzazione del mercato ortofrutticolo in altra struttura compatibile con l'originaria funzionalità della struttura, anche mediante il ricorso a forme di gestione esterna e attivando procedure di partenariato pubblico e privato e/o eventualmente anche con il supporto strategico di soggetti da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica;
- attivazione di una adeguata attività di controllo per la sicurezza alimentare mediante azioni adeguate e reiterate;
- randagismo canino: individuazione di eventuali aree da destinare a canile comunale e centro veterinario (cap. 765004 – Cod. Bil. 14.02.1.0103).

4.2.1.39 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	366.482,72	366.482,72	366.482,72
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	458.156,98		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**366.482,72**	**366.482,72**	**366.482,72**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**458.156,98**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative al PIT2.

Obiettivi operativi

- Rilascio autorizzazioni per adeguamento delle strutture di ricovero per cani;
- Redazione disciplina per apertura strutture per il commiato;
- Redazione nuova Pianta Organica delle farmacie;
- Rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle strutture sanitarie;
- PIT 2: programmazione sviluppo territoriale e attività per la sicurezza urbana.

4.2.1.40 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	40.807,00	40.807,00	40.807,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	57.905,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**40.807,00**	**40.807,00**	**40.807,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**57.905,29**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.
Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi operativi

- mantenimento dei progetti volti alla valorizzazione, tutela e diffusione dei "prodotti di eccellenza "enogastronomica;
- partecipazione a Fiere nazionali e internazionali (fiera di Trieste, ecc);
- adesione ad iniziative promozionali;
- sinergia con servizio turismo e cultura;
- interventi compensativi in favore delle imprese danneggiate a seguito di calamità naturali: istruttoria e liquidazione compensi (D. Lgs. 102/2004).

4.2.1.41 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	159.600,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**159.600,00**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi

- gestione residui procedura di gara per il servizio distribuzione del gas.

4.2.1.42 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	50.767,34	220.000,00	220.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	40.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**50.767,34**	**220.000,00**	**220.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**40.000,00**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivi operativi

N.B.: A seguito di utilizzo in esercizio provvisorio (D.G.C. n. 7 del 18/01/2017 e D.G.C. n. 39 del 10.02.2017), lo stanziamento risulta pari ad € 50.767,34.

Obiettivi operativi

- gestione ai sensi della normativa.

4.2.1.43 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.382.990,78	2.874.117,31	6.138.170,49
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**5.382.990,78**	**2.874.117,31**	**6.138.170,49**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Obiettivi operativi

- gestione ai sensi della normativa.

4.2.1.44 Missione 20 - 03 Altri Fondi

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Obiettivi operativi

- gestione ai sensi della normativa.

4.2.1.45 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	3.673.730,93	3.853.011,53	3.523.411,48
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.571.611,65		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**3.673.730,93**	**3.853.011,53**	**3.523.411,48**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.571.611,65**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Obiettivi operativi
- si rinvia a quanto detto nella SeS circa l'indebitamento.

4.2.1.46 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	29.117.226,15	29.117.226,15	29.117.226,15
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	31.845.960,64		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**29.117.226,15**	**29.117.226,15**	**29.117.226,15**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**31.845.960,64**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi operativi
- si rinvia a quanto detto nella SeS circa l'anticipazione di tesoreria.

4.2.1.47 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	106.619.484,22	106.619.484,22	106.619.484,22
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	75.125.950,66		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**106.619.484,22**	**106.619.484,22**	**106.619.484,22**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**75.125.950,66**		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Obiettivi operativi

- gestione secondo normativa.

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultim i bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, di cui al D.lgs n. 33/2013, sul sito del Comune di Andria (al link Amministrazione Trasparente – Enti Controllati – Società Partecipate), fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale €
Gruppo di azione locale Murgia degli Svevi S.r.l.	Società partecipata	30,00%	51.644,00
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina - Società Consortile a responsabilità limitata	Società partecipata	17,12%	74.112,00
Andria Multiservice S.P.A.	Società strumentale partecipata	100,00%	361.480,00
Gruppo di azione locale Le città di Castel del Monte società consortile a responsabilità limitata (G.A.L.)	Società partecipata	10,68%	93.636,00
Per completezza, si precisa che il comune di Andria aderisce, altresì, all'Associazione Città dell'Olio, al Comitato di gestione "strade del vino castel del Monte, al Comitato di gestione "strade dell'olio Castel del Monte".		0,00%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Gruppo di azione locale Murgia degli svevi S.r.l.	-2.246,00	-9.869	-2.,039
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina - Società Consortile a responsabilità limitata.	0,00	0,00	0,00
Andria Multiservice S.P.A.	20.014,00	15.001	16.941
Gruppo di azione locale Le città di Castel del Monte società consortile a responsabilità limitata.	3.909,00	-1.499	-30.624
Per completezza, si precisa che il comune di Andria aderisce, altresì, all'Associazione Città dell'Olio, al Comitato di gestione "strade del vino castel del Monte, al Comitato di gestione "strade dell'olio Castel del Monte".	0,00	0,00	0,

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è così composto:

	2017	2018	2019
FPV - Parte corrente	0,00	0,00	0,00
FPV - Parte Capitale	6.651.958,37	0,00	0,00

5. II-SEZIONE STRATEGICA (SeO)

Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

A tali programmi devono aggiungersi il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché il Piano Triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

Si precisa che, non essendo stato ancora approvato lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020, cui le programmazioni settoriali devono essere coerenti ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 61471 del 25/07/2017 si è provveduto a richiedere ai Settori la elaborazione di prospetti contenenti le suddette programmazioni settoriali da inserire nella sola Sezione Operativa del presente DUP.

Le programmazioni medesime saranno oggetto di apposita approvazione mediante atti deliberativi assunti dagli Organi competenti in occasione dell'approvazione del suddetto schema di Bilancio 2018-2020 e dell'adozione della Nota di Aggiornamento del DUP 2018-2020.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato lo schema del Programma triennale delle opere pubbliche e l'Elenco annuale dei lavori pubblici con Deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 17/03/2017 ad aggiornamento, modifica ed integrazione della D.G.C. n. 183 del 14/10/2016, successivamente oggetto di definitiva approvazione con D.C.C. n.18 del 12/04/2017.

Con riferimento al triennio 2018-2019, di seguito si indicano le opere programmate:

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2018/2020	Fonte di finanziamento	Importo totale €	Durata in anni	2018	2019	2020
Lavori Sistem. strade inter. all'abitato 2° S. (Strade nuova form.) suddiviso in lotti funzionali 1° e 2°	CdP pos. n.6002176 – Cap.946200	2.600.000,00	2	**€ 657.615,00**	**€ 1.942.385,00**	€ 0,00
Rifacimento collettore pluviale Via De Gasperi e C.so Cavour	CdP pos. nn.4474730-4483515-4503654	1.300.000,00	2	**€ 1.300.000,00**	€ 0,00	€ 0,00
Consolid. e adeguamento mercato rionale F. Giugno 2° S.	CdP pos. nn.4549291-6002165	1.313.000,00	1	**€ 1.313.000,00**	€ 0,00	€ 0,00
Consolid.statico e sistemazione S.E. Oberdan 1°e 2° S.	Da programmare	1.600.000,00	1,5	€ 0,00	**€ 1.000.000,00**	**€ 600.000,00**
Demolizioni derivanti da provvedimenti sanzionatori edilizi	Da programmare	200.000,00	3	**€ 50.000,00**	**€ 50.000,00**	**€ 100.000,00**
Incarichi professionali	Da programmare	300.000,00	3	**€ 100.000,00**	**€ 100.000,00**	**€ 100.000,00**
Intervento di efficient. energ. edif. scol. 8° Gruppo--Vaccina	Da candidare a finanziamento Regionale e/o Statale	1.500.000,00	1	€ 0,00	**€ 1.500.000,00**	€ 0,00
Intervento di efficient. energ. e miglior. sost. amb. Ed. Scol. Verdi	Da candidare a finanziamento Regionale e/o Statale	875.000,00	1	**€ 875.000,00**	€ 0,00	€ 0,00
Intervento di efficientamento energetico scuole materne	Da candidare a finanziamento Regionale e/o Statale	1.000.000,00	1	**€ 1.000.000,00**	€ 0,00	€ 0,00
Intervento di messa in sicurezza. Adeguamento a norme. Ristrutturazione e Manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico "IANNUZZI"	**Finanziamento Ministeriale**	**3.000.000,00**	**2**	**€ 3.000.000,00**	€ 0,00	€ 0,00
Intervento efficientamento energ. edificio scolas. Della Vittoria	Candidato a FESR 2007/2013	1.110.827,00	1	**€ 1.000.000,00**	€ 0,00	€ 0,00
Lavori realizz. rotatoria sulla tangenz. Catullo/Monachelle	Da programmare	1.060.000,00	1,5	€ 0,00	**€ 1.060.000,00**	€ 0,00

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2018/2020	Fonte di finanziamento	Importo totale €	Durata in anni	2018	2019	2020
Lavori man. straor. sostit. infissi S.M. E. Fermi 2° stralcio	Da programmare	1.000.000,00	1	€ 0,00	€ 0,00	**€ 750.000,00**
Lavori rifac. guaine e sostituzione lucernai edifici com.li	Da programmare	500.000,00	1	€ 0,00	**€ 500.000,00**	€ 0,00
P.A.I. Canale per smaltimento acque meteoriche	Da programmare	1.600.000,00	2	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.600.000,00**
Pitturazione esterna e rifac. parz. intonaci S.M. (7° e 8° G)	Da programmare	1.000.000,00	1	€ 0,00	**€ 1.000.000,00**	€ 0,00
Pitturazione esterna e rifac. parziale intonaci S.E. Rodari	Da programmare	800.000,00	1	€ 0,00	€ 0,00	**€ 800.000,00**
Realizz. area mercatale polifunzionale Via Bisceglie 2° S.	Candidato a finanziamento FESR	5.800.000,00	3	€ 0,00	**€ 5.800.000,00**	€ 0,00
Realizz.piazza-mercato e ludoteca-Quartiere San Valentino	PRU	4.300.000,00	3	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.300.000,00**
Lavori di realizzazione pubblica illuminazione su strade spontanee – Lotto funzionale n.1	**Finanziamento Ministeriale**	**480.000,00**	**1**	**€ 480.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Lavori di realizzazione pubblica illuminazione su strade spontanee – Lotto funzionale n.2	Da programmare	770.000,00	2	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.000.00,00**
Lavori di realizzazione videosorveglianza e connettività in fibra per la sicurezza dei quartieri periferici e del sistema delle scuole	**Finanziamento Ministeriale**	**575.000,00**	**1**	**€ 575.000,00**	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione viabilità spontanea Via Papa Gregorio XIII	Da programmare	700.000,00	1	**€ 700.000,00**	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione strade quartiere Crocifisso - Monticelli	Da programmare	1.700.000,00	1	€ 0,00	**€ 1.700.000,00**	€ 0,00
Sistemazione strade quartiere Monticelli - Regioni d'Italia	Da programmare	1.000.000,00	1	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.000.000,00**
Sistemazione strade quartiere Pineta	Da programmare	800.000,00	1	€ 0,00	€ 0,00	**€ 800.000,00**
Riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale - 2° lotto funzionale	**Finanziamento Ministeriale**	**1.945.000,00**	**1**	**€ 1.945.000,00**	€ 0,00	€ 0,00
Demolizione rudere e apertura viabilità Via Q. Ennio – Via Trani	**Devoluzione mutuo CdP**	**85.000,00**	**0,5**	**€ 85.000,00**	€ 0,00	€ 0,00

La programmazione suindicata sarà oggetto di apposita approvazione mediante atto deliberativo assunto dagli Organi competenti in occasione dell'approvazione dello schema di Bilancio 2018-2020 e dell'adozione della Nota di Aggiornamento del DUP 2018-2020.

5.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".*

Com'è noto, le disposizioni dettate in materia di assunzioni di personale da parte delle regioni e degli enti locali sono state oggetto di molteplici modifiche nel corso degli anni, da ultimo con la legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) e danno corso a regole diversificate.

In via prioritaria, alla luce del vigente quadro normativo, la facoltà assunzionale degli enti è strettamente correlata alle seguenti condizioni:

1. Avere rispettato il pareggio di bilancio nel 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) ed averlo comunicato alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31.3 (legge n. 232/2016);
2. Prevedere il rispetto del pareggio di bilancio nell'anno in corso, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione;
3. Avere rispettato nel 2016 il tetto di spesa del personale; esso è fissato per gli enti che erano soggetti al patto nella spesa media del triennio 2011/2013 (articolo 1, comma 557 legge n. 296/2006) e per gli enti che non erano soggetti al patto di stabilità nella spesa del 2008 (articolo 1, comma 562 legge n. 296/2006);
4. Essere il posto previsto e vacante nella dotazione organica ed averla rideterminata nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;
5. Essere il posto inserito nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.L.gs n.165/2001 e art.91 del TUEL). Si ricorda che questo documento deve essere contenuto nel DUP (Documento Unico di Programmazione);
6. Avere effettuato nell'ultimo anno la ricognizione delle eventuali eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
7. Avere approvato il piano triennale delle azioni positive (art.48, comma 1, del D.L.gs n.198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
8. Avere attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014);
9. Avere rispettato i termini di approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, nonché avere trasmesso i dati relativi a tali atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016).

L'atto di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017-2019 del Comune di Andria è stato predisposto contestualmente alla approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2017-2019, con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 17.03.2017.
Successivamente è stato integrato con D.G.C. Del 17/03/2017 n. 48, che qui si richiama integralmente.
Si fa rilevare, altresì, che l'art.22 del D.L. n.50/2017, conv. con modif. dalla L. n. 96/2017, prevede: per gli anni 2017 e 2018 gli enti locali con popolazione superiore ai 1.000 abitanti potranno assumere nel limite del 75% della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente. La norma ha nuovamente modificato il comma 228 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), già integrata dal d.l. 113/2016, che riconosceva tale facoltà ai comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti. Attualmente tale limite al turn over è stato riconosciuto a tutti gli enti al 75%.

Inoltre, il decreto ha previsto che dal 2018 tale limite verrà portato al 90% per i comuni che:
- avranno rispettato il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio precedente;
- il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno (Dm. 24 luglio 2014) di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs. 267/2000.
Si precisa che la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 è in fase di perfezionamento e sarà oggetto di apposito atto deliberativo da assumersi comunque entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020.

5.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si richiama, in questa sede, il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017-2019, proposto al Consiglio con D.G.C. n. 239 del 29.12.2016 e successivamente integrato con la D.G.C. n. 52 del 17.03.2017, approvato definitivamente con D.C.C. n. 15 del 30/05/2017. Nel triennio 2018-2020 troveranno completamento le procedure di alienazione indicate nel suddetto Piano.
Si evidenzia, altresì, la volontà dell'Amministrazione di attivare procedure volte all'alienazione e/o valorizzazione di aree demaniali e/o alla dismissione di altre proprietà.

5.4 IL PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

L'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti Locali, debbano adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 29.10.2016 il Comune di Andria ha approvato il Piano Triennale 2017/2019 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.

Con riferimento al triennio 2018-2020, si allega al presente atto **sub lett. B1)** tabella relativa al Piano Triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali relativo alla parte informatica ed alle apparecchiature di telefonia mobile, aggiornato alla data del 26.07.2017.

La programmazione suindicata sarà oggetto di apposita approvazione mediante atto deliberativo assunto dagli Organi competenti in occasione dell'approvazione dello schema di Bilancio 2018-2020 e dell'adozione della Nota di Aggiornamento del DUP 2018-2020.

5.5 IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI

Il 21 dicembre 2016 è stata pubblicata in G.U. n. 297 – S.O. n. 57 la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 rubricata "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" che all'art. 1, comma 424, ha stabilito "*L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,* ***si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018."***

Con riferimento al biennio 2018-2019, si allegano al presente atto **sub lett. B2)** tabelle relative alla programmazione degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2017 pervenute dai Settori.

La programmazione suindicata sarà oggetto di apposita approvazione mediante atto deliberativo assunto dagli Organi competenti in occasione dell'approvazione dello schema di Bilancio 2018-2020 e dell'adozione della Nota di Aggiornamento del DUP 2018-2020.

CITTÀ
DI ANDRIA

Allegato B1)

Piano Triennale
per la realizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali

2018 - 2020

CITTÀ DI ANDRIA

SETTORE 7
SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
ANAGRAFE E SERVIZI DEMOGRAFICI

Piano delle dotazioni strumentali informatiche in esercizio

Dotazione STRUMENTALE - INFORMATICA in esercizio alla data del 26/07/2017	
N.	DESCRIZIONE
425	Personal Computer
25	Notebook
300	Stampanti
44	Stampanti di rete
30	Scanner
25	Apparati di rete
12	Server

Modalità di utilizzo della strumentazione informatica

Le apparecchiature sono tutte di proprietà comunale.
Il Settore scrivente si occupa in maniera centralizzata degli acquisti delle attrezzature informatiche al fine di ottimizzare le risorse finanziarie e garantire un'uniformità tecnologica seguendo i principi di seguito elencati:

- valutazione delle richieste provenienti dai vari uffici comunali in modo da scegliere attrezzature adeguate in termini di attività svolta;
- valutazione dell'obsolescenza delle singole attrezzature in dotazione;
- scelta di nuove apparecchiature (pc, stampanti, plotter..) compatibili con le apparecchiature e le piattaforme esistenti in modo da ottimizzare le attività di configurazione, aggiornamento e manutenzione.

Misure previste di razionalizzazione della dotazione riportata

Gli interventi che si intendono adottare nel triennio 2018/2020 al fine del contenimento dei costi sono i seguenti:

- Utilizzo delle convenzioni Consip e del Mercato Elettronico per l'acquisto di PC, stampanti ed altre attrezzature informatiche, per ridurre i costi di acquisto e manutenzione;
- Estensione della garanzia delle apparecchiature a 5 anni onde evitare costi di contratti di manutenzione;
- Riduzione del numero di stampanti, mediante sostituzione (ove sia possibile), al termine

del loro ciclo di vita, delle stampanti ad personam con stampanti di rete aventi prestazioni superiori e condivise tra gli utenti;

- Implementazione di tecnologie di virtualizzazione dei server per ridurre il numero complessivo dei dispositivi fisici, con minori costi di acquisizione, di manutenzione e di esercizio rispetto all'acquisizione di server fisici. L'adozione di sistemi di virtualizzazione consente anche un risparmio in termini di consumi elettrici e di condizionamento della sala server.
- Per quanto concerne la dotazione software, sarà privilegiato l'utilizzo di prodotti "open source" (come peraltro già previsto nella direttiva del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie del 19/12/2003) eliminando così i costi delle licenze software;
- prosecuzione della politica di sostituzione su tutte le postazioni di Microsoft Office, che è la suite di software di produttività personale di Microsoft, con Open Office e Libre Office, corrispondenti suites rilasciate con una licenza libera e open source, fatta eccezione per acquisti effettuati in autonomia dai singoli settori.

Piano delle dotazioni strumentali di telefonia mobile

ELENCO APPARATI TELEFONIA MOBILE	
QUANTITA'	**MARCA E MODELLO APPARATO TELEFONIA MOBILE**
N.18	SAMSUNG GALAXY ADVANCE
N.15	SAMSUNG GALAXY NEXT TURBO
N.10	SAMAUNG GALAXY A3
N.10	HUAWEI ASCEND G7

Il Settore ha aderito in conformità al Decreto legge 95/2012 alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 6" e usufruisce del noleggio degli apparati di telefonia mobile e relativi accessori di cui sopra con relativa assistenza tecnica.

Le modalità di assegnazione e utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile sono descritte nel relativo Disciplinare approvato con determina dirigenziale n. 4191 del 27/11/2012 e ispirato ai principi del contenimento e della razionalizzazione della spesa telefonica dell'ente.

Il Dirigente del Settore 7
Servizio Innovazione Tecnologica Anagrafe
e Servizi Demografici
dott. Laura LIDDO
(firmato digitalmente)

CITTÀ
DI ANDRIA

Allegato B2)

Programma Biennale
degli acquisti dei beni e dei servizi

2018 - 2019

CITTÀ
DI ANDRIA

Settore Servizi alla persona
Settore Socio Sanitario
Pubblica Istruzione

Allegato 1

Oggetto: Prospetto programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019

Denominazione servizio	Spesa 2018	Spesa 2019	Capitolo	Modalità di gestione	Note
Servizi Residenziali Minori	€ 600.000,00	€ 600.000,00	6600/1	Acquisto prestazioni da strutture autorizzate relativamente a singoli inserimenti	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
Servizi Residenziali Madri	€ 40.000,00	€ 40.000,00	6820/2	Acquisto prestazioni da strutture autorizzate relativamente a singoli inserimenti	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
Servizi Residenziali Adulti	€ 170.000,00	€ 170.000,00	6820/1	Acquisto prestazioni da strutture autorizzate relativamente a singoli inserimenti	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
Servizi residenziali Poveri	€ 95.000,00	€ 95.000,00	6820/3 - 7060/15	Acquisto prestazioni da strutture autorizzate relativamente a singoli inserimenti	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
ADI Anziani	€ 60.000,00	€ 60.000,00	6800/2	Fondo impegnato annualmente in favore degli OE iscritti nell'Albo di soggetti qualificati all'erogazione del servizio. Il soggetto erogatore del servizio è scelto liberamente dal cittadino utente all'interno dell'elenco dei soggetti qualificati	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
ADI Disabili	€ 55.000,00	€ 55.000,00	6741/4	Fondo impegnato	I fondi previsti sono

				annualmente in favore degli OE iscritti nell'Albo di soggetti qualificati all'erogazione del servizio. Il soggetto erogatore del servizio è scelto liberamente dal cittadino utente all'interno dell'elenco dei soggetti qualificati	suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
ADIP	€ 50.000,00	€ 50.000,00	6701/1	Fondo impegnato annualmente in favore degli OE iscritti nell'Albo di soggetti qualificati all'erogazione del servizio. Il soggetto erogatore del servizio è scelto liberamente dal cittadino utente all'interno dell'elenco dei soggetti qualificati	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
SAD Anziani	€ 96.000,00	€ 96.000,00	6800/1	Fondo impegnato annualmente in favore degli OE iscritti nell'Albo di soggetti qualificati all'erogazione del servizio. Il soggetto erogatore del servizio è scelto liberamente dal cittadino utente all'interno dell'elenco dei soggetti qualificati	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
SAD Disabili	€ 235.000,00	€ 235.000,00	6741/1	Fondo impegnato annualmente in favore degli OE iscritti nell'Albo di soggetti qualificati all'erogazione del servizio. Il soggetto erogatore del servizio è scelto liberamente dal cittadino utente	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento

				all'interno dell'elenco dei soggetti qualificati	
ADE minori	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6608/6	Fondo impegnato annualmente in favore degli OE iscritti nell'Albo di soggetti qualificati all'erogazione del servizio. Il soggetto erogatore del servizio è scelto liberamente dal cittadino utente all'interno dell'elenco dei soggetti qualificati	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
Servizi semiresidenziali minori	€ 120.000,00	€ 120.000,00	6600/2	Acquisto prestazioni da strutture autorizzate relativamente a singoli inserimenti	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
Servizi semiresidenziali disabili (art 60)	€ 80.000,00	€ 80.000,00	6741/8	Acquisto prestazioni da strutture autorizzate relativamente a singoli inserimenti	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
Servizi Sociali semiresidenziali disabili	€ 46.000,00	€ 46.000,00	6741/9	Acquisto prestazioni da strutture autorizzate relativamente a singoli inserimenti	I fondi previsti sono suscettibili di aumento in considerazione della varia fonti di finanziamento a destinazione vincolata deputate all'implementazione dello specifico intervento
Servizi afferenti al PAC INFANZIA II RIPARTO	351.021,26	0	6608/9	Acquisto servizi per la prima infanzia, anche mediante l'accesso a cataloghi regionali	I fondi rinvengono dalla programmazione PAC Infanzia II riparto
Gestione servizi PON Inclusione	€ 248.163,3	243.163,3	6931/00	Acquisto servizi in favore dei nuclei familiari ammessi alla misura nazionale SIA "Sostegno all'inclusione attiva	I fondi si riferiscono al cronoprogramma di spesa competenza 2018 relativo al Piano Interventi promosso dal comune di Andria sul PON Inclusione.
Servizio Pubblica Istruzione	€ 609.858,74	€ 609.858,74	660300	Affidamento della gestione del	La somma indicata è suscettibile di variazione in

				servizio di assistenza specialistica finalizzata all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado esistenti sul territorio del Comune di Andria. CPV 85311200	quanto il 30 giugno 2018 scade il contratto d'appalto in corso.
Servizio Pubblica Istruzione	€ 1.500.000,19	€ 1.500.000,19	399002	Affidamento della gestione del Servizio di Refezione scolastica presso le scuole statali dell'infanzia, primarie a tempo pieno e secondarie di 1° grado a tempo prolungato. CPV 55523100	La somma indicata è suscettibile di variazione in quanto il contratto d'appalto è scaduto il 30 giugno 2017 e non è stato definito il piano economico relativo alla nuova gara.
Servizio Pubblica Istruzione	€ 50.234,50	€ 50.234,50	659000	Affidamento della gestione del Servizio di Refezione scolastica presso l'Asilo Nido Comunale "A. Gabelli". CPV 55523100	La somma indicata è suscettibile di variazione in quanto il contratto d'appalto è scaduto il 30 giugno 2017 e non è stato definito il piano economico relativo alla nuova gara.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIO SANITARIO

AVV. OTTAVIA MATERA

Su delega funzioni direttive giusta DD 1533/2017

IL FUNZIONARIO

Dr Riccarda D'Ambrosio

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Piazza Umberto I – 76123 - ANDRIA
CF: 81001210723 - P.IVA: 00956770721
Tel. 0883/290318 - Fax. 0883/290225
Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi-
Politiche Comunitarie-Partecipazioni Societarie-Risorse Umane

Servizio Personale

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Citta' di Andria
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0062595/2017 del 28/07/2017
Firmatario: VALENTINA GUGLIELMO

ALL' UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

- S E D E -

OGGETTO: D.U.P. 2018 – 2020: riscontro nota del 25/07/2017 prot. n. 61471/2017.

In riferimento alla richiesta di cui alla nota in oggetto si relaziona quanto segue:

SEZIONE STRATEGICA

Ai fini della redazione del D.U.P. per quanto attribuito alla competenza dello scrivente Settore, si ritiene di confermare per il triennio oggetto di prossima programmazione gli obiettivi strategici come di seguito:

MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo n. 7 - Acquisizione di personale sempre più qualificato ed incentivazione alla formazione di quello presente con strumenti informatici a costo limitato per l'Ente.

Obiettivo n. 12 – Procedure volte alla Organizzazione e gestione del Servizio Civile Volontario.

Obiettivo n. 13 - Procedure volte alla Formazione dei giovani studenti attraverso tirocini formativi.

SEZIONE OPERATIVA

Si confermano per il triennio 2018-2020 gli obiettivi di:

a) sviluppo delle politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'Ente rispetto alle impostazioni del passato;

CITTÀ
DI ANDRIA

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Piazza Umberto I – 76123 - ANDRIA
CF: 81001210723 - P.IVA: 00956770721
Tel. 0883/290318 - Fax. 0883/290225
Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi-
Politiche Comunitarie-Partecipazioni Societarie-Risorse Umane

Servizio Personale

b) responsabilizzazione dei dirigenti e del personale apicale in ordine ai risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di governo.
Tenuto conto delle cessazioni nel triennio 2015-2017 si assicurerà il relativo turn-over nei limiti delle risorse disponibili nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, assicurando in via prioritaria le coperture delle posizioni apicali e tecniche.

FABBISOGNO BENI E SERVIZI

Il settore negli anni 2018-2020 ha necessità di acquisire i seguenti beni e servizi:

- circa 25.000 buoni pasto di € 5,65 cadauno per un corrispettivo annuo di € 125.000,00. Di norma la fornitura viene acquisita tramite CONSIP S.p.A.

- il servizio di somministrazione di personale a tempo determinato (per due/tre unità di personale) a cura di società di somministrazione abilitata per un corrispettivo annuo non superiore ad € 80.000,00

- servizio di sorveglianza sanitaria su tutto il personale, ai sensi del D. Lgs. 81/2006, mediante affidamento a società convenzionata CONSIP S.p.A. per un corrispettivo annuo stimato in € 25.000,00.

Si resta a disposizione per eventuali integrazioni a chiarimento della presente relazione.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Guglielmo Valentina
(Firma digitale)

L'istruttore Pastore

SETTORE nr. 7 "GABINETTO DEL SINDACO - AREA COMUNICAZIONE - INTERVENTI DI SUPPORTO ISTITUZIONALE - APPALTI E CONTRATTI – CASA – ESPROPRI - SERVIZI DEMOGRAFICI - INNOVAZIONE TECNOLOGICHE"

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Citta' di Andria
Protocollo N.0062349/2017 del 27/07/2017

PRESTAZIONI OGGETTO DI ACQUISIZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	NUMERO RIFERIMENTO NOMENCLATURA	IMPORTO PRESUNTO ANNO 2018	IMPORTO PRESUNTO ANNO 2019	TEMPISICHE ACQUISIZIONE	CAPITOLO STANZIAMENTO	NOTE
Servizio di Telefonia	Servizio Innovazione Tecnologiche	64211100-9	55.000,00	55.000,01	31/12/17	150004 - spese utenze telefoniche - risorse economiche 635902 - spese utenze telefoniche 520200 - spese per utenze telefoniche trasporti pubblici 789502 - spese utenze telefoniche 699902 - spese utenze telefoniche 658902 - spese utenze telefoniche 301000 - spese per utenze telefoniche uffici giudiziari 345402 - spese utenze telefoniche scuole materne 362402 - spese per utenze telefoniche 467100 - spese per utenze telefoniche stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti 749902 - spese utenze telefoniche 423700 - spese per utenze telefoniche biblioteca 477900 - spese telefoniche servizi turistici 378402 - spese per utenze telefoniche scuole medie 79902 - spese utenze telefoniche - segret. gen. - personale - osservatorio san. - num. verde -trsam. dati - patnet - avvoc. - contratti - patrimonio	l'impegno annuale previsto si riverbera anche su altri esercizi successivi in relazione ad affidamento pluriennale
Servizio di Connettività	Servizio Innovazione Tecnologiche	64210000-1	205.098,00	183.285,00	31/12/17	658902 - spese utenze telefoniche 301000 - spese per utenze telefoniche uffici giudiziari 345402 - spese utenze telefoniche scuole materne 362402 - spese per utenze telefoniche 467100 - spese per utenze telefoniche stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti 749902 - spese utenze telefoniche 423700 - spese per utenze telefoniche biblioteca 477900 - spese telefoniche servizi turistici 378402 - spese per utenze telefoniche scuole medie 79902 - spese utenze telefoniche - segret. gen. - personale - osservatorio san. - num. verde -trsam. dati - patnet - avvoc. - contratti - patrimonio	L'importo previsto di € 183.285,00 si riverbera anche sugli esercizi 2020 e 2021 trattandosi di affidamento per 48 mesi.
Andria Multiservice S.p.A. - Reti Telematiche - Prestazione di Servizio	Servizio Innovazione Tecnologiche	Servizio in House	112.112,03	112.112,03	31/12/17	81402 - a.m. reti telematiche s.i.t. prestazioni di servizio	
Concessione Gestione officina Giovani in Centro	Servizio Gabinetto del Sindaco	92000000-1	capitali privati		01/05/18		
Servizi Assicurativi mezzi comunali	Servizio Interventi di Supporto Istituzionale	66516100-1	35.000,00	35.000,00 (31/12/2019)		150300 - gestione automezzi settore risorse economiche 81004 - gestione degli automezzi 520502 - gestione automezzi trasporto pubblico e scolastico 750901 - prestazione di servizi mercato generale ortifrutticolo 700500 - prestazioni di servizi settore socio sanitario 324503 - gestione automezzi servizio polizia municipale 81008 - spes per ciclomotori uff messi notificatori 232000 - spese autovettura anagrafe 199002 - gestione automezzi ufficio tecnico - servizi	
Potenziamento Tecnologico	Servizio Innovazione Tecnologiche	72212990-5	65.000,00	65.000,00	31/12/18	909100 - POTENZIAMENTO RISORSE HARDWARE/SOFTWARE -RETI WIRELESS E FIBRA OTTICA-	
Servizio Postale	Servizio Interventi di Supporto Istituzionale	64121100-1	30.000,00	30.000,00	31/12/18	81006 - spese postali-telegrafiche-manutenzione macchina affrancatrice ecc.	tale previsione si riverbera anche sull'esercizio 2020
Archivio Storico	Servizio Interventi di Supporto Istituzionale	79995100-6		30.000,00	31/12/19	82000 - gestione e custodia archivio storico comunale	tale previsione si riverbera anche sull'esercizio 2020